

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011

n. 03



Codice di identificazione unico del prodotto-tipo

METEOTANK® MT/CS20

Usi previsti

Disoleatore gravimetrico con barriera filtrante a effetto coalescente per il trattamento di acque di scarico inquinate da oli minerali e benzine

Fabbricante



CARRA DEPURAZIONI s.r.l.

Via delle Mimose, 9 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
ITALIA

Sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione

Sistema 4

Norma armonizzata

UNI EN 858-1:2005

Prestazione dichiarata

Caratteristiche essenziali

Prestazione

**Specifica tecnica
armonizzata**

Materiali

Vasca: monoblocco in C.A.
Parti interne: **acciaio inossidabile**

Dimensioni nominali

NS x

Configurazione

S I I P

Capacità portante

29,42 kN/mq
53,94 kN/mq
74,53 kN/mq

Sostanze pericolose

Assenti

EN 858-1:2005

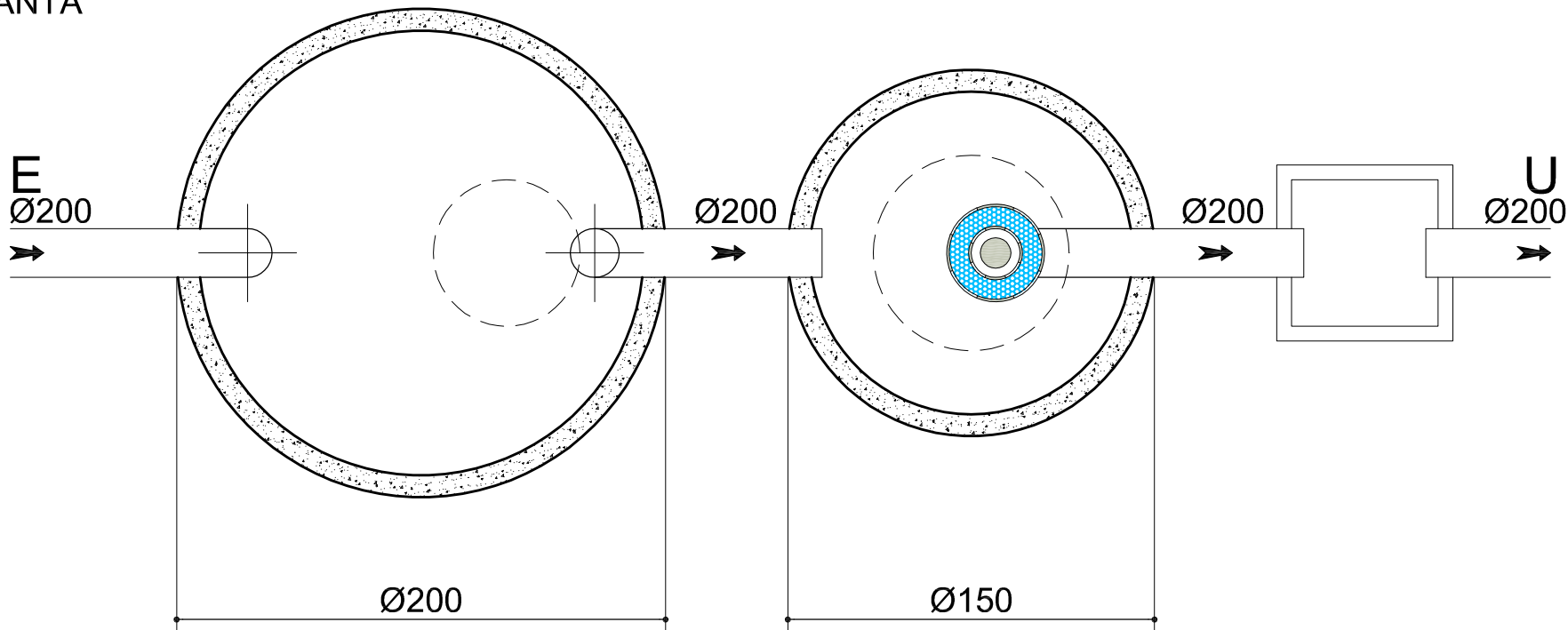
La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.

Carlo Carra
(legale rappresentante)

CARRA
depurazioni s.r.l.
Via delle Mimose n°9
Tel. 0423/720526 - Fax 0423/722374
31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)
C.F./P.IVA: 04184420263
www.carradepurazioni.it

Castelfranco Veneto, 27/02/2025

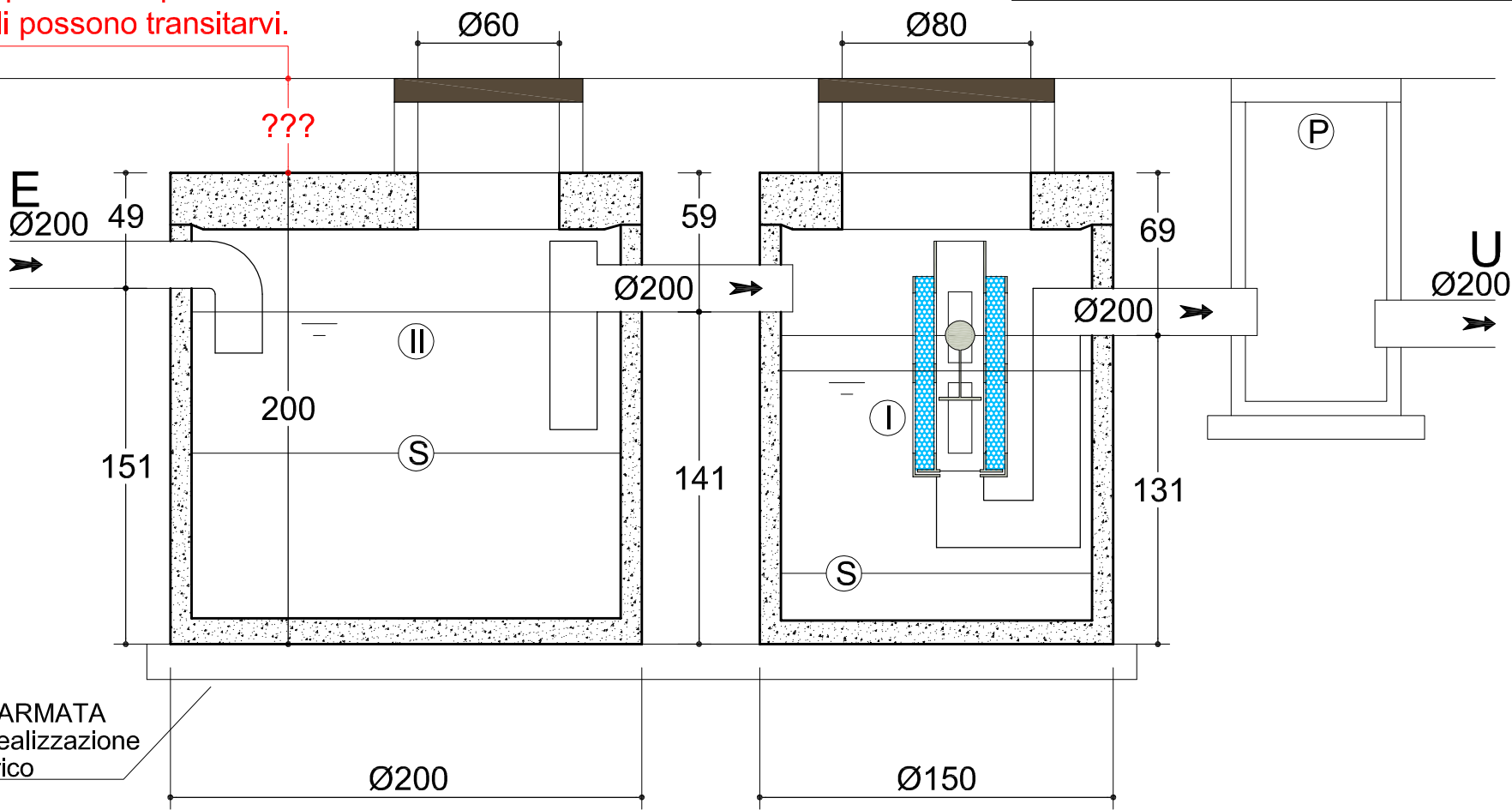
PIANTA



SEZIONE

Carrabilità	3.000 Kg/mq	
	Vasca Ø 200	3.5 ton + 2 ton (soletta)
	Vasca Ø 150	2.5 ton + 1 ton (soletta)

Indicare obbligatoriamente la massicciata prevista e quali carichi accidentali possono transitarvi.



FONDAZIONE ARMATA
Progettazione e realizzazione
A Vs carico

Tipologia impianto:

S Sedimentatore
II Separatore classe II<100 mg/l
I Separatore classe I< 5 mg/l
P Condotto di campionamento

METEOTANK MT/CS 20

SEPARATORE LIQUIDI LEGGERI, PORTATA MAX 20 l/s

Separatore di liquidi leggeri UNI EN 858

Classe di Resistenza (secondo UNI EN 206-1:2006): C50/60

Classe di Esposizione (secondo UNI EN 206-1:2006): XC4

Carichi sostenibili: 3.000 kg/mq

Grandezza nominale: NS 20

Volume di sedimentazione: minimo 2.000 litri

Volume accumulo olio: minimo 200 litri



PROGETTO :
Trattamento acque meteoriche

LOCALITA' :
Polesine Zibello (PR)

NOTE :
Schema ESECUTIVO

ELABORATO :
Pianta e sezione

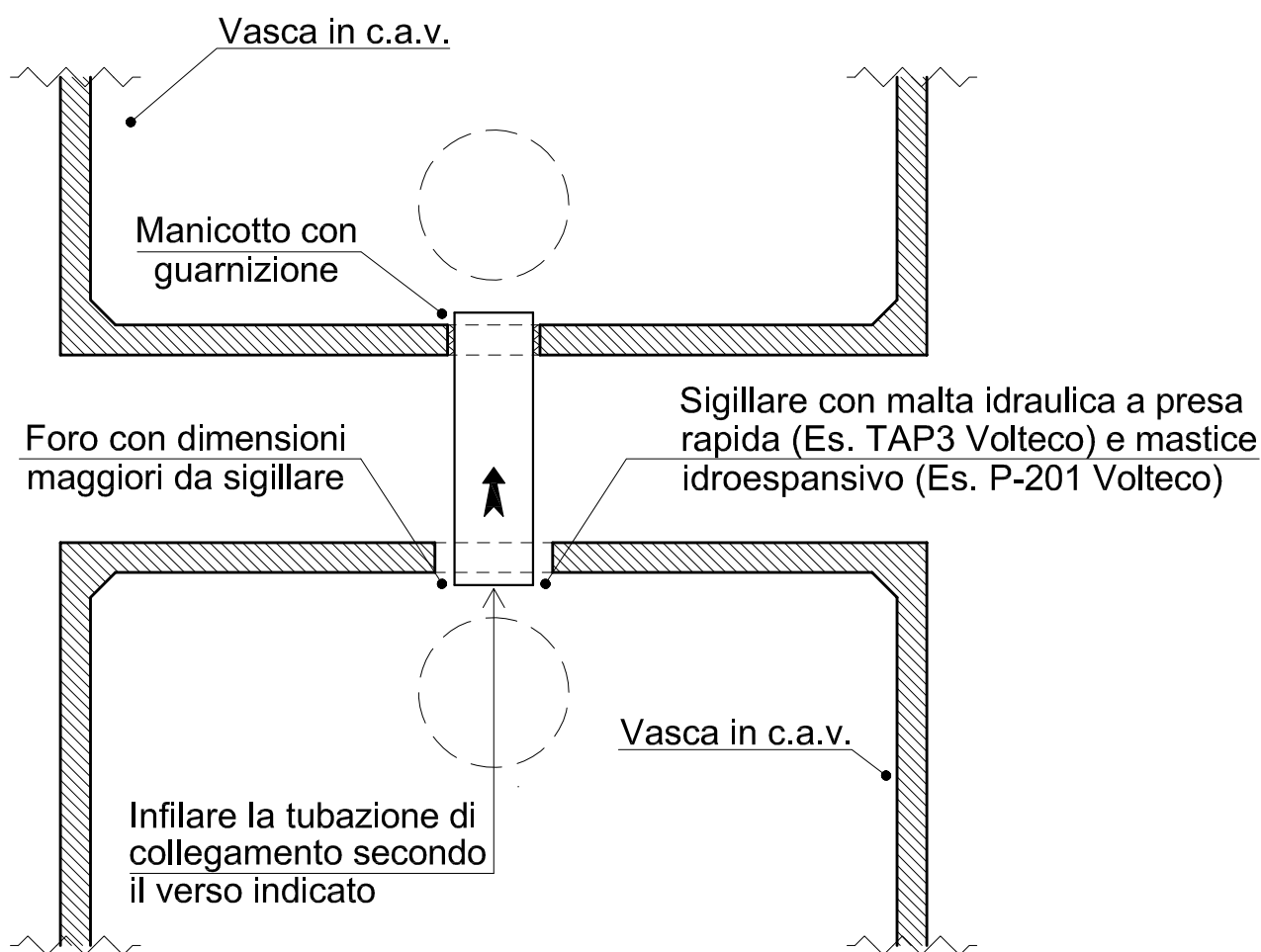
COMMITTENTE :
BULGARINI
COSTRUZIONI S.r.l.

DATA :
08/07/24
PRATICA N. :
227/22
FILE :
227/22/Ord
TAV. :
1

Il presente docum./disegno e' di esclusiva proprieta' della "CARRA depurazioni s.r.l.", e non potra' essere riprodotto/duplicato e/o pubblicato in tutto e/o in parte senza il consenso scritto della proprieta', sia materiali che dei diritti d'autore (legge 22.04.41 n. 633-art. 2575 e segg. C.C.). La cessione a terzi a qualsiasi titolo e/o uso sara' perseguibile a termini di legge.

PARTICOLARE DI COLLEGAMENTO TUBAZIONE SUL FONDO

Pianta



INDICAZIONI VALIDE PER COLLEGAMENTI SIA SU LATO CORTO
CHE SU LATO LUNGO DELLE VASCHE

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011 n. 09		
Codice di identificazione unico del prodotto-tipo	Soletta di copertura (rif. commessa n. 144/23.)	
Usi previsti	Soletta di copertura per vasca di accumulo	
Fabbricante	 CARRA DEPURAZIONI s.r.l. Via delle Mimose, 9 – 31033 Castelfranco Veneto (TV) ITALIA	
Sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione	Sistema 2+	
Norma armonizzata	UNI EN 13225:2013	
Organismo notificato	Rina Services s.p.a. Via Corsica, 12 – 16128 Genova (GE) – Italia Numero di identificazione: 0474	
Prestazione dichiarata		
Caratteristiche essenziali	Prestazione	Specifica tecnica armonizzata
Resistenza a compressione del calcestruzzo	$R_{ck} \geq 60 \text{ N/mm}^2$	UNI EN 13225:2013
Tensione caratteristica di rottura dell'acciaio	$f_{tk} \geq 540 \text{ N/mm}^2$	
Tensione caratteristica di snervamento dell'acciaio	$f_{yk} \geq 450 \text{ N/mm}^2$	
Resistenza meccanica	Vedasi documentazione tecnica del fabbricante (disponibile su richiesta)	
Resistenza al fuoco		
Durabilità		
Proprietà geometriche		
Dettagli		
La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.		Carlo Carra (legale rappresentante)  CARRA depurazioni s.r.l. Via delle Mimose n°9 Tel. 0423/720526 - Fax 0423/722374 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV) C.F. / P.IVA: 04180420264 www.carradepurazioni.it Castelfranco Veneto, 25/05/2023

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011 n. 08		
Codice di identificazione unico del prodotto-tipo	Vasca di fondazione a riempimento (rif. commessa n. 144/23)	
Usi previsti	Elemento di fondazione per vasca di accumulo	
Fabbricante	 CARRA DEPURAZIONI s.r.l. Via delle Mimose, 9 – 31033 Castelfranco Veneto (TV) ITALIA	
Sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione	Sistema 2+	
Norma armonizzata	UNI EN 14991:2007	
Organismo notificato	Rina Services s.p.a. Via Corsica, 12 – 16128 Genova (GE) – Italia Numero di identificazione: 0474	
Prestazione dichiarata		
Caratteristiche essenziali	Prestazione	Specifica tecnica armonizzata
Resistenza a compressione del calcestruzzo	$R_{ck} \geq 60 \text{ N/mm}^2$	UNI EN 14991:2007
Tensione caratteristica di rottura dell'acciaio	$f_{tk} \geq 540 \text{ N/mm}^2$	
Tensione caratteristica di snervamento dell'acciaio	$f_{yk} \geq 450 \text{ N/mm}^2$	
Resistenza meccanica	Vedasi documentazione tecnica (disponibile su richiesta)	
Durabilità		
Proprietà geometriche		
Dettagli		
La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.	Carlo Carra (legale rappresentante)  depurazioni s.r.l. Via delle Mimose n°9 Tel. 0423/720526 - Fax 0423/722374 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV) C.F./P.IVA: 04184420264 www.carradepurazioni.it Castelfranco Veneto, 25/05/2023	



Organismo Notificato/Notified body N./No. 0474
RINA Services S.p.A.
Via Corsica, 12 – 16128 Genova (GE)
Italy

**CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DEL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE IN FABBRICA /
CERTIFICATE OF CONFORMITY OF THE FACTORY PRODUCTION CONTROL
N./No. 0474-CPR-1530**

In conformità al Regolamento (UE) N. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 (Regolamento Prodotti da Costruzione o CPR), questo certificato si applica al prodotto da costruzione /

In compliance with Regulation (EU) No. 305/2011 of the European Parliament and of the Council of 9 March 2011 (the Construction Products Regulation or CPR), this certificate applies to the construction product

**Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Elementi strutturali lineari
Metodo di marcatura CE "3a/3b" /
Precast concrete products - Linear structural elements
CE-marking method "3a/3b"**

impresso sul mercato con il nome o con il marchio di / placed on the market under the name or trade mark of

CARRA DEPURAZIONI S.R.L.

Via delle Mimose, 9 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)

e fabbricato nello stabilimento di produzione / and produced in the manufacturing plant

Via Kennedy, 7/G - 31039 Riese Pio X (TV)

Il presente certificato attesta che tutte le disposizioni riguardanti la valutazione e la verifica della costanza della prestazione descritte nell'Allegato ZA della norma /

This certificate attests that all provisions concerning the assessment and verification of constancy of performance described in Annex ZA of the standard

EN 13225:2013

nell'ambito del sistema 2+ sono applicate e che / under system 2+ are applied and that

**il controllo della produzione in fabbrica è valutato conforme ai requisiti applicabili /
the factory production control is assessed to be in conformity
with the applicable requirements**

Il presente certificato è stato emesso la prima volta il 29/06/2016 ed ha validità sino a che né la norma armonizzata, il prodotto da costruzione, i metodi AVCP né le condizioni di produzione nell'impianto sono significativamente modificati, a meno che non sia sospeso o ritirato dall'organismo notificato di certificazione del controllo della produzione in fabbrica /

This certificate was first issued on 29/06/2016 and will remain valid as long as neither the harmonised standard, the construction product, the AVCP methods nor the manufacturing conditions in the plant are modified significantly, unless suspended or withdrawn by the notified factory production control certification body

Genova, 22/01/2019

Revisione n. / Revision no.: 1

RINA Services S.p.A.
Il Direttore Tecnico / Technical Manager

(Ing. Andrea ALLOISIO)

RINA Services S.p.A.	C.F. / P. IVA / R.I. Genova N. 03487840104	Tel. +39 010 53851 – Fax +39 010 5351000
Via Corsica, 12 – 16128 Genova	Cap. Soc. € 35.000.000,00 i.v.	www.rina.org - info@rina.org



Organismo Notificato/Notified body N./No. 0474
RINA Services S.p.A.
Via Corsica, 12 – 16128 Genova (GE)
Italy

**CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DEL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE IN FABBRICA /
CERTIFICATE OF CONFORMITY OF THE FACTORY PRODUCTION CONTROL
N./No. 0474-CPR-1531**

In conformità al Regolamento (UE) N. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 (Regolamento Prodotti da Costruzione o CPR), questo certificato si applica al prodotto da costruzione /

In compliance with Regulation (EU) No. 305/2011 of the European Parliament and of the Council of 9 March 2011 (the Construction Products Regulation or CPR), this certificate applies to the construction product

**Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Elementi di fondazione
Metodo di marcatura CE "3" /
Precast concrete products - Foundation elements
CE-marking method "3"**

impresso sul mercato con il nome o con il marchio di / *placed on the market under the name or trade mark of*

CARRA DEPURAZIONI S.R.L.

Via delle Mimose, 9 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)

e fabbricato nello stabilimento di produzione / *and produced in the manufacturing plant*

Via Kennedy, 7/G - 31039 Riese Pio X (TV)

Il presente certificato attesta che tutte le disposizioni riguardanti la valutazione e la verifica della costanza della prestazione descritte nell'Allegato ZA della norma /

This certificate attests that all provisions concerning the assessment and verification of constancy of performance described in Annex ZA of the standard

EN 14991:2007

nell'ambito del sistema 2+ sono applicate e che / *under system 2+ are applied and that*

**il controllo della produzione in fabbrica è valutato conforme ai requisiti applicabili /
the factory production control is assessed to be in conformity
with the applicable requirements**

Il presente certificato è stato emesso la prima volta il 29/06/2016 ed ha validità sino a che né la norma armonizzata, il prodotto da costruzione, i metodi AVCP né le condizioni di produzione nell'impianto sono significativamente modificati, a meno che non sia sospeso o ritirato dall'organismo notificato di certificazione del controllo della produzione in fabbrica /

This certificate was first issued on 29/06/2016 and will remain valid as long as neither the harmonised standard, the construction product, the AVCP methods nor the manufacturing conditions in the plant are modified significantly, unless suspended or withdrawn by the notified factory production control certification body

Genova, 22/01/2019

Revisione n. / Revision no.: 1

RINA Services S.p.A.
Il Direttore Tecnico / Technical Manager

(Ing. Andrea ALLOISIO)

RINA Services S.p.A.	C.F. / P. IVA / R.I. Genova N. 03487840104	Tel. +39 010 53851 – Fax +39 010 5351000
Via Corsica, 12 – 16128 Genova	Cap. Soc. € 35.000.000,00 i.v.	www.rina.org - info@rina.org



CERTIFICATO N.

CERTIFICATE No.

REMADE-71

SI CERTIFICA CHE IL/I PRODOTTO/I DELL'ORGANIZZAZIONE
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE PRODUCT(S) OF THE ORGANIZATION

CARRA DEPURAZIONI S.R.L.

VIA DELLE MIMOSE, 9 31033 Castelfranco Veneto (TV)

NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE / *IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS*

VIA DELLE MIMOSE, 9 31033 Castelfranco Veneto (TV)

SONO CONFORMI AL
ARE IN COMPLIANCE WITH THE

DISCIPLINARE TECNICO REMADE® VERS 2.0_2023
REMADE® TECHNICAL STANDARDS VERS 2.0_2023

PER IL CONTENUTO DI MATERIALE RICICLATO E/O SOTTOPRODOTTI

FOR THE CONTENT OF RECYCLED MATERIAL AND/OR BY-PRODUCTS
REBRANDING DEL CERTIFICATO N. REMADE-70

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del pertinente regolamento RINA.

The use and validity of this certificate are subject to compliance with the relevant RINA regulation.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale ed a ricertificazione triennale.

The validity of this certificate is subject to annual periodic surveillance and three-yearly recertification.

IL PRESENTE CERTIFICATO NON È DA RITENERSI VALIDO SE NON ACCOMPAGNATO DAL RELATIVO ALLEGATO CHE RIPORTA IL
DETTAGLIO DEI PRODOTTI CERTIFICATI.

THIS CERTIFICATE IS NOT VALID WITHOUT THE RELEVANT ATTACHMENT WITH THE DETAILS OF THE CERTIFIED PRODUCTS.

Prima Emissione
First Issue 04/12/2024

Emissione Corrente
Current Issue 04/12/2024

Data scadenza
Expiry Date 03/12/2027

Gianni DE LILLO
Head of Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige
Certification

RINA Services SpA

Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



N° 0002PRD

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC
*Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements*





ALLEGATO AL CERTIFICATO N.
ANNEX TO CERTIFICATE No.

REMADE-71

RILASCIATO A / ISSUED TO

CARRA DEPURAZIONI S.R.L.

IN RIFERIMENTO AL / REFERRING TO

DISCIPLINARE TECNICO REMADE® VERS 2.0_2023
REMADE® TECHNICAL STANDARDS VERS 2.0_2023

Numero pagina dell'Allegato / Page number of the Annex: 1/1

Famiglia di prodotto / Family product	Nome prodotto / Product name	Contenuto riciclato / sottoprodotto di ogni componente (*) / Recycled/by-product content of each component (*)	% totale di materiali di riciclo o sottoprodotti presenti nel prodotto / total amount of recycled materials or by-products present in the product	Classe di Appartenenza (**) / Class (**)
Famiglia 1 – SOLAI E SOLETTE	SOLETTA PIENA CAM	GRANELLA 100% ACCIAIO 75%	10%	C
Famiglia 2 – VASCHE E POZZETTI	VASCA RET CAM	GRANELLA 100% ACCIAIO 75%	10%	C
Famiglia 2 – VASCHE E POZZETTI	VASCA CIL CAM	GRANELLA 100% ACCIAIO 75%	10%	C

IL PRESENTE ALLEGATO NON È DA RITENERSI VALIDO SE NON ACCOMPAGNATO DAL RELATIVO CERTIFICATO.

THIS ANNEX IS NOT VALID WITHOUT THE RELEVANT CERTIFICATE.
REBRANDING DEL CERTIFICATO N. REMADE-70

(*) R (rifiuto) / waste

Si (da sottoprodotto interno) / from internal byproduct

Se (da sottoprodotto esterno) / from external byproduct

(**) A+: $X \geq 90\%$

A: $60\% \leq X < 90\%$

B: $30\% \leq X < 60\%$

C: $X < 30$

Prima Emissione
First Issue 04/12/2024

Emissione Corrente
Current Issue 04/12/2024

Data scadenza
Expiry Date 03/12/2027

Gianni DE LILLO
Head of Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige
Certification

RINA Services SpA

Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



N° 0002PRD

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements



Campogalliano li, 21/02/2025
ns/Rif/SPV

Spett.le
BULGARANI COSTRUZIONI SRL
VIA SARTORI N. 6
43010 POLESINE PARMENSE (PR)

OGGETTO: 1) ADEMPIMENTI DA EFFETTUARE 2) TRASMISSIONE DOCUMENTI RELATIVI AL Vs. SISTEMA DI PESATURA S/N 325704

1) Per completare tutti gli obblighi previsti dalle attuali disposizioni metrologiche (di pertinenza dell'utilizzatore dello strumento per pesare) invitiamo la Vs. Società a provvedere al più presto all'invio all'Ufficio metrico della Camera di Commercio della provincia del modulo allegato "COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA" debitamente compilato in tutte le sue parti.

2) Con la presente lettera Società Cooperativa Bilanciai attesta l'avvenuta Verificazione CE da parte della ditta stessa o di uno dei suoi Centri di assistenza qualificati come da Certificato di Approvazione del sistema di garanzia della qualità della produzione n. CE-251 rilasciato dall'Organismo notificato NMi N°0122.

A riprova dell'operazione viene applicato sullo strumento la marcatura supplementare (rettangolo nero, che segue il marchio CE, contenente una M e la decade dell'anno della verifica prima).

Allegati:

- Modulo "COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA" da inviare alla Camera di Commercio
- Dichiarazione di conformità UE
- Scheda tecnica relativa all'Compatibilità dei moduli (se necessaria)

Gli ultimi due documenti sono da conservare con cura, da parte del cliente, assieme alla lettera presente, per adempiere agli obblighi di legge

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Il responsabile del Sistema Qualità e Certificazione

SOCIETÀ COOPERATIVA
BILANCAI CAMPOGALLIANO
CAMPOGALLIANO (Modena)
IL DELEGATO Massimo Zanetti

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DA INVIARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA CIRCOSCRIZIONE IN CUI LO
STRUMENTO E' IN SERVIZIO (UFFICIO METRICO) ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI INIZIO DELL'UTILIZZO DELLO
STRUMENTO**

Spett.le Ufficio Metrico
della Camera di Commercio di

Oggetto: Comunicazione dei dati richiesti dal Decreto n.93 del 21/04/2017

Titolare dello strumento di misura:

Nome

Indirizzo

Eventuale Partita IVA.....

Indirizzo presso cui lo strumento di misura e' in servizio (se diverso dal precedente):

.....

Strumento di misura:

Tipo NAWI

Marca Societa' Cooperativa Bilanciai Campogalliano

Modello DD1010 FLYNET E

Numero di serie 325704

Anno della marcatura CE / marcatura supplementare 2025

Data della messa in servizio

Classe di accuratezza III

Caratteristiche metrologiche:

Portata Max:

Max1 50000 Kg

Max2

Max3

Divisione (e):

e1 10 Kg

e2

e3

SPECIFICARE SE:

☐ Nuova installazione

☐ Sostituzione dello strumento (numero di serie) gia' iscritto presso l'elenco degli utenti metrici

Localita'	La Ditta (titolare o suo incaricato)
Data	Firma + timbro

Dichiarazione di conformità UE

(ai sensi dell'allegato IV della Direttiva Europea 2014/31/UE)

1. STRUMENTO PER PESARE A FUNZIONAMENTO NON AUTOMATICO

TIPO	DD1010 FLYNET E
N° di serie	325704
N° del Certificato di Approvazione CE/UE del tipo	T11504

2. FABBRICANTE:	SOCIETÀ COOPERATIVA BILANCIAL CAMPOGALLIANO Via S. Ferrari, 16 - 41011 Campogalliano MO (ITALIA)

3. La presente dichiarazione di conformità è rilasciata sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante.

4. Oggetto della dichiarazione: vedi 1.

5. L'oggetto della dichiarazione di cui sopra è conforme alle pertinenti normative di armonizzazione dell'Unione:

- 2014/31/UE (NAWI): Norma EN 45501:2015
- 2014/35/UE (LVD): Norma EN 61010-1:2010/A1 :2019
- 2014/30/UE (EMC): Norma EN 61000-6-3:2007/A1 :2011 61000-6-4 :2007/A1 :2011

7. L'Organismo Notificato NMi N°0122 ha effettuato la procedura di valutazione della conformità della Garanzia della qualità della produzione e rilasciato il certificato: CE-251.

8. Informazioni aggiuntive:

Nell'utilizzo devono essere rispettate tutte le istruzioni riportate nel manuale d'uso fornito a corredo dello strumento, nonché tutte le norme in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni vigenti nel paese di utilizzo.

Sul prodotto è stata apposta la marcatura CE e la marcatura metrologica supplementare costituita dalla lettera maiuscola "M".


Lo strumento è idoneo per realizzare un sistema di pesatura inserito in un impianto complesso, la cui progettazione e fabbricazione complessiva rientra nella responsabilità finale del fabbricante.

Nel caso in cui lo strumento venga inserito in un impianto, ne è VIETATA la messa in servizio e l'immissione sul mercato prima che il medesimo impianto, in cui lo strumento è destinato ad essere incorporato, sia messo in condizioni di sicurezza e dichiarato, in base alla prescritte valutazioni di conformità da svolgersi sotto la responsabilità del fabbricante dell'impianto, conforme ai requisiti di sicurezza ed ai requisiti essenziali previsti dalle pertinenti normative legislative e regolamentari, specie di natura comunitaria, applicabili in materia in base ai paesi di destinazione

<input checked="" type="checkbox"/> Eseguita in OPERA	<input type="checkbox"/> Eseguita in OFFICINA
-------------------------------------------------------	-----------------------------------------------

Firmato a nome e per conto del fabbricante:

Luogo e Data:


SOCIETÀ COOPERATIVA
BILANCIAL CAMPOGALLIANO
CAMPOGALLIANO (Modena)
IL PRESIDENTE
Dr. Enrico Messori

Campogalliano, 20/02/2025

Compatibilità dei moduli

Scheda tecnica

Strumento per pesare a funzionamento non automatico

(Tutti i dati sono da prendere dal certificato di prova, dal certificato di approvazione CE del tipo o dallo strumento in questione)

Fabbricante:

SOCIETA' COOPERATIVA BILANCI AI ITALY

Tipo:

DD1010 FLYNET

Numero di matricola:

325704

Numero del certificato di approvazione CE del tipo

T11504

emesso da:

NMI 0122

in data:

21022019

Dati metrologici e tecnici:

strumento per pesare	Classe di precisione	classe	III	
	- Portata massima (divisioni plurime/campi di pesatura plurimi)	Max (Max1) (Max2) (Max3)	50000	kg
	- Divisione di verifica (divisioni plurime/campi di pesatura plurimi)	e (e1) (e2) (e3)	10	kg
	- Numero di divisioni di verifica n = Max/e (divisioni plurime/campi di pesatura plurimi) ni = Maxi/ei	n (n1) (n2) (n3)	5000	
	- Rapporto di riduzione	R	1	
	- Numero delle celle di carico	N	6	
	- Fattore di correzione	Q	1,741	
	- Carico morto del ricettore del carico	DL	4550	kg
	- Limite inferiore del campo di temperatura	T _{min}	-10	°C
	- Limite superiore del campo di temperatura	T _{max}	+40	°C
	- sistema a 4 o 6 fili	WS	0	
	- lunghezza del cavo di collegamento	L	0	m
	- sezione del filo	A	0	mm ²

Questo documento deve essere custodito dall'utente per essere esibito su richiesta di un organismo notificato.

Indicatore elettronico Tipo:	- Adatto per classe di precisione dello strumento	classe	III	
DD1010 FLYNET Fabbricante: SOCIETA' COOPERATIVA BILANCIAI CAMPOGALLIANO ITALY Certificato di prova o di approvazione CE del tipo N° TC11503 Rev. 1 emesso da: NMI 0122 in data: 08102019	- Numero massimo delle divisioni di verifica	n _{ind1}	6000	
	- Numero massimo delle divisioni di verifica (divisioni plurime/campi plurimi)	n _{ind2}	4000	
	- Tensione di alimentazione della cella di carico	U _{exc}	0	V
	- Tensione minima di ingresso per divisione di verifica	ΔU _{min}	0	mV
	- Resistenza minima della cella di carico	R _{Lmin}	0	ohm
	- Resistenza massima della cella di carico	R _{Lmax}	0	ohm
	- Limite inferiore del campo di temperatura	T _{min}	-10	°C
	- Limite superiore del campo di temperatura	T _{max}	+40	°C
	- Frazione dell'errore massimo tollerato	P _{ind}	0	
	- Sistema a 4 fili: lunghezza max del cavo per sezione del filo	(L/A) _{4 max}	0	m/mm²
	- Sistema a 6 fili: lunghezza max del cavo per sezione del filo	(L/A) _{6 max}	0	m/mm²

Cella di carico	- Portata massima	E _{max}	20000	kg
Tipo: CPD-M Fabbricante: EUROCELL Certificato di prova o di approvazione CE del tipo N° UCM 00/002-F Rev. 1 emesso da: MSE ITALY in data: 21122011	- Carico morto minimo	E _{min}	100	kg
	- Classe di precisione		C5	
	- Sensibilità nominale	C	0	mV/V
	- Numero massimo delle divisioni di verifica	n _{Lc}	5000	
	- Divisione minima di verifica o rapporto $Y = E_{max}/V_{min}$	V _{min} Y	20000	kg
	- Ritorno del segnale di uscita al minimo carico morto o rapporto $Z = E_{max}/(2 \cdot DR)$	DR Z		kg
	- Resistenza in ingresso di una singola cella di carico	R _{Lc}	0	ohm
	- Limite inferiore del campo di temperatura	T _{min}	-10	°C
	- Limite superiore del campo di temperatura	T _{max}	+40	°C
	- Frazione dell'errore massimo tollerato	P _{Lc}	0,8	

elementi di connessione	- Frazione dell'errore massimo tollerato	P _{con}	0,5	
-------------------------	------------------------------------------	------------------	------------	--

Condizione(1)

Classi di precisione						
Cella/e di carico		Indicatore	uguale o migliore di	strumento per pesare	Rispettata	Non rispettata
III	&	III		III	X	

Condizione(2)

Limite di temperatura	Cella di carico		Indicatore		strumento per pesare	Rispettata	Non rispettata
Tmin	-10	&	-10	≤	-10	X	
Tmax	+40	&	+40	≥	+40	X	

Condizione(3)

$(P_{LC})^2$	$+(P_{con})^2$	$+(P_{ind})^2$	=	$\sum P_{ij}^2$	≤1	Rispettata	Non rispettata
0,64	0,25	0,0	=	0,89		X	

Condizione(4)

Strumento con campo di pesatura unico:

n_{ind1}	≥	$n = \text{Max}/e$	Rispettata	Non rispettata
6000		5000	X	

Strumento a divisioni plurime o a campi di pesatura plurimi (i=campi di pesatura parziali):

i	n_{ind2}	≥	$n_i = \text{Max}_i/e_i$	Rispettata	Non rispettata

Condizione(5)

$Q \cdot \text{Max} \cdot R/N$	≤	E_{max}	Rispettata	Non rispettata
$1.741 \cdot 50000 \cdot 1/6$	=	14508,3333333		
		20000	X	

Condizione(6a)

Strumento con campo di pesatura unico:

n_{LC}	≥	$n = \text{Max}/e$	Rispettata	Non rispettata
5000		5000	X	

Strumento a divisioni plurime o a campi di pesatura plurimi (i=campi di pesatura parziali):

i	n_{LC}	≥	$n_i = \text{Max}_i/e_i$	Rispettata	Non rispettata

Condizione(6b)

Strumento a divisioni plurime:

DR	$Z = E_{\max}/(2 \cdot DR)$	\geq	$Maxr/e1$	Rispettata	Non rispettata

($Z=n_{LC}$ se i valori né di DR né di Z sono riportati nel rapporto di prova della cella di carico)

Condizione(6c)

Strumento a campi di pesatura plurimi:

DR	$Z = E_{\max}/(2 \cdot DR)$	\geq	$0,4 \cdot Maxr/e$	Rispettata	Non rispettata

($Z=n_{LC}$ se i valori né di DR né di Z sono riportati nel rapporto di prova della cella di carico)

Condizione(6d)

$DL \cdot R/N$	\geq	E_{\min}	Rispettata	Non rispettata
758,333333333		100	X	

Condizione(7)

$e \cdot R / \sqrt{N}$	\geq	$V_{\min} = E_{\max}/Y$	Rispettata	Non rispettata
$10 \cdot 1/2.449$	=	4,082	1	X

($Y=n_{LC}$ se né V_{\min} né Y sono riportati nel rapporto di prova delle celle di carico)

($e=e1$ per uno strumento a divisioni plurime o a campi di pesatura plurimi)

Condizione(8)

ΔU	\geq	ΔU_{\min}	Rispettata	Non rispettata

formula da applicare per il calcolo di ΔU

$$\Delta U = \frac{C}{E_{\max}} \cdot U_{exc} \cdot \frac{R}{N} \cdot e$$

Condizione(9)

RL_{\min}	\leq	RLC/N	\leq	RL_{\max}	Rispettata	Non rispettata

Condizione(10) **Sistema a 4 fili**

	L	Rispettata	Non rispettata
La condizione è rispettata per tutte le lunghezze inferiori o uguali a			

RAPPORTO DI TARATURA

N° 310889

DEL 20-02-2025

La procedura adottata per l'attestazione degli errori rilevati secondo la metodologia prevista nella Raccomandazione OIML R 76 è contemplata nel sistema di qualità della nostra azienda, la quale è certificata secondo la normativa UNI EN ISO 9001.

Rilasciata a: BULGARANI COSTRUZIONI S.R.L.
VIA SARTORI N. 6
POLESINE PARMENSE (PR)

Richiesta da: SIG.RA ALESSIA

DATI RELATIVI ALLO STRUMENTO IN PROVA

Oggetto:..... PESA PONTE
Costruttore:..... BILANCIAL
Modello:..... DD1010 FLYNET E
Matricola:..... 325704 Matricola interna: ...
Classe di precisione:..... III
Situato presso:..... ...

Portata massima 50000 kg
Divisione (e) 10 kg
Numero divisioni 5000

Data delle misure: 20-02-2025
Registro di laboratorio: 310889

Resp. Servizio Tarature

Salvatore Todaro

Esecutore della prova

Davide Nicosiano

La riproduzione del presente documento è ammessa solo in copia conforme integrale. Può essere ammessa solo la riproduzione conforme parziale e la semplice citazione soltanto a seguito autorizzazioni scritte dell'ente emettitore.

CONTROLLI EFFETTUATI

Le prove eseguite con carico decentrato e le prove di carico sono state condotte con procedure ricavate dalla RACCOMANDAZIONE INTERNAZIONALE R76 della OIML (Organizzazione Internazionale di Metrologia Legale) che disciplina gli strumenti per pesare a funzionamento non automatico e recepita con normativa UNI CEI EN 45501.

CAMPIONI UTILIZZATI

N° CERTIFICATO MASSE UTILIZZATE

LAT044M240130
LAT044M240214
LAT044M240461
...

Per il raggiungimento della portata massima di prova sono stati utilizzati carichi mobili (zavorre) per un totale di: **26800 kg**

I campioni di massa utilizzati e le loro tolleranze sono conformi alle seguenti norme di riferimento:

Masse campione da 100 kg a 4000 kg = secondo la norma OIML R47(Standard weights for testing of high capacity weighing machines)

Masse campione da 1 mg a 20 kg- secondo la OIML R111(Weights of classes E1, E2, F1, F2, M1, M1-2, M2, M2-3 and M3 (*))

(*) Part 1: Metrological and technical requirements

DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE IN CUI OPERA LO STRUMENTO DI PROVA

... interno

☒ esterno

... presenza di vibrazioni

... correnti di aria o vento

NOTE: ...

PROVA DI RIPETIBILITA'

CARICO A: **22000,0** kg

CARICO B: **46800,0** kg

N°	INDICAZ. kg	CAR.ADD. kg	ERRORE kg	INDICAZ. kg	CAR.ADD. kg	ERRORE kg
1	22000	4,0	1,0	46800	7,0	-2,0
2	22000	3,0	2,0	46800	8,0	-3,0
3	22000	5,0	0,0	46800	7,0	-2,0

LEGENDA

CAR. ADD. carico addizionale, valore dei pesi campione necessari per fare scattare la divisione successiva

INDICAZ. indicazione dello strumento in prova, relativo al carico A o B

e valore della divisione

NOTE: ...

PROVA CON CARICO DECENTRATO

Il carico è stato posizionato nei punti indicati numericamente seguendo lo schema: B

Schema A

2	4
1	3

Schema B

2	4	6	8
1	3	5	7

Data della prova: 20-02-2025

Il dispositivo di mantenimento dello zero è:

... in funzione
 X escluso
 ... al di fuori della zona di intervento

POSIZIONE	CARICO kg	INDICAZIONE kg	CARICO ADDIZIONALE kg	ERRORE kg	EMT kg
Valore iniziale	0	0	5,0	0,0	10,0
1	10000	10000	6,0	-1,0	20,0
2	10000	10000	4,0	1,0	20,0
3	10000	10000	7,0	-2,0	20,0
4	10000	10000	4,0	1,0	20,0
5	10000	10000	3,0	2,0	20,0
6	10000	10000	6,0	-1,0	20,0
7	0	0	0	0,0	0,0
8	0	0	0	0,0	0,0

NOTE: ...

PROVA DI CARICO 1° RANGE

Data della prova: 20-02-2025

Il dispositivo di mantenimento dello zero è:

... in funzione
X escluso
... al di fuori della zona di intervento

CARICO kg	ZAVORRA kg	INDICAZIONE kg	CARICO ADDIZIONALE kg	ERRORE kg	EMT kg	INCERTEZZA ESTESA ±kg
0	0	0	5,0	0,0	10,0	1,69
200	0	200	5,0	0,0	10,0	1,69
4000	0	4000	4,0	1,0	10,0	1,72
8000	0	8000	5,0	0,0	20,0	1,84
12000	0	12000	6,0	-1,0	20,0	2,04
16000	0	16000	7,0	-2,0	20,0	2,30
20000	0	20000	6,0	-1,0	20,0	2,60
26500	0	26500	7,0	-2,0	30,0	3,15
34800	26800	34800	9,0	-4,0	30,0	3,64
40800	26800	40790	2,0	-7,0	30,0	3,82
46800	26800	46790	4,0	-9,0	30,0	4,09

NOTE: ...

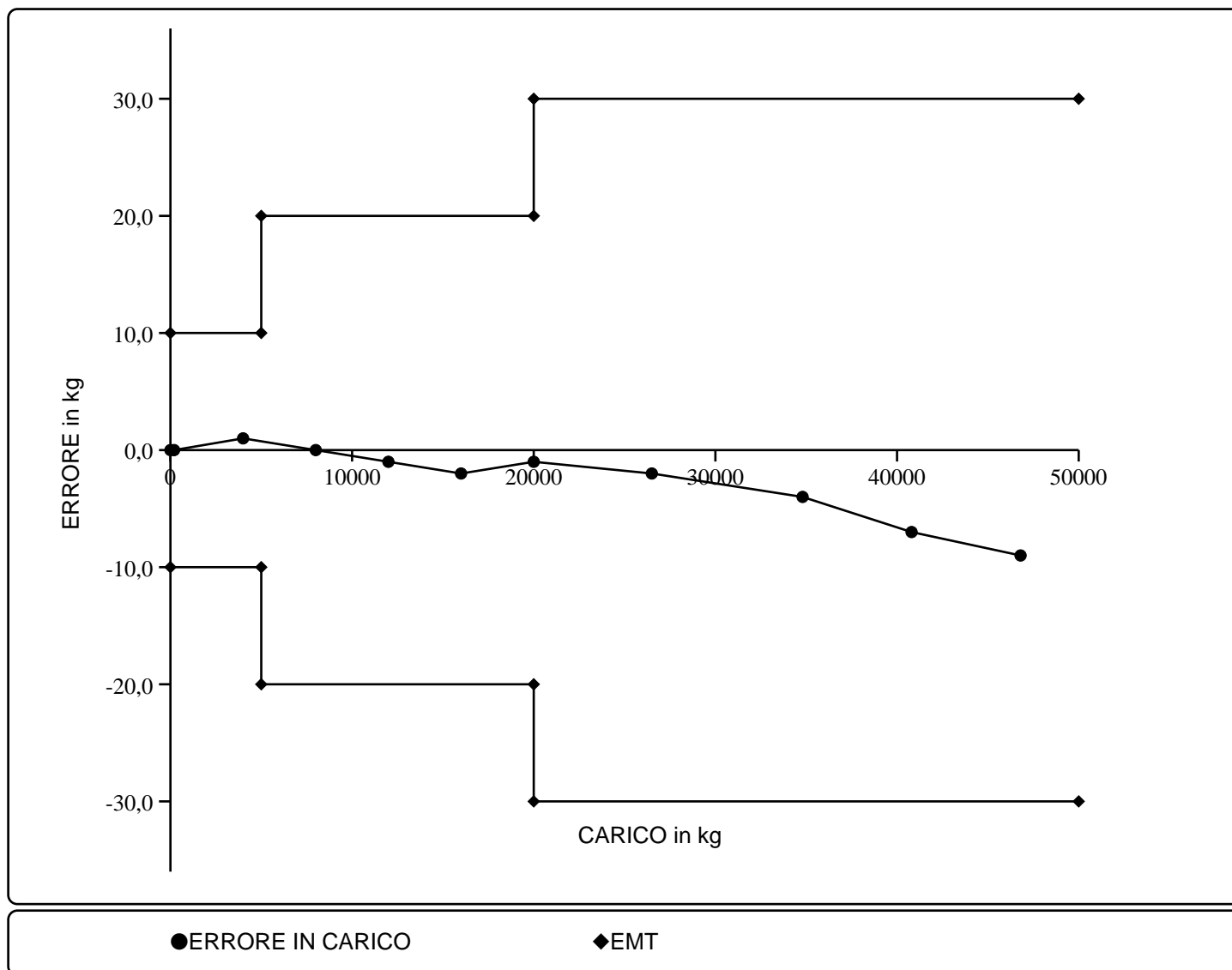
LEGENDA

CARICO valore nominale dei campioni
INDICAZIONE valore rilevato sullo strumento in prova, detratto dalla lettura a zero
CARICO ADDIZIONALE valore dei pesi campione necessari per far scattare la divisione successiva
e valore della divisione dello strumento in prova (vedi prima pagina)
ERRORE indicazione + (0,5 x e) - carico addizionale - carico
EMT errore max tollerato dato fornito dalle Raccomandazioni Internazionali OIML R76
 Il valore EMT è pari a:
 +/- 1 divisione per le prime 500 divisioni del campo di misura dello strumento
 +/- 2 divisioni da 500 a 2000 divisioni del campo di misura
 +/- 3 divisione oltre le 2000 divisioni del campo di misura dello strumento
 Tali valori sono indicati anche nel grafico.

INCERTEZZA ESTESA

Nota incertezza composta moltiplicata per il fattore di copertura k dipendente dai g.d.l.
 Si sottolinea che l'errore massimo tollerato e' un valore indicativo dettato dalla normativa OIML R76 recepita in seguito dalla UNI CEI 45501. La tolleranza dello strumento in prova dipende dalle esigenze produttive.

RAPPRESENTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLO STRUMENTO IN FUNZIONE DEL CARICO - 1° RANGE



NOTE: ...



- AUTOMAZIONE
- IMPIANTI
- SICUREZZA
- CONTROLLO

HD TECH S.R.L. UNIP. - CAP.SOCIALE € 15.000,00 int.versato
Sede: Via Gaibazzi n. 8/B - 436036 FIDENZA (PR)
COD.FISC. - P.IVA - ISCR.REG.IMP.DI PARMA N.02631530348
C.C.I.A.A. DI PARMA N. REA PR-254424 # TEL. e FAX 0524/83240
www.hdtechsrl.it - info@hdtechsrl.it - pecamministrazione@pec.hdtechsrl.it

Cliente	BULGARANI COSTRUZIONI S.R.L.				
Indirizzo	VIA F. SARTORI N. 6		Citta'	POLESINE P.SE	Prov. PR
Telefono			Email		

TIPO IMPIANTO

**SBARRA AUTOMATICA FADINI BAYT 980 ACCESSO AREA DEPOSITO
MACERIE**

DATA INST.	22/06/2023	INSTALLATORI	ROSSI/DEMALDE'	MATR.IMPIANTO	X259
------------	------------	--------------	----------------	---------------	------

DATI TECNICI DELL'IMPIANTO

DIMENSIONI E PESO	ASTA MT.4800	V	220	Hz	50	A		KW	
FUNZIONAMENTO	SEMIAUTOMATICO								

MATERIALI INSTALLATI

	DESCRIZIONE	Q.Tà	NOTE
MOTORE	BAYT 980 8" SX	1	COD. 9803SXL
PROGRAMMATORE	ELPRO 980	1	SEMIAUTOMATICO
FOTOCELLULE INTERNE	ZERO PH	1	
FOTOCELLULE ESTERNE			
CHIAVI O TASTIERE	ZERO K	1	CHIAVE WA7001
RADIOCOMANDI	DIVO 71	7	ROLLING SENZA CODICE
ANTENNE	INTERNA LAMPEGGIANTE		
LAMPEGGIANTE	ZEROL ARANCIONE	1	
RICEVENTE	ASTRO 43 4327L	1	
RICEVENTE			
ACCESSORI	CENTRALINA CARDIN RP449RNA0	1	COMANDO ANEMOMETRO
ACCESSORI	ANEMOMETRO SW01	1	

NOTE PARTICOLARI

--



- AUTOMAZIONE
- IMPIANTI
- SICUREZZA
- CONTROLLO

HD TECH S.R.L. UNIP. - CAP. SOCIALE € 15.000,00 int. versato
Sede: Via Gaibazzi n. 8/B - 436036 FIDENZA (PR)
COD. FISC. - P. IVA - ISCR. REG. IMP. DI PARMA N. 02631530348
C.C.I.A.A. DI PARMA N. REA PR-254424 # TEL. e FAX 0524/83240
www.hdtechsrl.it - info@hdtechsrl.it - pecamministrazione@pec.hdtechsrl.it

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CE

Direttiva macchine MD 2006/42/CE

La ditta HD TECH S.R.L. con sede in Via Gaibazzi 8/a, Fidenza (PR) dichiara che:

l'automatismo

SBARRA AUTOMATICA FADINI BAYT 980
ACCESSO AREA DEPOSITO MACERIE

Z132

con numero di matricola

installato presso: **BULGARANI COSTRUZIONI S.R.L. - VIA F. SARTORI N.6 -**
POLESINE P.SE

è installato secondo la regola dell'arte ed è conforme a

- ☒ Direttiva macchine MD 2006/42/CE
- ☒ Direttiva compatibilità Elettromagnetica EMC 2004/108/CE – EMC 2014/30/CE
- ☒ Direttiva Bassa Tensione BT LVD 2006/95/CEE -2014/35/CE
- ☒ Direttiva Radiocomandi RTTE 99/05/CE
- ☒ Norma Armonizzata EN 12453/17 – requisiti sicurezza del cancello motorizzato
- ☐ _____

Sono state applicate le seguenti Norme e Specifiche tecniche Nazionali

- ☒ CEI 64/8 – Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale inferiore a 1000v c.a. e 1500v c.c. linea elettrica di alimentazione cancello/porta motorizzata
- ☒ DM 37/8 – disposizioni in materia di attività di installazione di impianti all'interno degli edifici
- ☐ _____

Elenco dei rischi residui: _____

Fidenza 19/12/24

Firma del legale Rappresentante _____

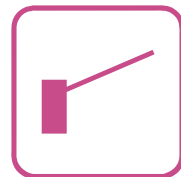
HD TECH S.R.L. UNIPERSONALE
Cap. Soc. € 15.000,00 int. versato
Via Gaibazzi 8/B - 436036 FIDENZA (PR)
Tel. 0524/83240
C.F. - P. IVA 027757348 - REA PR-254424

N.B. per mantenere in perfetta efficienza di funzionamento e di sicurezza l'automatismo occorre che lo stesso venga sottoposto ad un controllo generale di funzionamento ogni 6 mesi, con particolare riferimento ai dispositivi di sicurezza, registrando ogni intervento nel registro secondo la Norma EN 12635.



Si declina ogni responsabilità per danni cagionati a cose e/o persone qualora l'automatismo non venga sottoposto a manutenzione come da normativa vigente, che la stessa venga effettuata da personale non qualificato, che venga manomesso(esclusione di sicurezze, modifica del tipo di funzionamento ecc.)

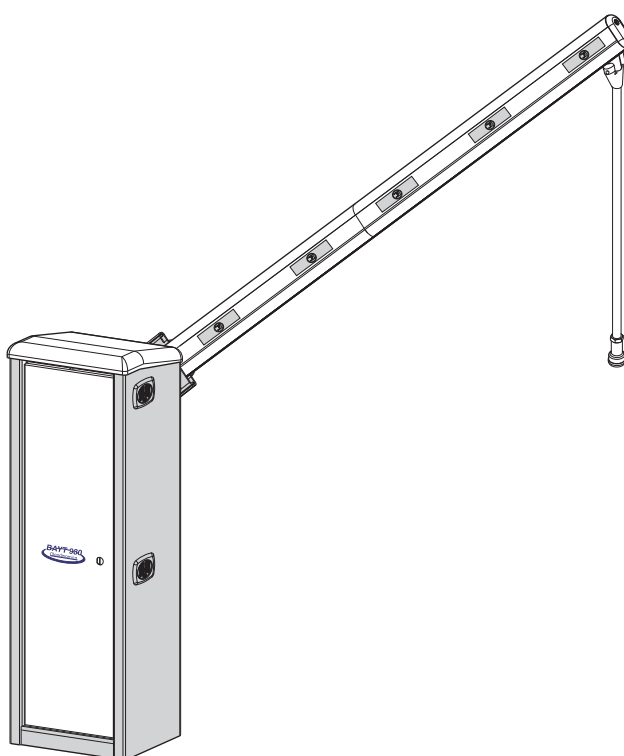
ROSSI L.



BAYT 980

Oleodinamica

Barriera oleodinamica per passaggi stradali da 3 a 8 metri



AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE

GRAZIE

Vi ringraziamo per aver deciso di acquistare un prodotto Fadini. Vi invitiamo a leggere attentamente queste istruzioni prima di iniziare a usare il dispositivo. Le istruzioni contengono informazioni importanti che vi aiuteranno a trarre il meglio da questo dispositivo e vi garantiranno altresì sicurezza in fase di installazione, uso e manutenzione del dispositivo. Conservare questo manuale in un luogo pratico, in modo da poterlo sempre consultare e garantire un utilizzo sicuro e adeguato del dispositivo.

INTRODUZIONE

Questa automazione è stata progettata per un utilizzo esclusivo per quanto indicato in questo libretto, con gli accessori di sicurezza e di segnalazione minimi richiesti e con i dispositivi Fadini. □ Qualsiasi altra applicazione non espressamente indicata in questo libretto potrebbe provocare disservizi o danni a cose e persone. □ Meccanica Fadini S.r.l. non è responsabile per eventuali danni derivati da usi impropri e non specificatamente indicati in questo libretto; non risponde inoltre di malfunzionamenti derivati dall'uso di materiali e/o accessori non indicati dalla ditta stessa. □ La ditta costruttrice si riserva di apportare modifiche ai propri prodotti senza preavviso. □ Tutto quanto non espressamente indicato in questo manuale di istruzioni non è permesso.

PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

Prima di qualsiasi intervento valutare l'idoneità dell'ingresso da automatizzare, nonché la sua condizione e la struttura. □ Accertarsi che non si verifichino situazioni di impatto, schiacciamento, cesoiamento, convogliamento, taglio, uncinamento e sollevamento, tali da poter pregiudicare la sicurezza delle persone. □ Non installare il prodotto nelle vicinanze di fonti di calore ed evitare il contatto con sostanze infiammabili. □ Tenere lontano dalla portata di bambini qualsiasi dispositivo (trasmettitori, lettori di prossimità, selettori, ecc.) atto ad avviare l'automazione. □ Il transito nella zona di luce di passaggio deve avvenire unicamente con l'automazione ferma. □ Non consentire a bambini e/o persone di stazionare nei pressi dell'impianto con l'automazione in movimento. □ Per garantire un livello adeguato di sicurezza dell'impianto è necessario utilizzare fotocellule, bordi sensibili, spire magnetiche e sensori di presenza per mettere in sicurezza l'intera area interessata al movimento del cancello. □ Servirsi di strisce giallo-neri o di adeguati segnali per identificare i punti pericolosi dell'installazione. □ Togliere sempre l'alimentazione elettrica all'impianto se si effettuano interventi di manutenzione e/o pulizia. □ In caso di asportazione dell'attuatore, non tagliare i fili elettrici, ma toglierli dalla morsettiera allentando le viti di serraggio dentro la scatola di derivazione. □ Verificare che nelle immediate vicinanze e in profondità degli accessori di installazione non ci siano sorgenti di perturbazione elettromagnetiche, tali da mascherare o influenzare le rilevazioni magnetiche/elettromagnetiche di eventuali spire di rilevazione masse metalliche e di tutte le apparecchiature elettroniche di comando e gestione dell'impianto.

INSTALLAZIONE

L'intera installazione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato, in osservanza della Direttiva Macchine 2006/42/CE e in particolare le norme EN 12445 ed EN 12453. □ Verificare la presenza, a monte dell'impianto, di un interruttore di linea 230 V - 50 Hz magnetotermico differenziale da 0,03 A.

□ Utilizzare corpi di prova idonei per le prove di funzionamento nella rilevazione della presenza, in prossimità o interposti, ai dispositivi di sicurezza come fotocellule, bordi sensibili, ecc. □ Eseguire una attenta analisi dei rischi, utilizzando appositi strumenti di rilevazione di impatto e schiacciamento del bordo principale di apertura e chiusura, secondo quanto indicato nella normativa EN 12445. □ Individuare la soluzione più indicata per eliminare o ridurre tali rischi. □ Durante tutta la rotazione dell'asta non devono esserci impedimenti o contatti aerei che ostacolano il movimento. □ Nel caso in cui il cancello da automatizzare fosse dotato di un ingresso pedonale, è opportuno predisporre l'impianto in maniera tale da interdire il funzionamento del motore quando l'ingresso pedonale è utilizzato. □ Fornire indicazioni sulla presenza dell'impianto realizzato con l'applicazione di targhe segnaletiche con marcatura CE sul cancello. □ L'installatore è tenuto ad informare ed istruire l'utilizzatore finale circa l'uso corretto dell'impianto; ciò avviene rilasciandogli una documentazione firmata definita fascicolo tecnico, comprensiva di: schema e componenti dell'impianto, analisi dei rischi, verifica degli accessori di sicurezza, verifica delle forze di impatto e segnalazione dei rischi residui.

INDICAZIONI PER L'UTILIZZATORE FINALE

L'utilizzatore finale è tenuto a prendere visione e ricevere informazioni unicamente per quanto concerne il funzionamento dell'impianto e diviene lui stesso responsabile del corretto uso. □ Deve stipulare un contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria (su chiamata) con l'installatore/manutentore. □ Qualsiasi intervento di riparazione deve essere effettuato solo da personale tecnico qualificato. □ Conservare sempre il presente manuale di istruzioni.

AVVERTENZE PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Per una resa ottimale dell'impianto nel tempo e secondo le normative di sicurezza, è necessario eseguire una corretta manutenzione e un adeguato monitoraggio dell'intera installazione per l'automazione, per le apparecchiature elettroniche installate e anche per i cablaggi ad esse effettuate. □ Tutta l'installazione deve essere eseguita da personale tecnico qualificato, compilando il documento di verifica e collaudo ed il registro di manutenzione indicato nel libretto normative di sicurezza (da richiedere o scaricare dal sito www.fadini.net/supporto/downloads). □ Per l'automazione è consigliato un controllo di manutenzione almeno ogni 6 mesi, mentre per apparecchiature elettroniche e sistemi di sicurezza un controllo mensile di manutenzione. □ Meccanica Fadini S.r.l. non è responsabile dell'eventuale inosservanza della buona tecnica di installazione e/o del non corretto mantenimento dell'impianto.

SMALTIMENTO DEI MATERIALI

Gli involucri dell'imballo come cartone, nylon, polistirolo, ecc. possono essere smaltiti effettuando la raccolta differenziata (previa verifica delle normative vigenti nel luogo dell'installazione in materia di smaltimento rifiuti). Elementi elettrici, elettronici e batterie possono contenere sostanze inquinanti: rimuovere e affidare tali componenti a ditte specializzate nel recupero dei rifiuti, come indicato nella direttiva 2012/19/UE. Vietato gettare nei rifiuti materiali nocivi per l'ambiente.

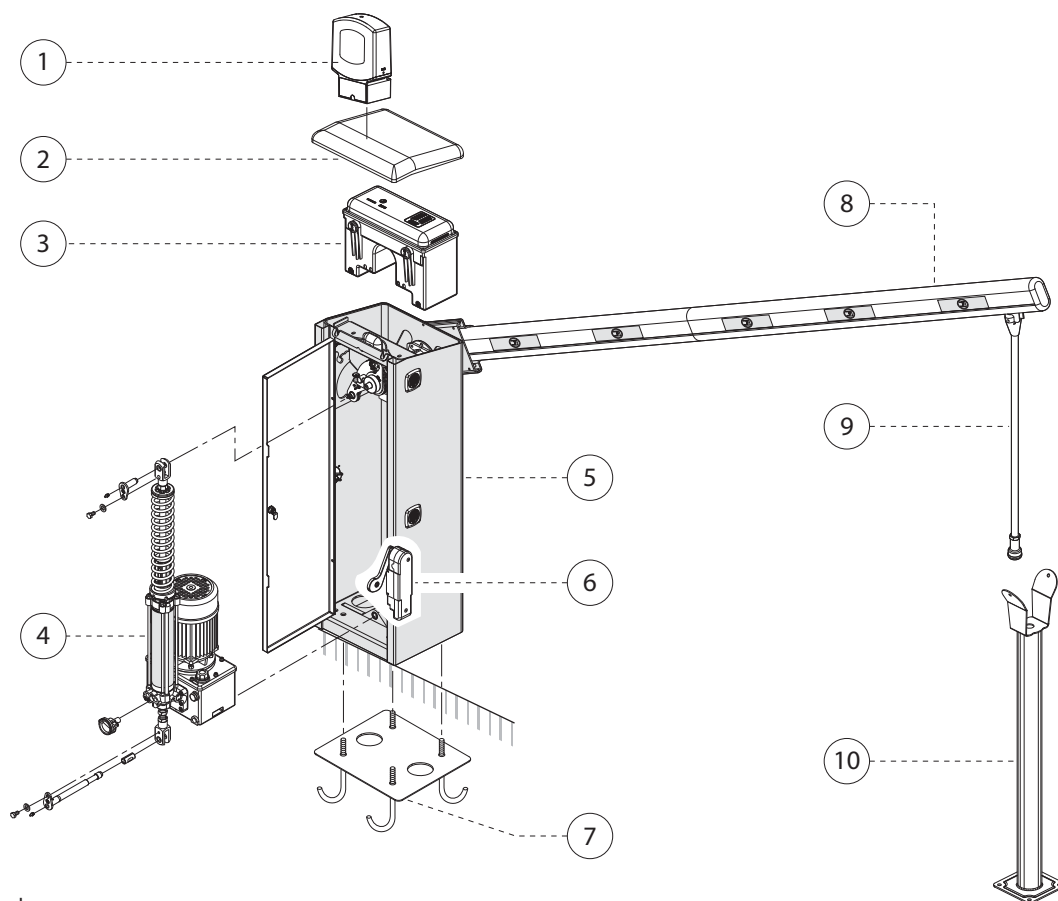


DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE del costruttore:

Meccanica Fadini S.r.l. (Via Mantova, 177/A - 37053 Cerea - VR - Italy) dichiara sotto la propria responsabilità che **Bayt 980** è conforme alla direttiva macchine 2006/42/CE, inoltre: viene commercializzato per essere installato come "impianto automatizzato", con accessori e componenti originali indicati dalla Ditta Costruttrice. L'automazione, secondo i termini di legge, è una "macchina" e pertanto devono essere applicate dall'Installatore tutte le norme di sicurezza. L'installatore stesso è tenuto a rilasciare la propria Dichiarazione di Conformità. La ditta costruttrice non si assume responsabilità circa l'uso improprio del prodotto. Il prodotto risulta conforme alle seguenti normative specifiche: Analisi dei Rischi e successivo intervento per eliminarli EN 12445 ed EN 12453, Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE, Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE. Al fine di certificare il prodotto il Costruttore dichiara sotto la propria responsabilità il rispetto della NORMATIVA DI PRODOTTO EN 13241-1.

Meccanica Fadini S.r.l.
Direttore Responsabile

ELEMENTI PRINCIPALI PER L'INSTALLAZIONE DI UNA BARRIERA



1. Lampeggiante
2. Coperchio gambale
3. Scatola porta accessori con
4. Gruppo centralina Cos 982 con pistone oleodinamico e serbatoio olio
5. Gambale barriera - versione destra -
6. Interruttore stacco obbligato alimentazione elettrica
7. Piastra di ancoraggio con tirafondi
8. Asta in alluminio anodizzato R532, formata da due moduli: 2,10 m + 3,20 m
9. Gambaletto pieghevole (optional)
10. Piedistallo fisso con forcella (optional)

Fig. 1

RICONOSCIMENTO DELLA BAYT 980 DESTRA E SINISTRA

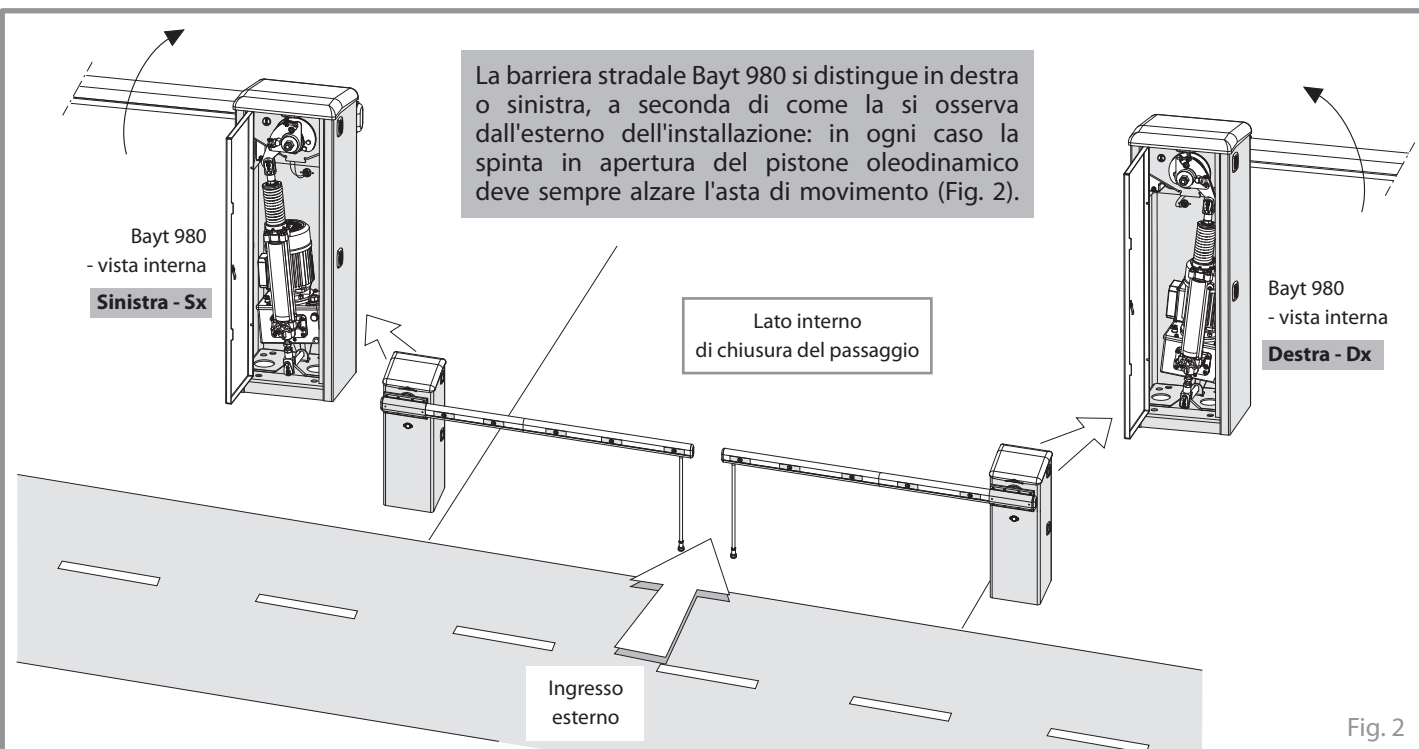
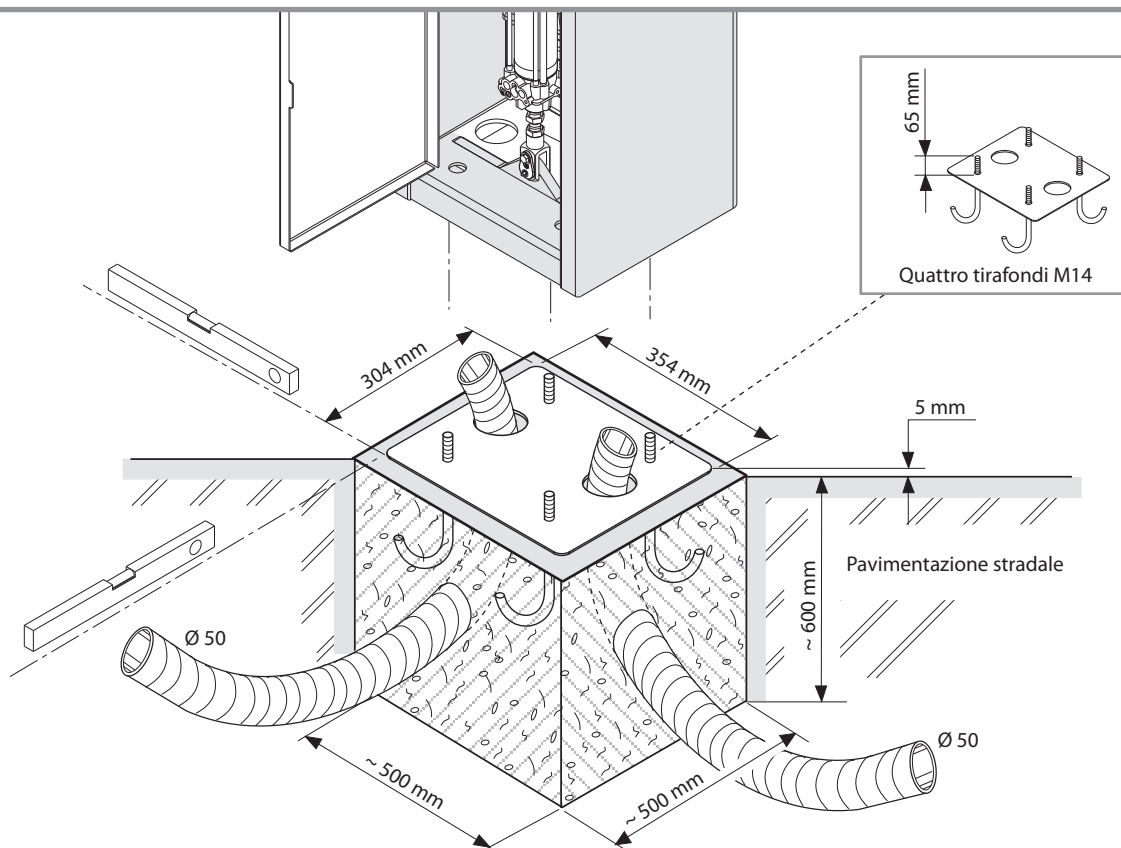


Fig. 2

INSTALLAZIONE DELLA PIASTRA DI ANCORAGGIO AL SUOLO

Come prima operazione bisogna cementare a pavimento la piastra di ancoraggio su di un piano livellato ottenuto da una gettata di cemento, facendo attenzione che il lato più lungo corrisponda al lato della portiera; è necessario poi predisporre una o due tubazioni del diametro di 50 mm che permettano il successivo passaggio dei cavi elettrici di utenza (alimentazione elettrica dell'impianto, accessori di comando e di sicurezza), come illustrato in Fig. 3.



Importante: avvitare i 4 tirafondi, per tutta la lunghezza di filettatura, alla piastra di ancoraggio prima di cementarla.
Importante: la piastra di ancoraggio deve essere cementata in piano perfetto aiutandosi con una livella nelle due direzioni; inoltre è necessario che sia **rialzata di 5 mm** dalla pavimentazione stradale (Fig. 3).

Fig. 3

INSTALLAZIONE DELLE PIASTRE DI ANCORAGGIO DI DUE BARRIERE

Per le installazioni che richiedono due barriere stradali Bayt 980 bisogna predisporre anche una tubazione interrata di comunicazione tra i due gambi, per il collegamento delle fotocellule o di altri accessori e per i cavi di utenza (Fig. 4).

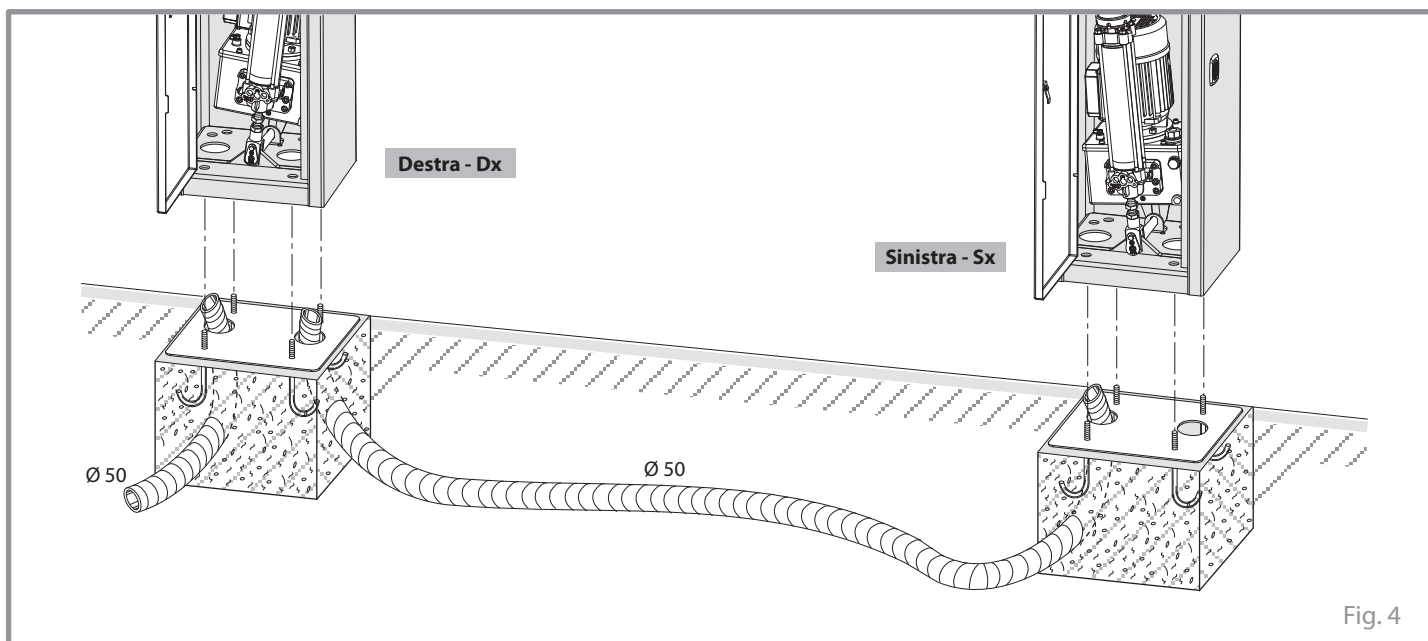
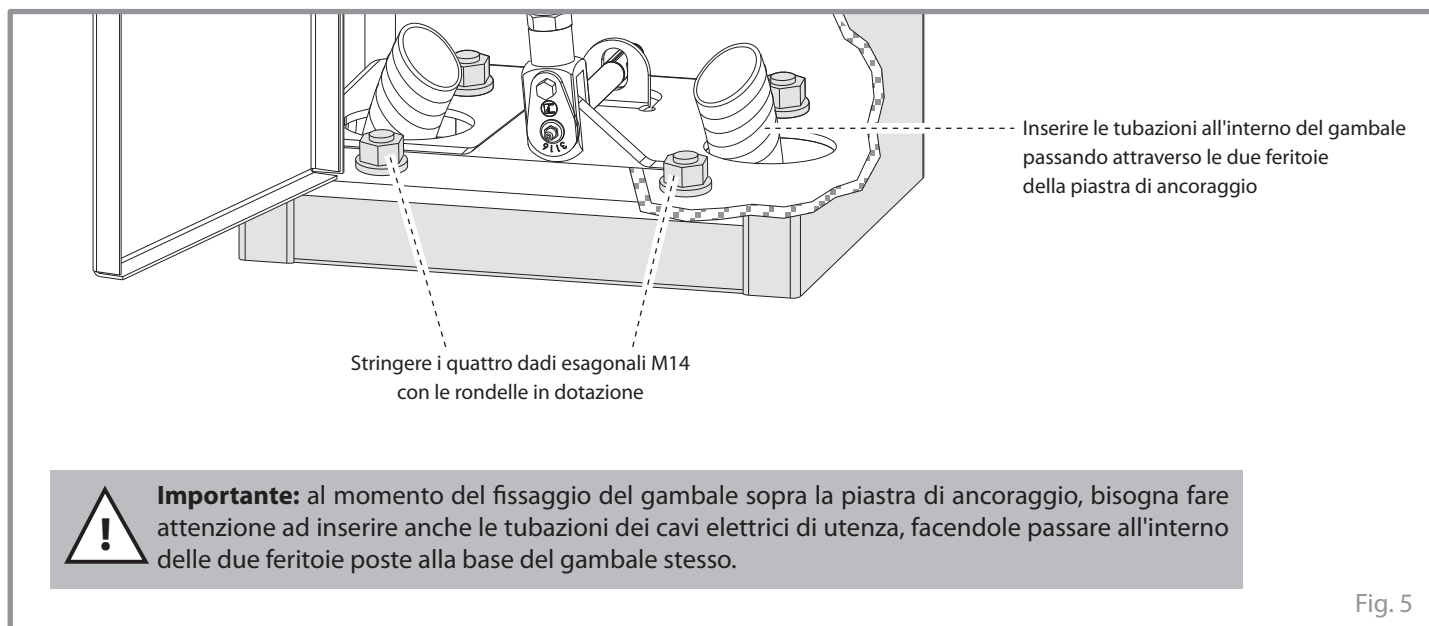


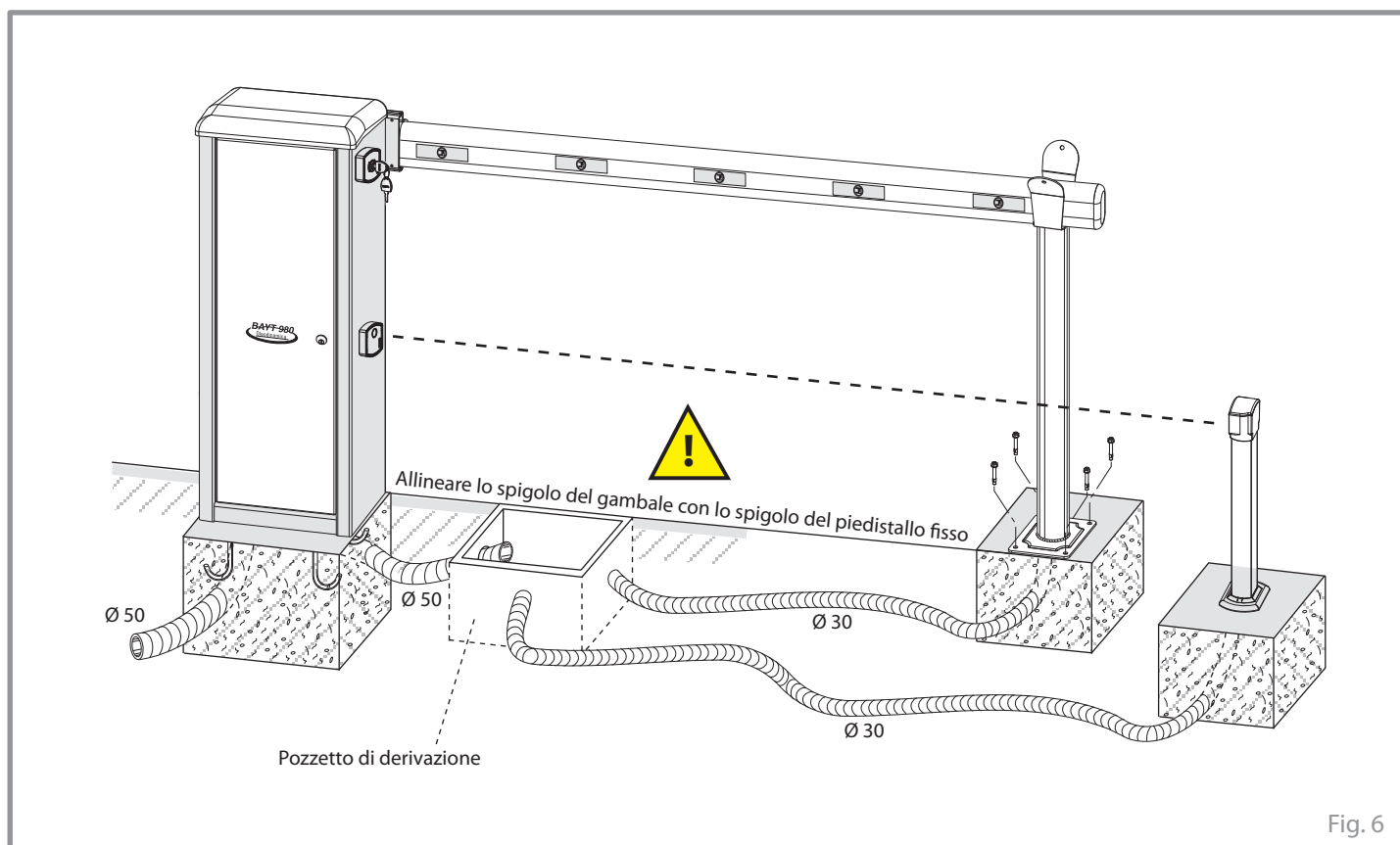
Fig. 4

FISSAGGIO DEL GAMBALE

Una volta che la piastra di ancoraggio è ben fissata al suolo (bisogna attendere che il calcestruzzo abbia fatto presa), si può installare il gambale della Bayt 980 e stringere in maniera sicura i quattro dadi esagonali M14 con le rispettive rondelle (avvitandoli ai tirafondi sporgenti dalla base del gambale), come illustrato in Fig. 5.

**INSTALLAZIONE DEL PIEDISTALLO FISSO CON FORCELLA**

Per l'installazione del piedistallo fisso con forcella è opportuno predisporre una tubazione di utenza per il passaggio dei cavi elettrici delle fotocellule o per una eventuale applicazione dell'elettromagnete di ancoraggio (optional) all'asta in alluminio, tra la barriera e il piedistallo fisso con forcella; tale operazione deve essere eseguita dopo aver fissato la piastra di fondazione Bayt 980, allineando lo spigolo del gambale con lo spigolo del piedistallo fisso (Fig. 6).

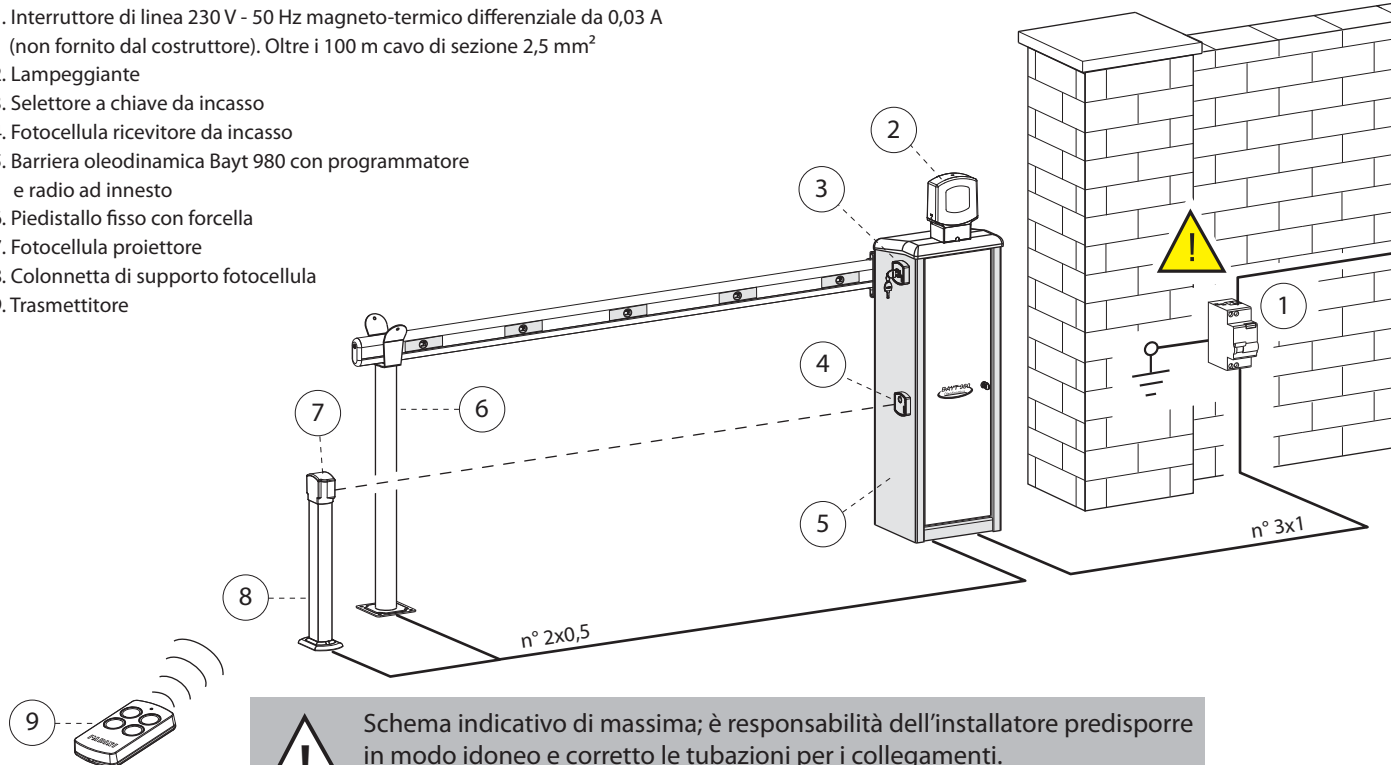


COMPONENTI PRINCIPALI PER UN IMPIANTO ELETTRICO

IMPORTANTE: tutti i collegamenti elettrici e i cablaggi devono essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto delle buone norme di installazione, secondo le normative di sicurezza vigenti (Direttiva Macchine 2006/42/CE) ed effettuati da personale tecnico qualificato, formulando una completa analisi dei rischi ed adottando le opportune misure di sicurezza nel compilare il fascicolo tecnico, secondo le normative EN 12445 ed EN 12453.

Per alimentazione, motore elettrico e lampeggiante vengono utilizzati cavi elettrici di sezione da 1 mm², per una distanza massima di 50 metri. Per distanze superiori ai 50 metri si consiglia di utilizzare cavi elettrici con fili di sezione idonea, secondo la buona regola di installazione. Per tutti gli accessori esterni al quadro elettrico si possono utilizzare cavi elettrici con fili di sezione da 0,5 mm².

1. Interruttore di linea 230 V - 50 Hz magneto-termico differenziale da 0,03 A (non fornito dal costruttore). Oltre i 100 m cavo di sezione 2,5 mm²
2. Lampeggiante
3. Selettore a chiave da incasso
4. Fotocellula ricevitore da incasso
5. Barriera oleodinamica Bayt 980 con programmatore e radio ad innesto
6. Piedistallo fisso con forcella
7. Fotocellula proiettore
8. Colonna di supporto fotocellula
9. Trasmettitore



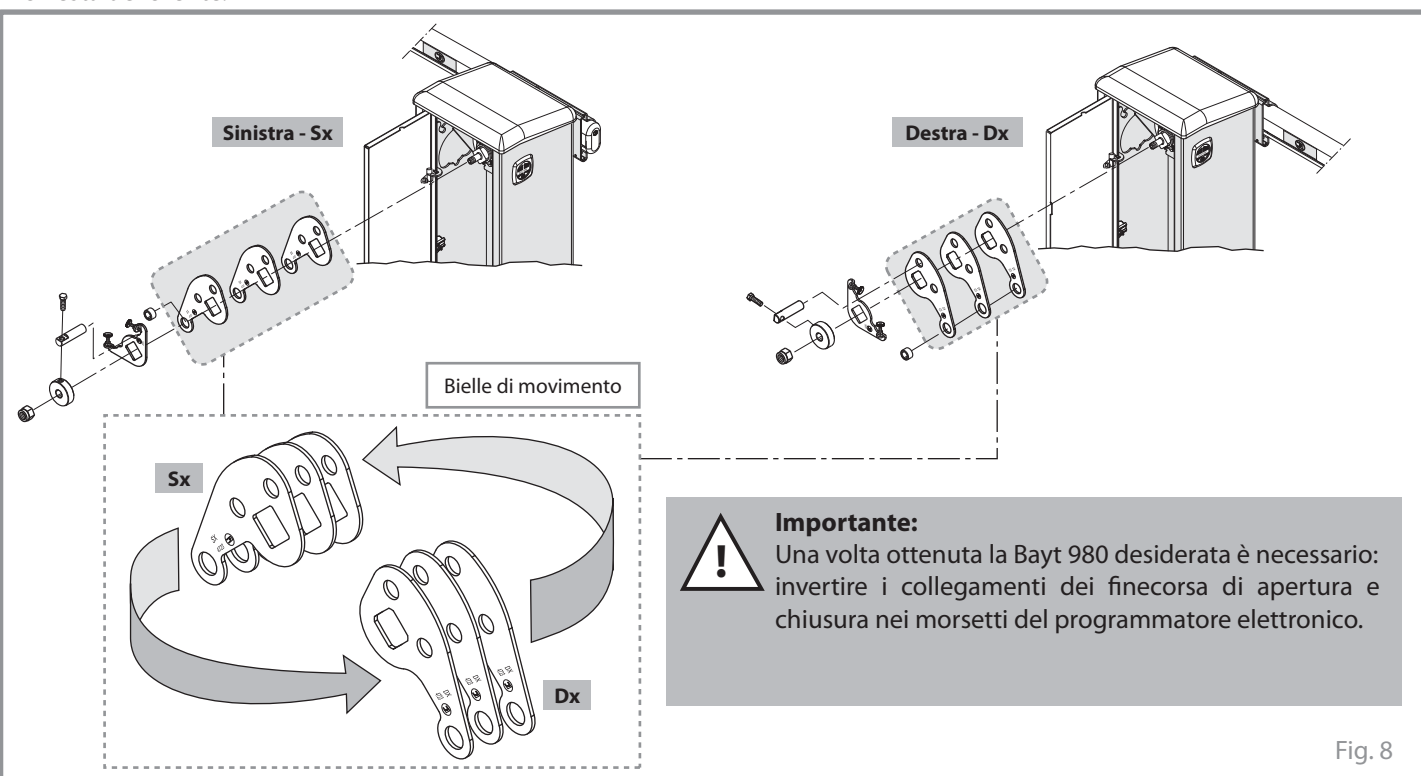
Schema indicativo di massima; è responsabilità dell'installatore predisporre in modo idoneo e corretto le tubazioni per i collegamenti.

Importante: tutto l'impianto deve essere collegato a massa a terra.

Fig. 7

COME RENDERE LA BAYT SINISTRA UNA BAYT DESTRA E VICEVERSA

Questa operazione si rende necessaria qualora la Bayt 980 fornita debba essere invertita, per esigenze di installazione o su specifica richiesta del cliente.

**Importante:**

Una volta ottenuta la Bayt 980 desiderata è necessario: invertire i collegamenti dei finecorsa di apertura e chiusura nei morsetti del programmatore elettronico.

Fig. 8

INSTALLAZIONE DELL'ASTA DI MOVIMENTO E POSSIBILI COMBINAZIONI

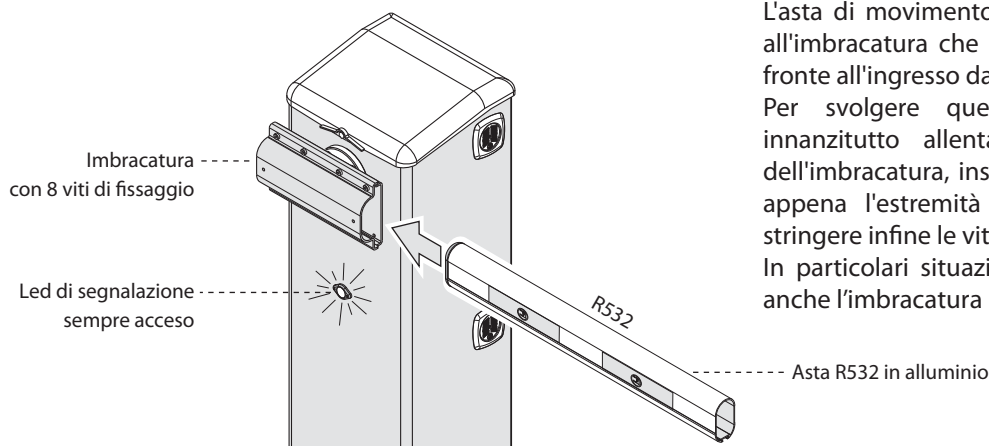
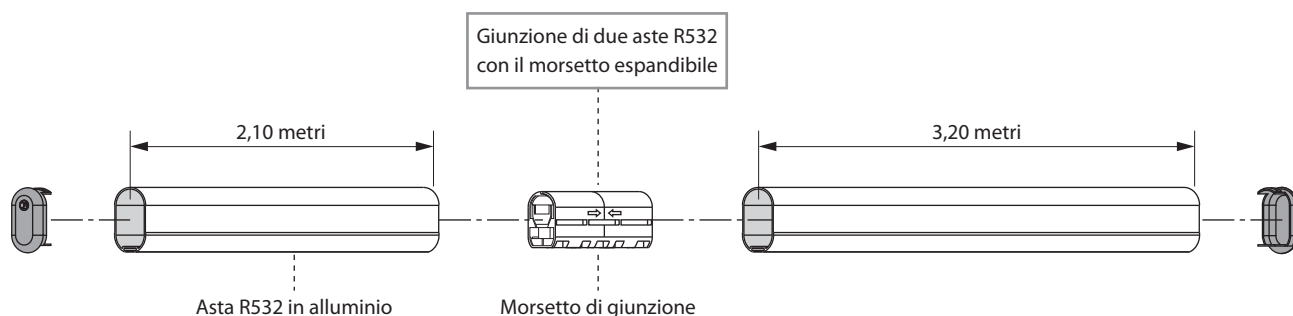


Fig. 9

L'asta di movimento R532 in alluminio viene fissata all'imbracatura che si trova sul lato del gambale, di fronte all'ingresso da interdire.

Per svolgere questa operazione è necessario innanzitutto allentare le otto viti di fissaggio dell'imbracatura, inserire poi l'asta facendo sporgere appena l'estremità col tappo nero in plastica e stringere infine le viti di fissaggio (Fig. 9).

In particolari situazioni si rende necessario togliere anche l'imbracatura per poter inserire poi l'asta.



L'unione tra due aste è possibile utilizzando il morsetto di giunzione, che ha la caratteristica di espandersi quando le viti vengono avvitate e di contrarsi invece se le viti vengono allentate (Fig. 10).

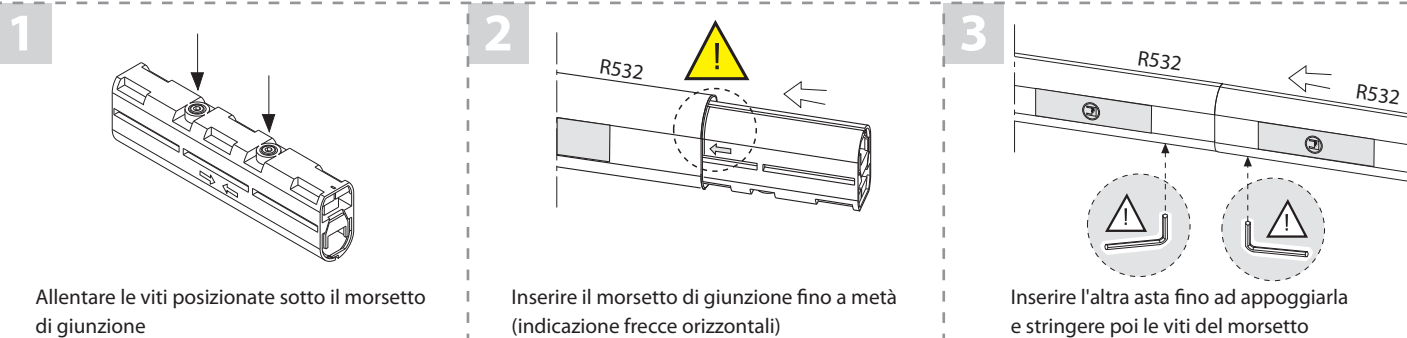
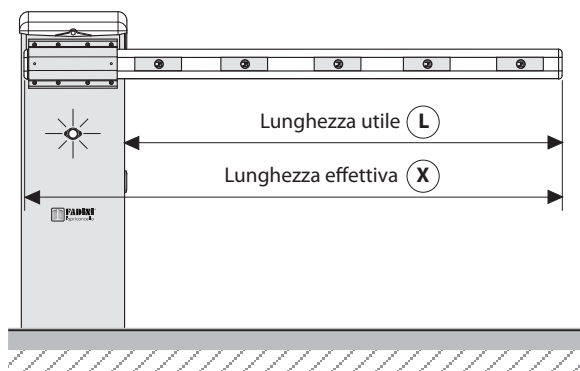


Fig. 10

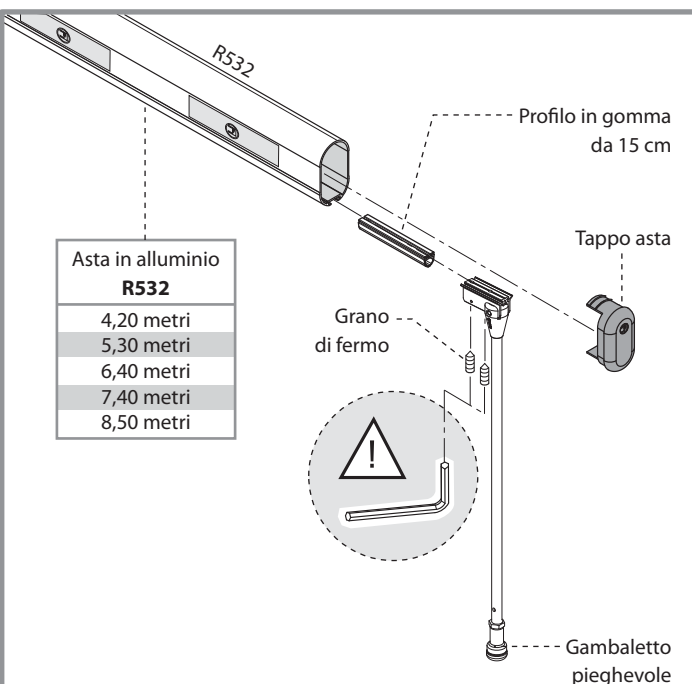


POSSIBILI COMBINAZIONI: l'asta R532 viene fornita in due moduli: da 2,10 metri e da 3,20 metri, con la possibilità di comporre aste di diversa lunghezza, come rappresentato nella tabella di Fig. 11.

Lunghezza effettiva massima di ingombro - X (metri)	Lunghezza utile di passaggio - L (metri)
Asta 3,20	2,85
Asta 2,10 + 2,10 = 4,20	3,85
Asta 3,20 + 2,10 = 5,30	4,95
Asta 3,20 + 3,20 = 6,40	6,05
Asta 3,20 + 2,10 + 2,10 = 7,40	7,05
Asta 3,20 + 3,20 + 2,10 = 8,50	8,15

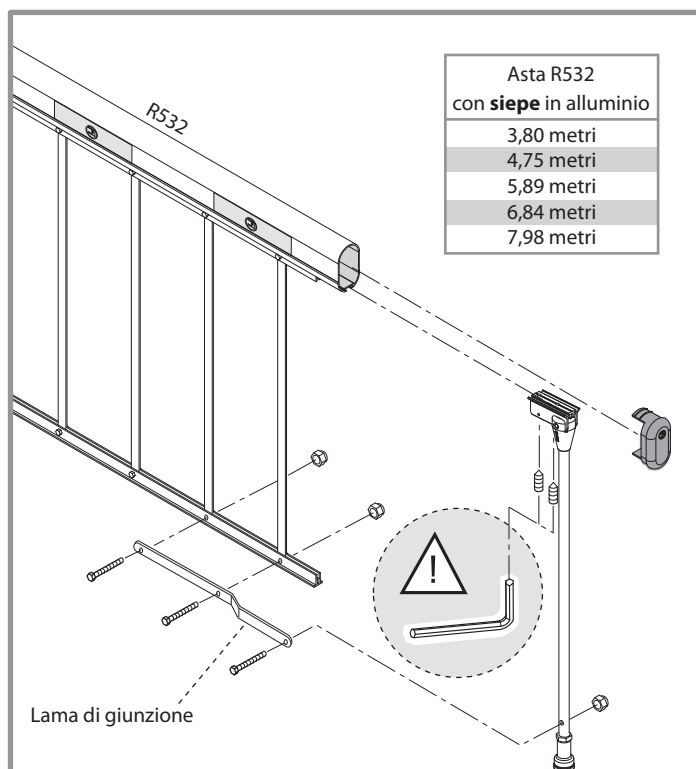
Fig. 11

FISSAGGIO DEL GAMBALETTO PIEGHEVOLE



Nelle installazioni in cui è previsto il gambaletto pieghevole è necessario inserire nell'apposita feritoia sottostante l'asta di movimento R532 un profilo in gomma da 15 cm (per attutire il colpo nella fase di apertura dell'asta) e poi il gambaletto pieghevole, tramite il proprio attacco. Stringere poi tutto in modo sicuro con i grani di fermo (Fig. 12).

Fig. 12



Nel caso in cui fosse installata la siepe bisogna anche fissare una lama di giunzione tra il gambaletto e la siepe, utilizzando i rispettivi dadi e bulloni (Fig. 13).

Fig. 13

INSTALLAZIONE CONTRAPPESI SU BAYT 980

Nelle installazioni di Bayt 980 con aste di lunghezza uguale o superiore a 6,40 metri e con siepe, è necessario applicare dei contrappesi con viti, dadi e supporto di attacco (Fig. 14).

Vedere tabella riassuntiva delle possibili applicazioni (Fig. 34, pag. 20).

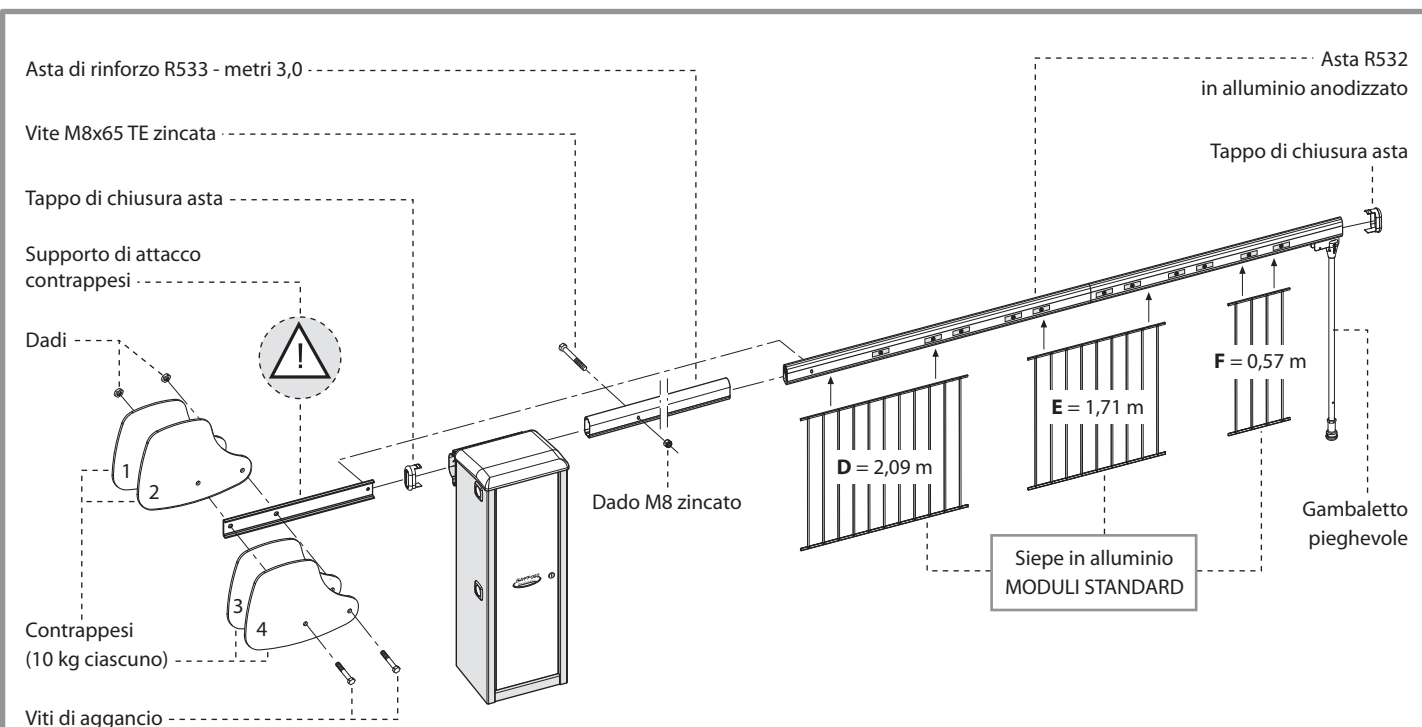
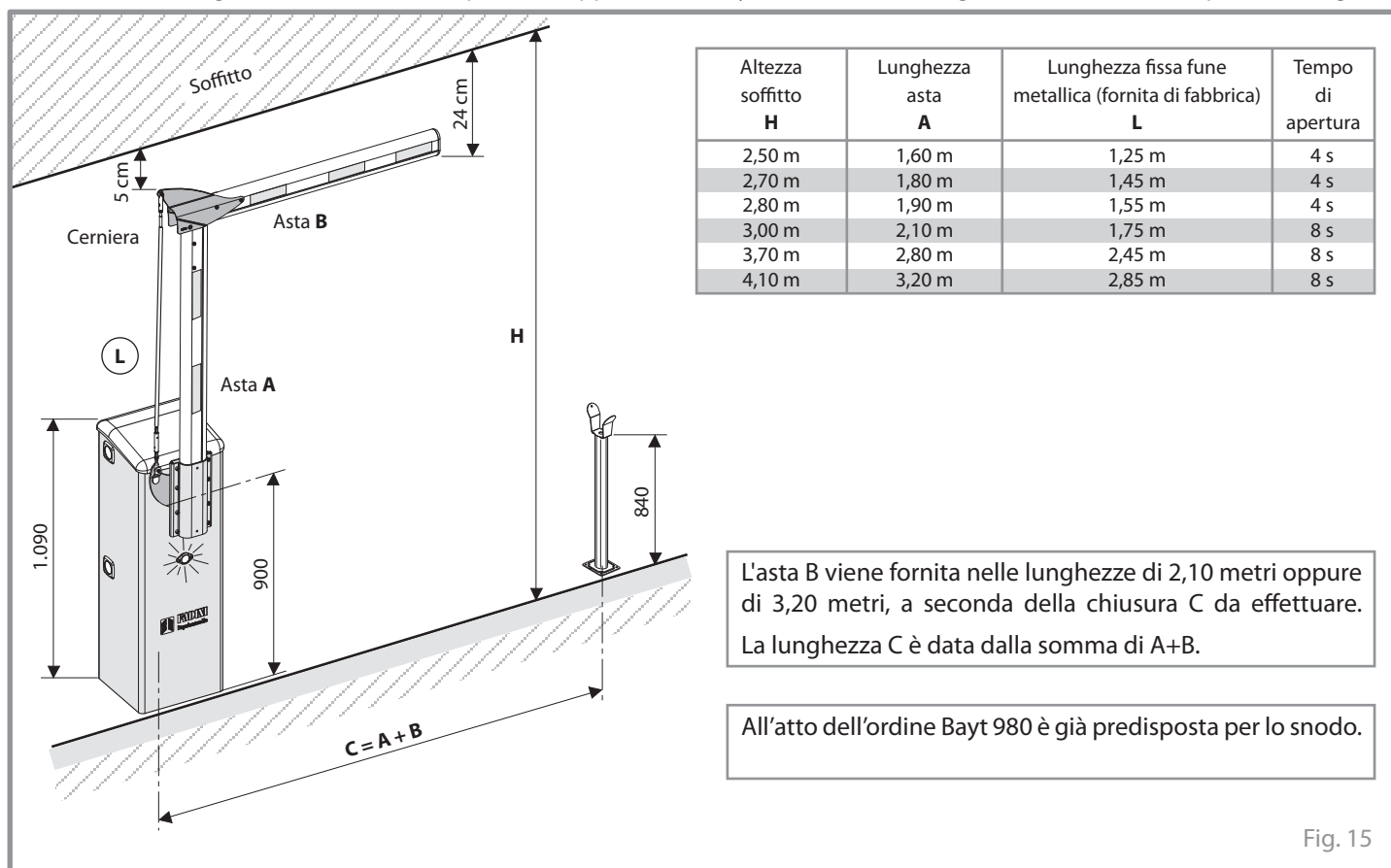


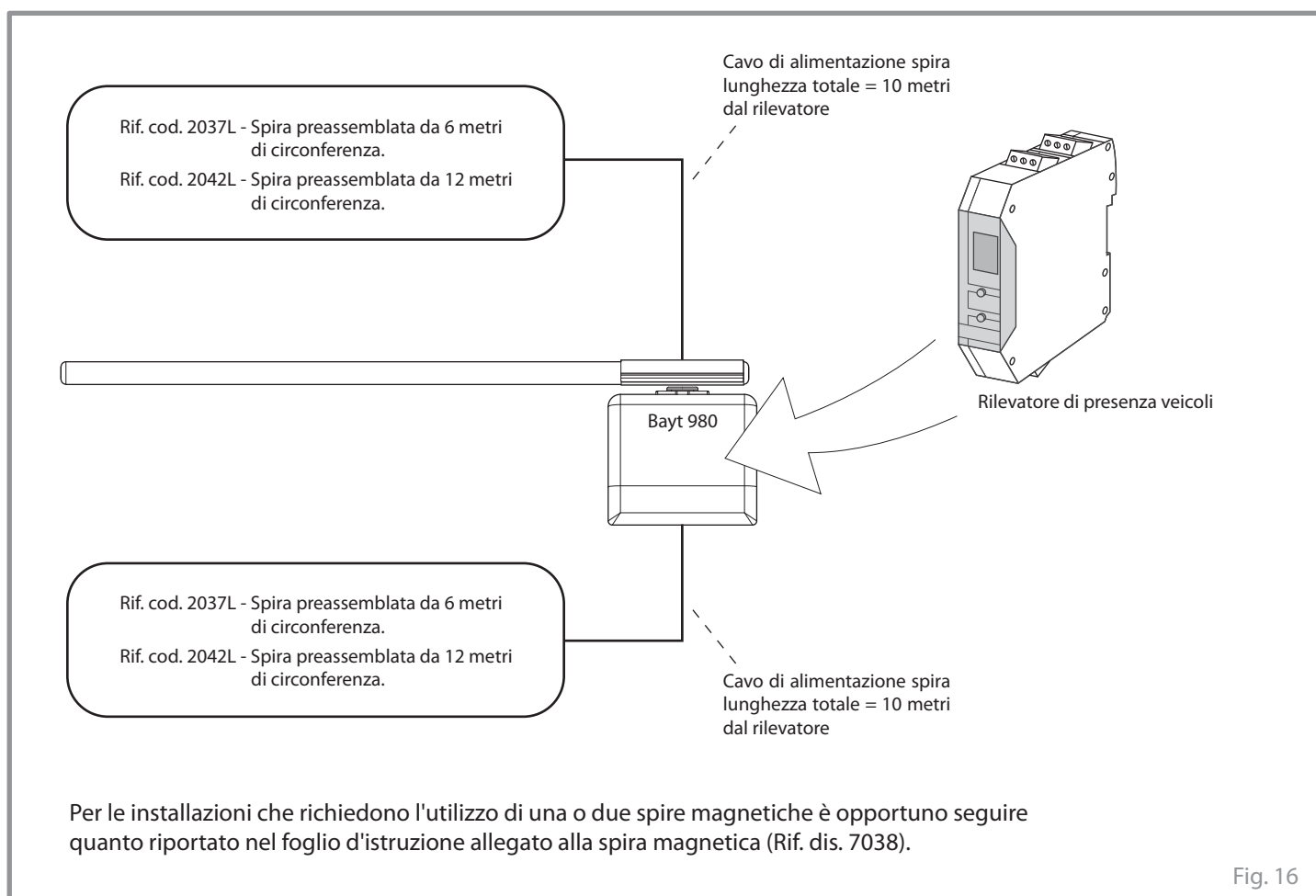
Fig. 14

APPLICAZIONE ASTA SNODATA AL GAMBALE

A seconda delle esigenze di installazione è possibile applicare alla Bayt 980 uno snodo, seguendo le indicazioni riportate in Fig. 15.



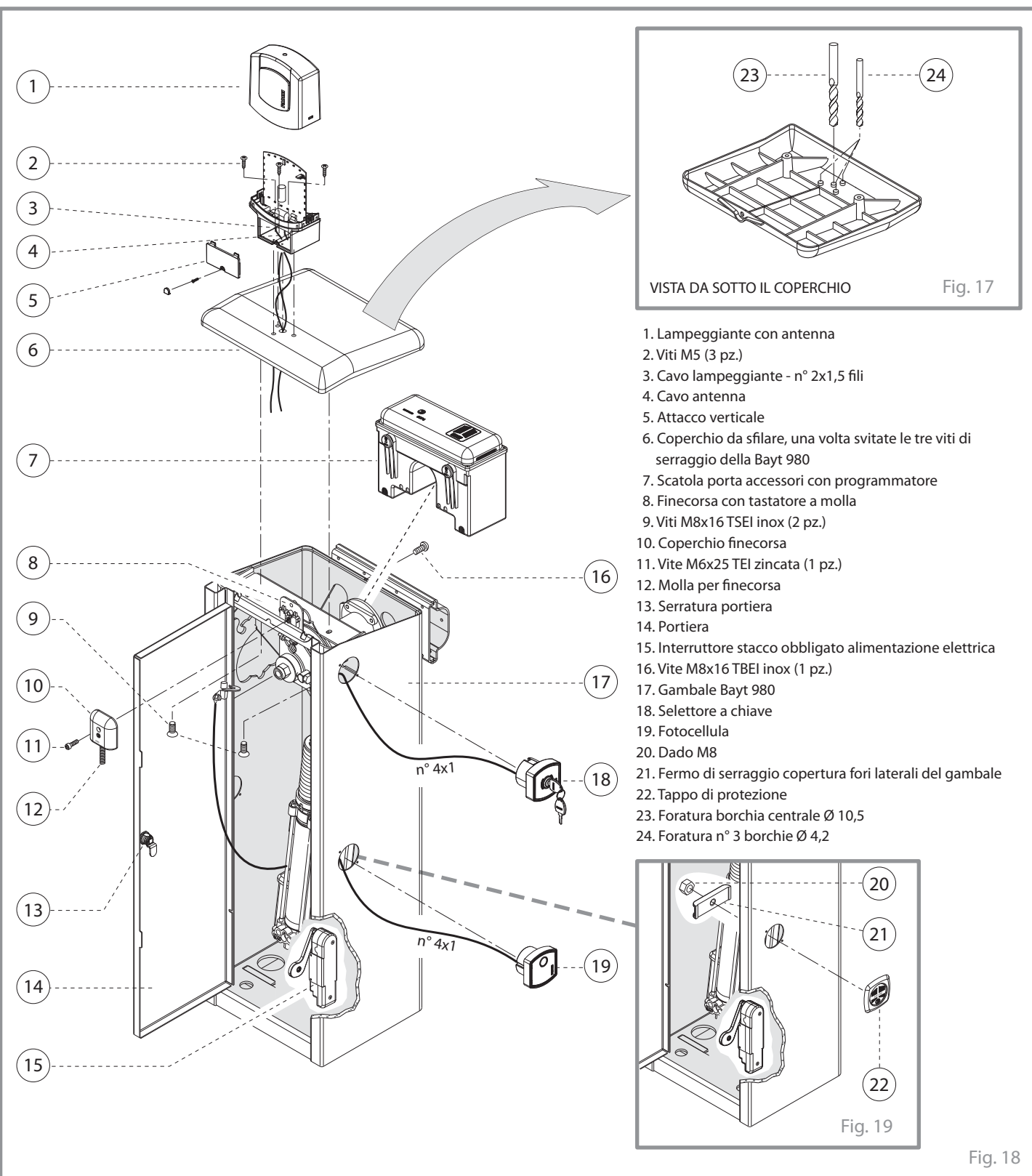
INSTALLAZIONE DELLA BAYT 980 CON SPIRA MAGNETICA



PROCEDURA DI FORATURA E FISSAGGIO LAMPEGGIANTE SUL COPERCHIO DEL GAMBALE

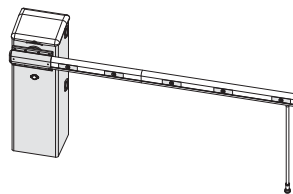
- Svitare e togliere le tre viti M8 di fissaggio (9 e 16) del coperchio del gambale (6) - Fig. 18.
- Girare sottosopra il coperchio (6), forare con la punta Ø 4,2 e filettare M5 le tre borchie (24) per il fissaggio del lampeggiante (1). Fig. 17.
- La borchia centrale del coperchio (23) deve essere forata Ø 10,5 per permettere il passaggio del cavo elettrico di alimentazione del lampeggiante e per l'inserimento del cavo coassiale RG58 per l'antenna - Fig. 17.
- Passare quindi i cavi elettrici nel foro centrale Ø 10,5 e fissare con le tre viti M5 (4) l'attacco verticale (5) del lampeggiante (1) nella posizione esterna del coperchio - Fig. 18.
- Rimettere il coperchio sul gambale (17) e fissare con le tre viti da M8, così da coprire il gambale Bayt 980, come indicato in Fig. 18.

Per poter installare le fotocellule e il selettore a chiave sul gambale, è necessario togliere i tappi di protezione (22) svitando dall'interno del gambale il dado M8 (20) e togliendo poi il fermo (21) - Fig. 19. Il gambale è così predisposto per il fissaggio di tutti gli accessori di funzionamento - Fig. 18.



COLLEGAMENTI ELETTRICI PER N° 1 BAYT 980 AL PROGRAMMATORE ELPRO 980

Centralina Cos 982, stacco tensione, finecorsa e led blu risultano già collegati come pre-set di fabbrica. Per spiegazioni dettagliate su tutte le funzioni tra cui automatico/semiautomatico, uomo presente e collegamento orologio, si consiglia di prendere visione del libretto d'istruzioni Elpro 980.



Italiano

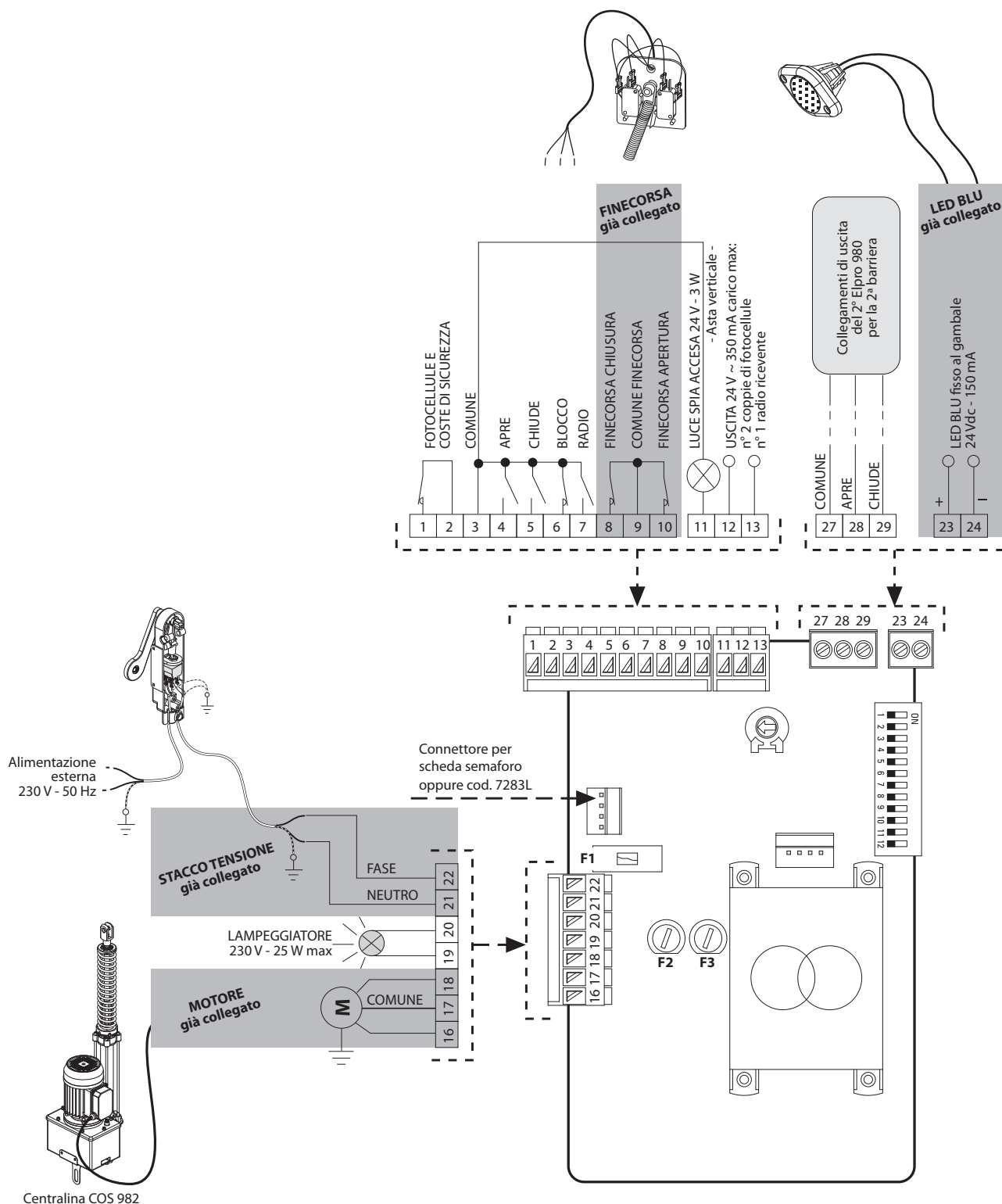


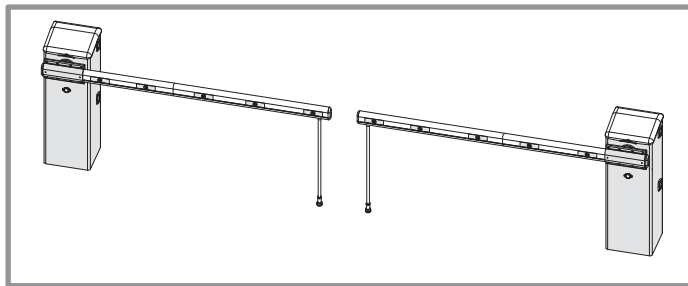
Fig. 20

COLLEGAMENTI ELETTRICI PER N° 2 BAYT 980 CON SCHEDE ELPRO 980



Importante: prima di effettuare tutti i collegamenti elettrici è necessario individuare l'Elpro 980 master, il quale comanda l'Elpro 980 slave.

Nel caso di barriere simultanee, si raccomanda che siano uguali per lunghezza d'asta e velocità, altrimenti deve essere considerata come barriera principale tra le due quella con la lunghezza d'asta maggiore o quella a velocità più lenta.



- **Elpro 980 master:** eseguire tutti i collegamenti necessari al funzionamento della Bayt 980 master; *eventuali accessori di comando, schede radio o quant'altro, devono essere collegati esclusivamente all'Elpro 980 master.*
- **Elpro 980 slave:** alimentare la scheda, ponticellare i collegamenti NC (blocco, fotocellula e contatti di sicurezza) ed infine collegare il motore e i finecorsa della Bayt 980 slave. Posizionare il dip-switch 12 = ON.
- Collegare i morsetti 27, 28, 29 dell'Elpro 980 master rispettivamente con i morsetti 3, 4, 5 dell'Elpro 980 slave.



Importante: eseguire i collegamenti di comunicazione tra le due schede Elpro 980 master e slave.

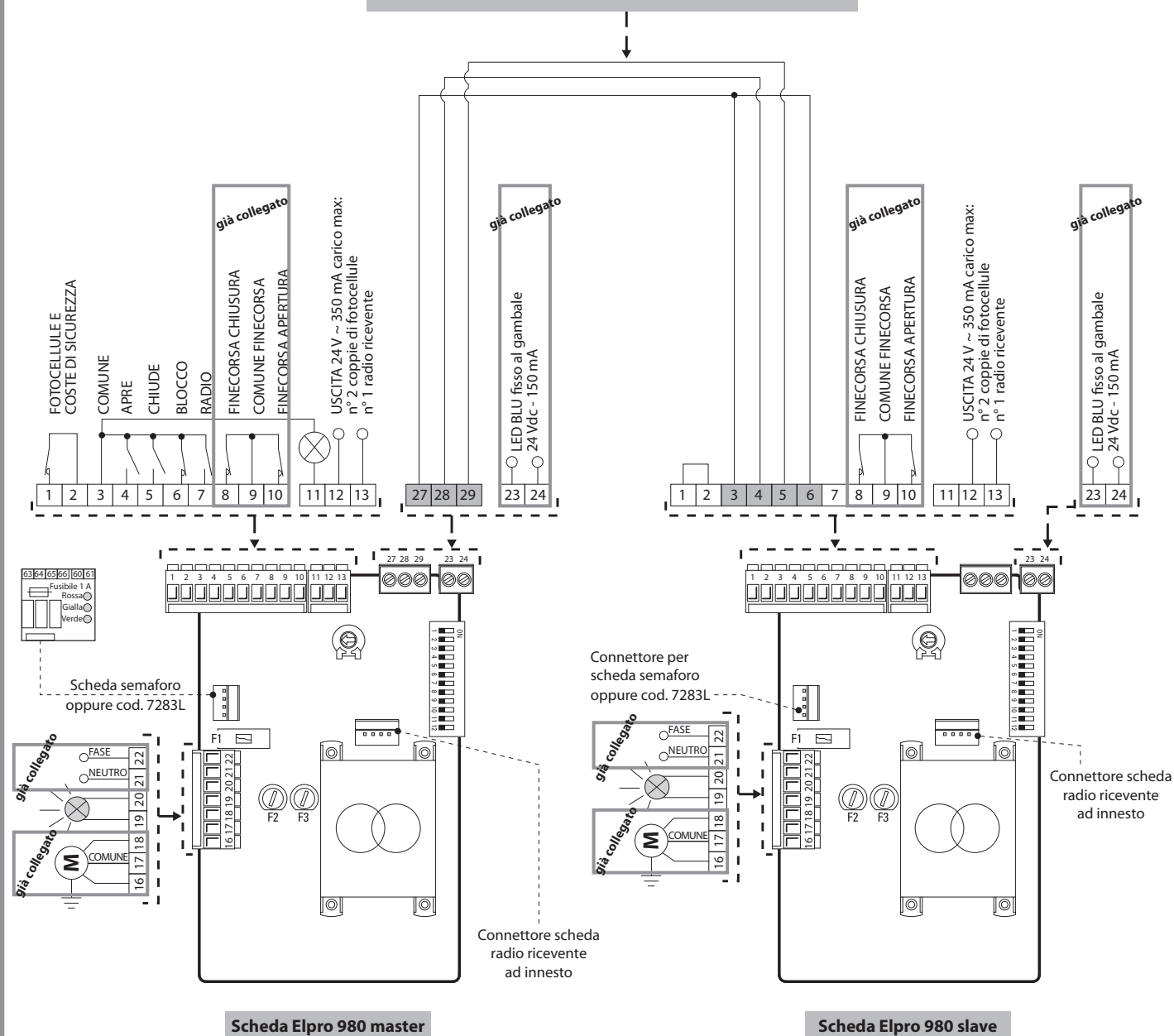


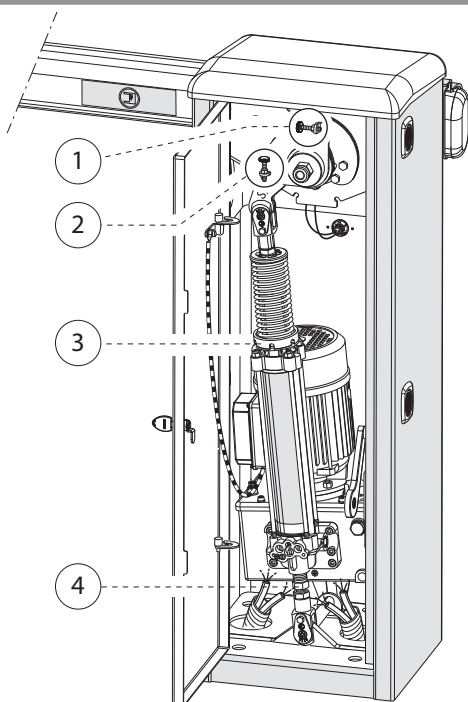
Fig. 21

REGOLAZIONE DELL'ASTA IN POSIZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

La barriera oleodinamica Bayt 980 dispone di un semplice ma efficace sistema di regolazione della posizione dell'asta di movimento, in apertura e in chiusura, come indicato in Fig. 22.



Importante: la regolazione dell'asta Bayt 980 viene già effettuata in fabbrica. Verificare quindi la reale necessità di intervenire per un'altra regolazione al momento dell'installazione della barriera oleodinamica, eseguendo prima alcune manovre di apertura e chiusura.



1. Tastatore finecorsa di chiusura
2. Tastatore finecorsa di apertura
3. Regolazione della posizione di apertura dell'asta (flangia di registro)
4. Regolazione della posizione di chiusura dell'asta (controdado M16 e registro)

Fig. 22

REGOLAZIONE DELL'ASTA IN CHIUSURA (Fig. 23)

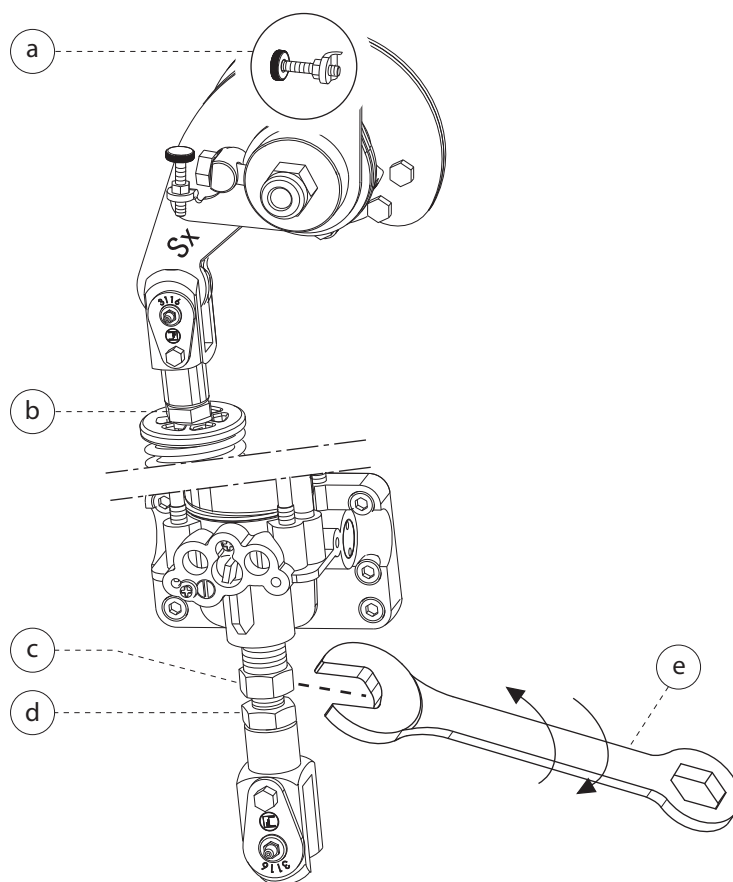


Importante: la regolazione dell'asta Bayt 980 viene già effettuata in fabbrica. Verificare quindi la reale necessità di intervenire per un'altra regolazione al momento dell'installazione della barriera oleodinamica, eseguendo prima alcune manovre di apertura e chiusura.

In chiusura l'asta deve essere orizzontale, quindi la regolazione viene effettuata con lo stelo del pistone tutto dentro.

Prima di iniziare la regolazione, controllare che il controdado M16 (b) sia ben avvitato.

1. Avvitare il tastatore di finecorsa in chiusura (a), in maniera tale che non possa intervenire.
2. Allentare il controdado M16 (d) e poi agire sul registro con la chiave esagonale da 24 (e).
3. Avvitare con la chiave da 24 in senso orario il registro (c), in modo che si abbassi l'asta appena oltre la "linea orizzontale".
4. Una volta terminata la regolazione, stringere il controdado M16 (d) precedentemente allentato, bloccando così la forcella dell'attacco al basamento Bayt 980.
5. Allentare il tastatore di finecorsa in chiusura (a) finché non si sente il micro scattare (quando l'asta è in posizione orizzontale), quindi stringere il suo controdado M6.



Importante: al termine della regolazione ricordarsi di stringere il controdado M16 (d).

Fig. 23

REGOLAZIONE DELL'ASTA IN APERTURA (Fig. 24)



Importante: la regolazione dell'asta Bayt 980 viene già effettuata in fabbrica. Verificare quindi la reale necessità di intervenire per un'altra regolazione al momento dell'installazione della barriera oleodinamica, eseguendo prima alcune manovre di apertura e chiusura.



Importante: l'intera operazione di regolazione dell'asta in apertura deve avvenire con l'asta in posizione intermedia a 45° e lo stelo quindi a metà della sua corsa. Non regolare con l'asta in battuta verticale oppure orizzontale (Fig. 24).

1. Avvitare il tastatore di finecorsa in apertura (a), in maniera tale che non possa intervenire.
2. Fase di regolazione meccanica: posizionare l'asta a 45° e agire con un cacciavite sulla flangia di registro ghiera (b) posizionata sotto la molla a compressione. Avvitare verso sinistra per accorciare la corsa del pistone (quindi l'asta arriva prima in battuta di apertura - posizione verticale); svitare verso destra per allungare la corsa del pistone (quindi l'asta arriva dopo in battuta di apertura - posizione verticale).
Si consiglia di regolare la posizione in battuta verticale oltre i 90°; così facendo si lascia intervenire il tastatore prima dell'effettiva battuta a finecorsa.
3. Fase con intervento del micro di finecorsa: nel momento in cui l'asta è a 90° allentare il tastatore di finecorsa in apertura (a) finché non si sente il micro scattare; dopo aver dato un impulso di comando in apertura stringere il suo controdado M6.

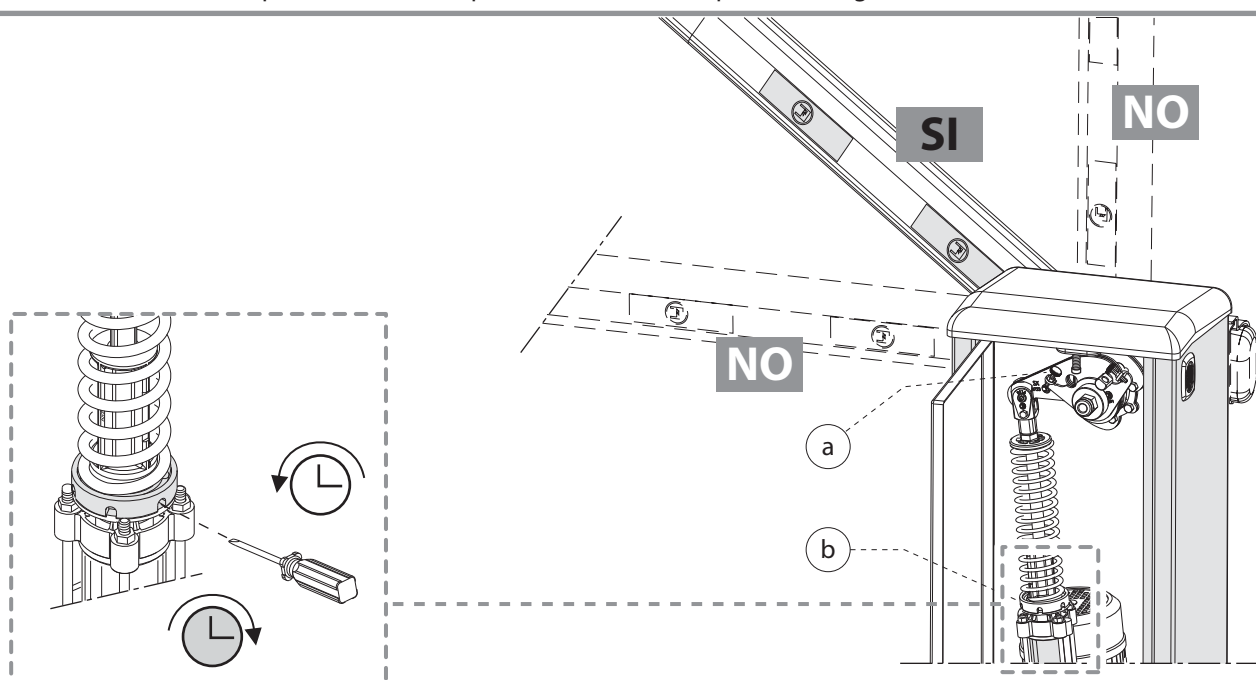


Fig. 24

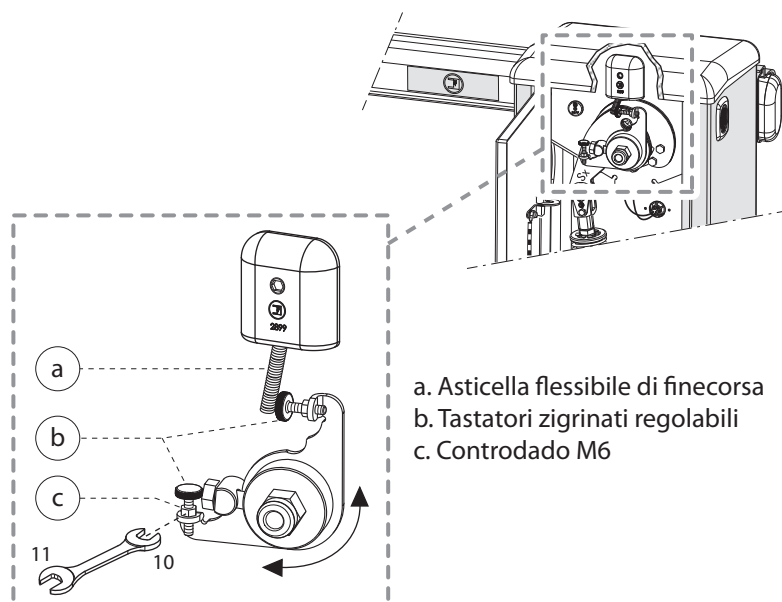
REGOLAZIONE DEI FINECORSI



Importante: al momento del collaudo in fabbrica la posizione dei due tastatori è già regolata correttamente con la posizione di apertura e chiusura dell'asta verticale e orizzontale.

Una volta terminato l'intervento sulle battute di arresto dell'asta Bayt 980, è possibile regolare i finecorsa di apertura e di chiusura allentando i controdadi dei tastatori zigrinati regolabili, che vanno ad impegnare l'asticella flessibile del finecorsa.

Dopo aver verificato il corretto funzionamento dell'asta flessibile (sia verticale, che orizzontale) sul microswitch del sistema di finecorsa, è necessario stringere in maniera sicura i singoli controdadi (Fig. 25).



- a. Asticella flessibile di finecorsa
b. Tastatori zigrinati regolabili
c. Controdado M6

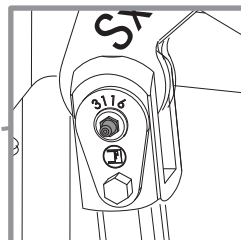
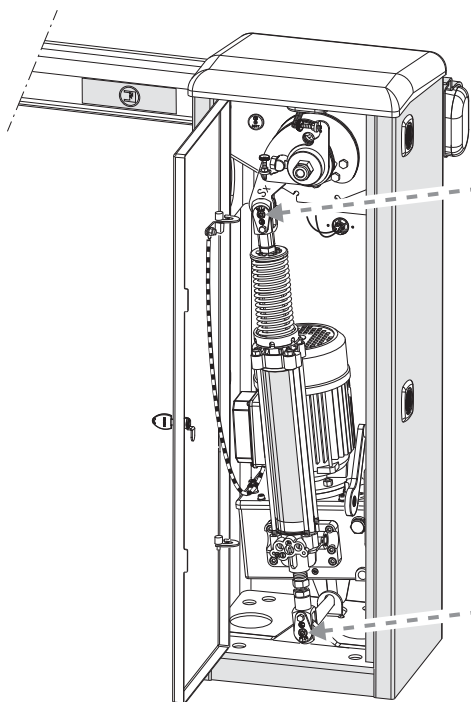
Fig. 25

MANUTENZIONE ORDINARIA

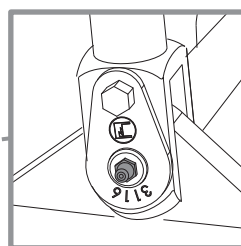
Periodicamente è necessario effettuare la manutenzione alla barriera oleodinamica Bayt 980, inserendo del grasso mediante gli adeguati ingrassatori (Fig. 26).



Importante: si raccomanda di inserire del grasso ogni tre mesi con l'apposito ingrassatore nei due punti di seguito raffigurati.



1. Spina superiore attacco forcella-stelo-biella di comando asta



2. Spina inferiore attacco forcella-serbatoio-pistone Cos 982

Fig. 26

REGOLAZIONE DELLA FORZA DI SPINTA

Importante: al momento del collaudo in fabbrica la forza di spinta è già tarata in funzione della velocità e della lunghezza dell'asta. Verificare quindi la reale necessità di intervenire per un'altra regolazione sui registri di massima e minima pressione idraulica nel circuito del corpo valvola serbatoio olio; i due registri, uno rosso e uno verde, sono posizionati frontalmente sulla valvola, alla base del pistone di movimento asta (Fig. 27).

1. **Registro rosso:**
regolazione della spinta in apertura dell'asta.

2. **Rallentamento dell'asta:**
avvitando si aumenta la frenatura dell'asta,
svitando si diminuisce la frenatura dell'asta.

3. **Registro verde:**
regolazione della spinta in chiusura dell'asta.

4. **Sblocco manuale:**
nella situazione in cui viene a mancare l'alimentazione elettrica, è possibile rendere manuale il movimento dell'asta agendo sullo sblocco posizionato tra i due registri di massima e minima pressione con l'apposita chiave di sblocco; per sbloccare girare la chiave in senso antiorario (max. 1-2 giri).

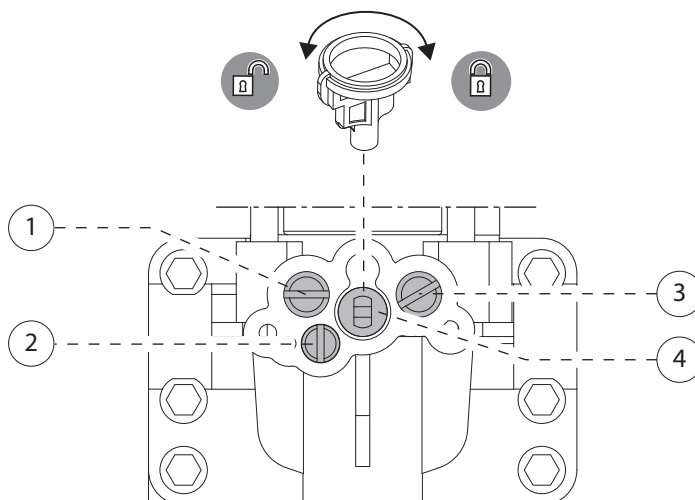


Fig. 27

INSTALLAZIONE GENERICA CON CONTRAPPESI, FUNI, SIEPE E LUCI A LED

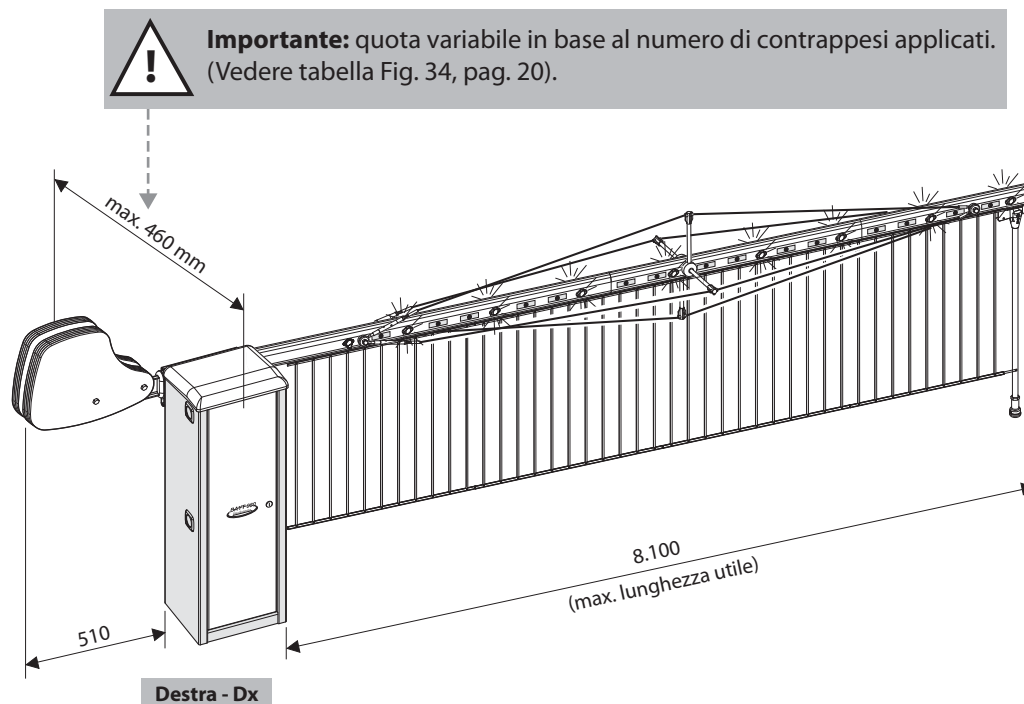


Fig. 28

POSSIBILITÀ DI INSTALLAZIONE DELL'ASTA IN ALLUMINIO CON FARETTI A LED

Nel caso di installazione Bayt 980 con faretti a led è possibile collegare il dispositivo di comando Al.Flex 34 ed avere il lampeggio alternato senza pause oppure il lampeggio alternato tipo "flash" (Fig. 29).

1. Scatola porta accessori
2. Programmatore elettronico Elpro 980
3. Cavo e morsetti predisposti all'interno del gambale per i collegamenti dei faretti a led
4. Gambale Bayt 980
5. Faretti a led
6. Al.Flex 34

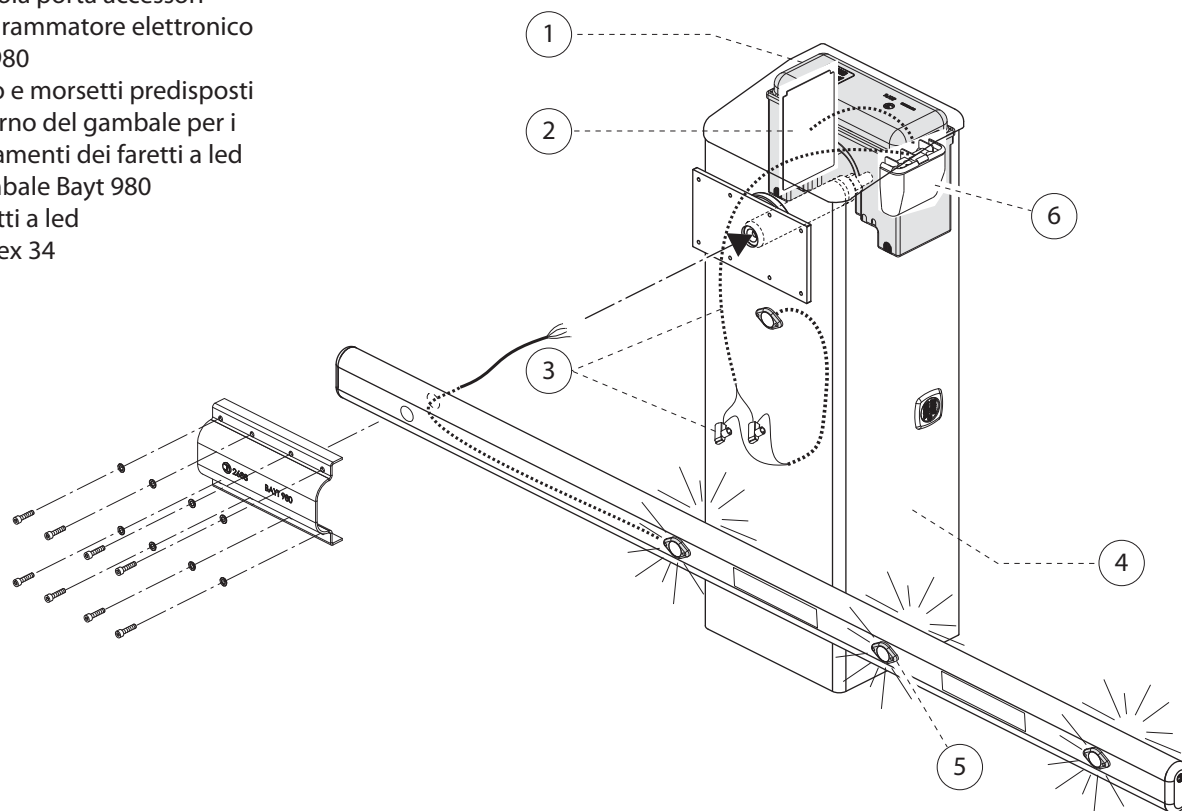
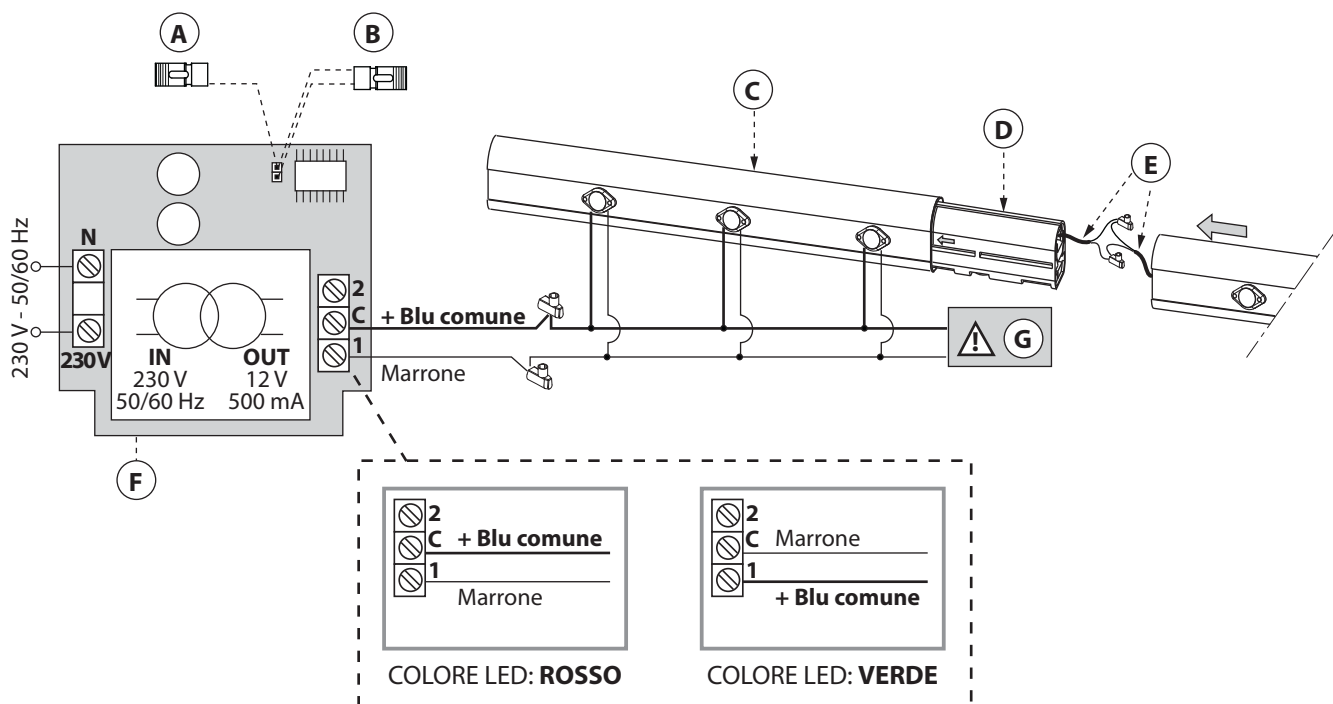


Fig. 29

COLLEGAMENTI AI LED DI SEGNALEZIONE DELL'ASTA DI MOVIMENTO DELLA BARRIERA

Led integrati sulle aste della barriera stradale BAYT 980 che permettono di avere luce rossa o luce verde (Fig. 30).



A - **Lasciando lo strip su un solo PIN** = lampeggio alternato senza pause.

B - **Ponticellando i due PIN** = il lampeggio diventa alternato tipo "flash".

C - Singolo modulo dell'asta di movimento.

D - Morsetto di giunzione delle aste.

E - Cavo predisposto all'interno delle aste con led, passante dentro il morsetto di giunzione.

Prima di unire le aste fare i collegamenti ai morsetti dei fili blu (+) e marrone (-).

F - Schedina con trasformatore per il lampeggio dei fari a led all'interno del proprio contenitore fissato dentro il gambale, rintracciabile togliendo il coperchio (Al.Flex 34).

G - **Importante: usare max n° 16 led per ogni uscita.**

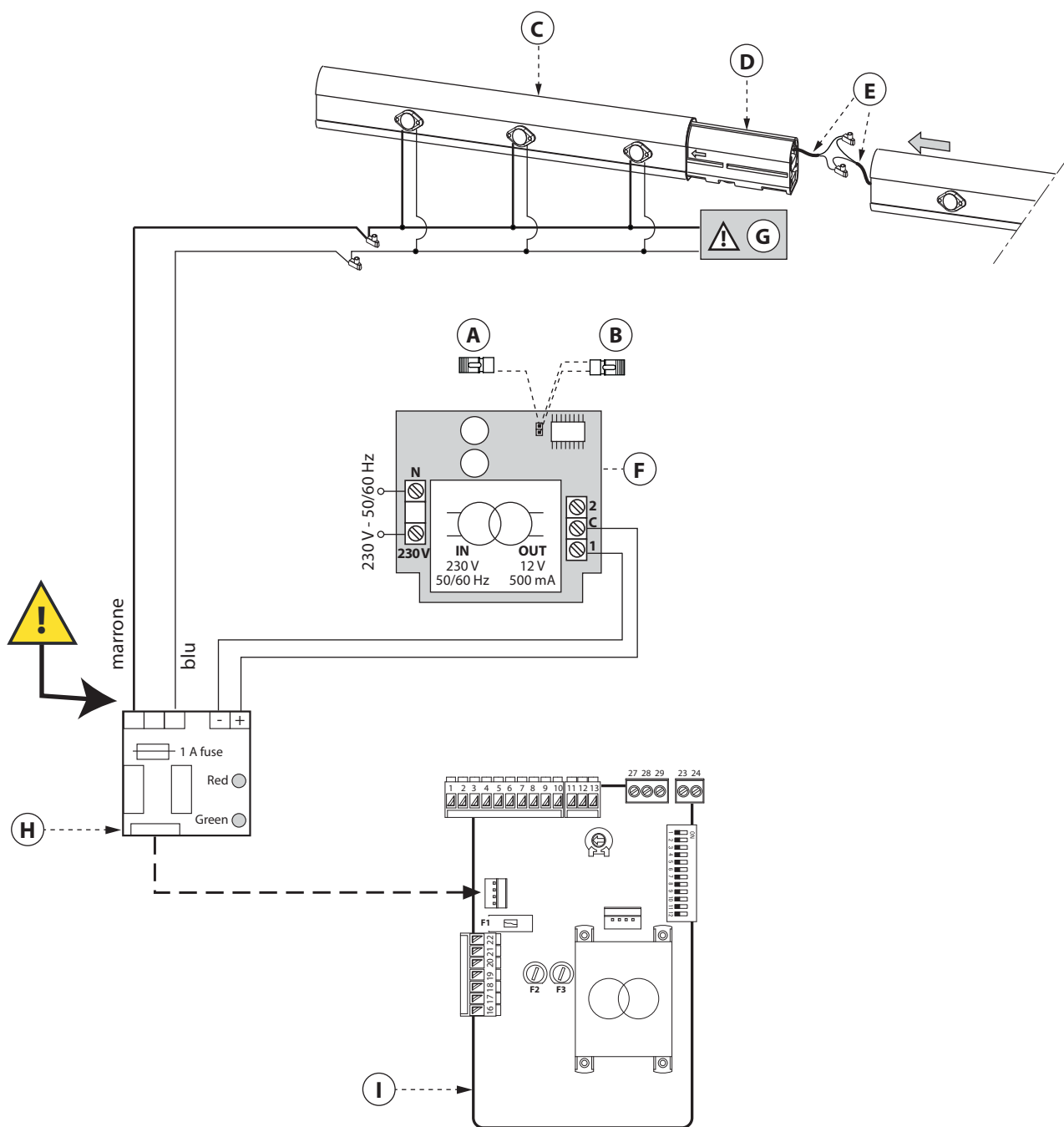
Schema elettrico dei collegamenti elettrici alla schedina: viene fornito questo accessorio con i collegamenti di alimentazione 230 V della schedina e i collegamenti ai morsetti 1 e C già eseguiti, per un lampeggio contemporaneo di tutti i fari a led, durante il movimento e le pause di apertura e chiusura dell'asta. Per ottenere il lampeggio dei fari a led solo durante il movimento dell'asta e spenti quando l'asta è orizzontale (passaggio interdetto), collegare l'alimentazione della schedina 230 V all'uscita del lampeggiatore del programmatore. Per ottenere il lampeggio dei fari a led sempre collegare l'alimentazione della schedina in parallelo all'alimentazione 230 V del programmatore. Il cavo di alimentazione dei fari, uscente dall'asta, presenta due fili: blu (+) e marrone (-), da collegare ai morsetti del cavo uscente dalla schedina; così facendo si ottiene il lampeggio contemporaneo di tutti i fari delle aste collegate.

Fig. 30

COLLEGAMENTI AI LED DI SEGNALE DELL'ASTA DI MOVIMENTO DELLA BARRIERA (CON COD. 7283L)

Led integrati sulle aste della barriera stradale BAYT 980 che permettono di avere luce rossa (asta in posizione orizzontale ed in movimento) e luce verde (asta in posizione verticale/passaggio veicolare libero). (Fig. 31).

Italiano



A - **Lasciando lo strip su un solo PIN** = lampeggio alternato senza pause.

B - **Ponticellando i due PIN** = il lampeggio diventa alternato tipo "flash".

C - Singolo modulo dell'asta di movimento.

D - Morsetto di giunzione delle aste.

E - Cavo predisposto all'interno delle aste con led, passante dentro il morsetto di giunzione.

Prima di unire le aste fare i collegamenti ai morsetti dei fili blu e marrone.

F - Scheda con trasformatore per il lampeggio dei fari a led all'interno del proprio contenitore fissato dentro il gambale, rintracciabile togliendo il coperchio (Al.Flex 34).

G - **Importante: usare max n° 16 led per ogni uscita.**

H - Scheda per il funzionamento del led rosso/verde. Code 7283L.

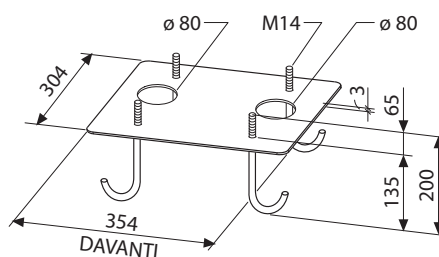
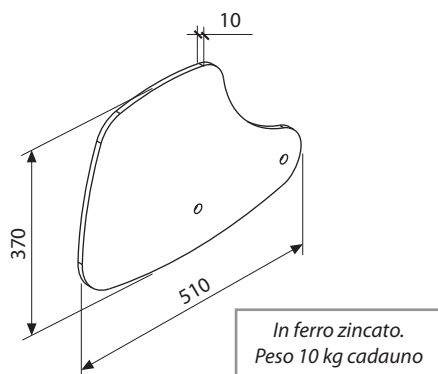
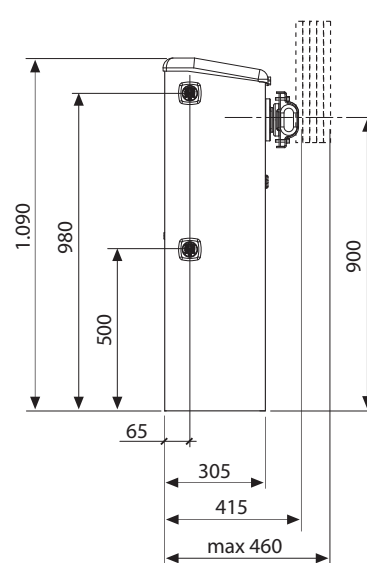
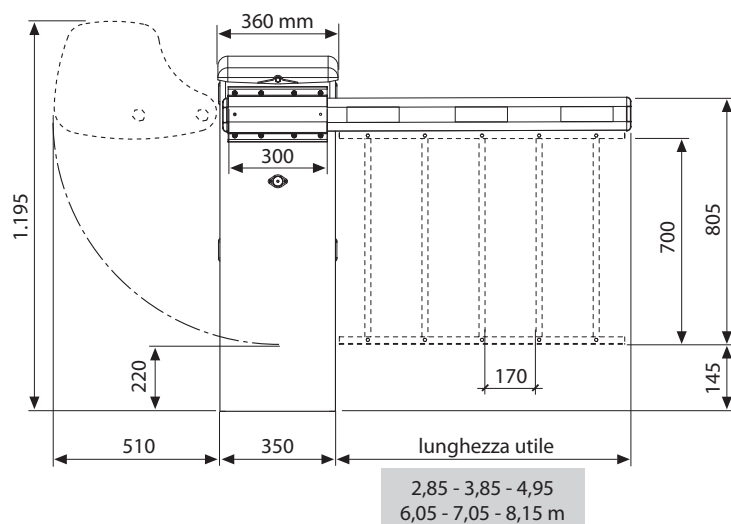
I - Programmatore interno Elpro 980.

Schema elettrico dei collegamenti elettrici alla scheda per LED rosso-verde (code 7283L):

il cavo di alimentazione dei fari, uscente dall'asta, presenta due fili: blu e marrone, da collegare ai morsetti della scheda per LED rosso-verde (code 7283L); così facendo si ottiene il lampeggio contemporaneo di tutti i fari delle aste collegate.

Fig. 31

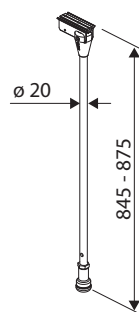
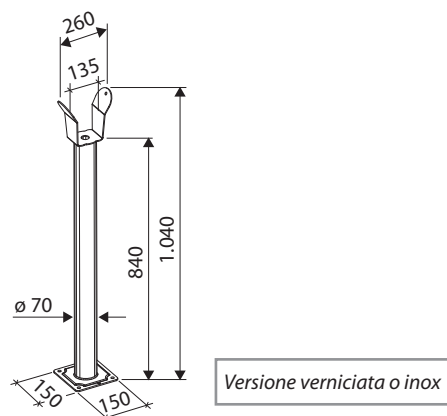
MISURE D'INGOMBRO GAMBALE E ACCESSORI SPECIFICI



- Tirafondi zincati: M14x200
- Interasse fori tirafondi: 200x200
- Versione zincata o inox

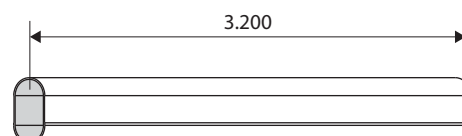
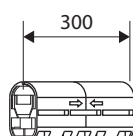
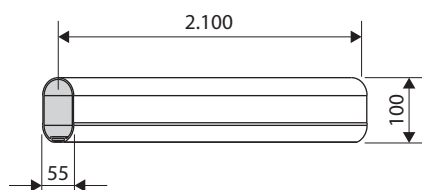
CONTRAPPESO

PIASTRA DI ANCORAGGIO CON TIRAFONDI



PIEDISTALLO FISSO CON FORCELLA

GAMBALETTO PIEGHEVOLE

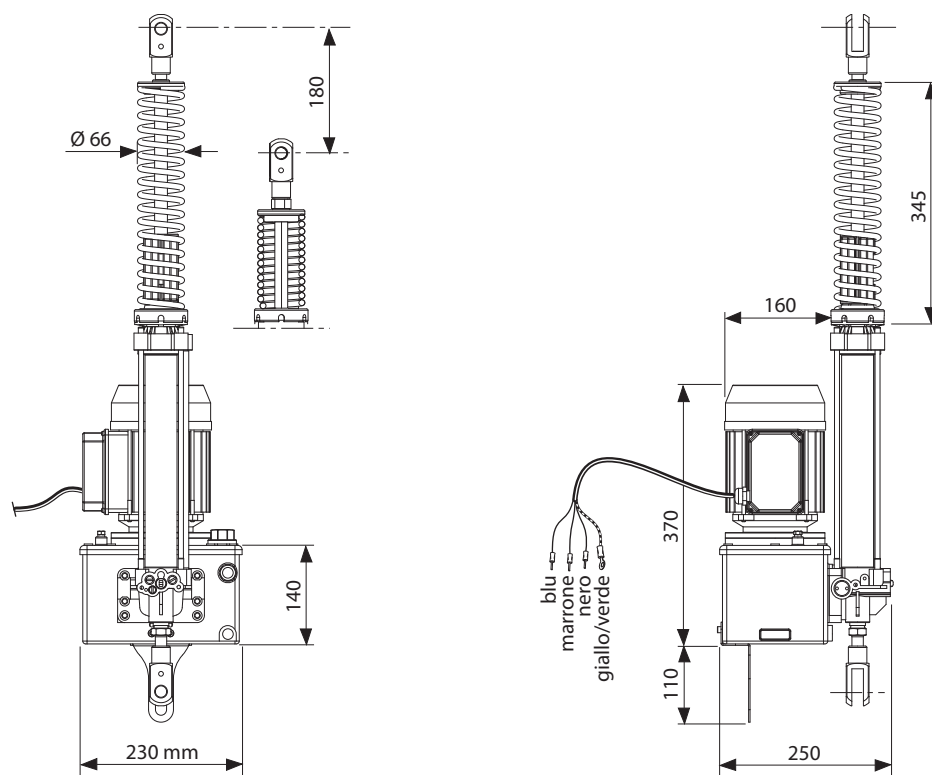


ASTA R532 IN ALLUMINIO

MORSETTO DI GIUNZIONE

MISURE D'INGOMBRO CENTRALINA COS 982

Italiano



Importante: non introdurre olio nel serbatoio; è già equipaggiato.

Per verificare il livello dell'olio nel serbatoio della centralina Cos 982, il pistone deve essere perpendicolare al gambale Bayt 980.

Fig. 33

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE POSSIBILI APPLICAZIONI

Specifiche				Impiego					
Velocità (s)	Molla	Pistone (mm)	Pompa	Lunghezza asta (m)	Asta di rinforzo	Siepe	KIT funi	N. contrappesi (10 kg cad.)	Led
3		Ø 30	P16	3,20					6
4		Ø 40	P16	3,20					6
				4,20					8
8	✓	Ø 40	P8	4,20		✓			8
				5,30					10
				6,40					12
14	✓	Ø 50	P6	4,20		✓			8
				5,30		✓			10
				6,40	✓	✓		4	12
				7,40	✓		✓	3	14
19	✓	Ø 60	P6	6,40	✓	✓		4	12
				7,40	✓		✓	3	14
				7,40	✓	✓	✓	6	14
				8,50	✓		✓	7	16
				8,50	✓	✓	✓	9	16

Fig. 34

FLANGIA ALA.180 PER LA PROTEZIONE DELL'ASTA E DEL GAMBALE IN CASO DI URTO

La flangia ALA.180, accessorio per BAYT 980 (articolo codice 9897L), permette l'apertura (rotazione) dell'asta nella direzione di urto con un veicolo ed è progettata per salvaguardare i principali componenti strutturali dell'automazione BAYT 980 e l'asta stessa. A seguito dell'impatto è necessario riportare manualmente l'asta nella posizione originale di funzionamento, seguendo le istruzioni indicate in Fig. 40.

Limitazioni di impiego per la flangia ALA.180:

- lunghezza massima asta (con o senza led): 6,40 m
- lunghezza massima asta con siepe (con o senza led): 4,20 m

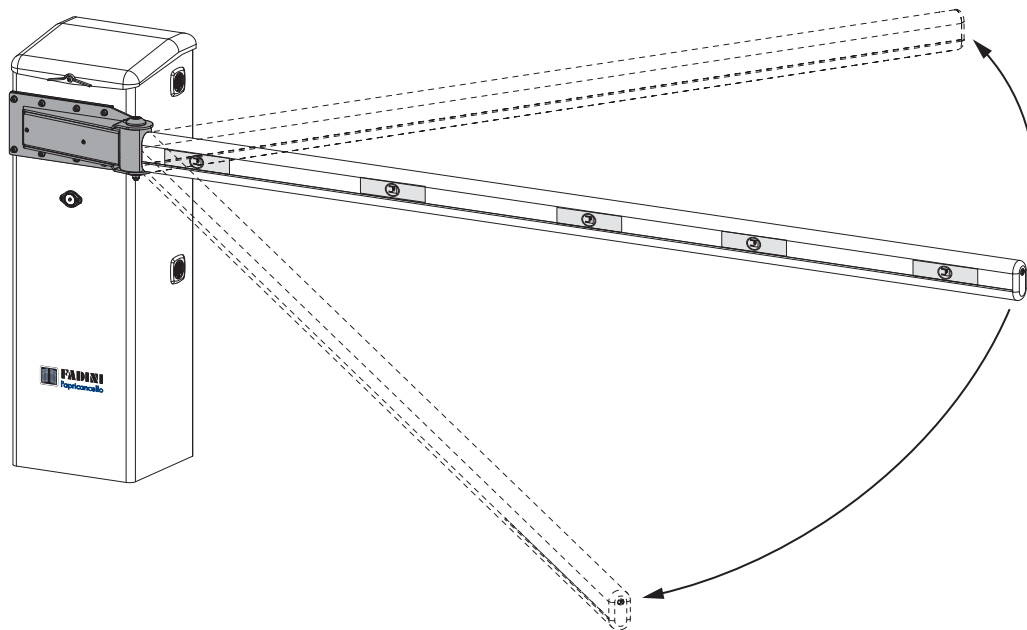
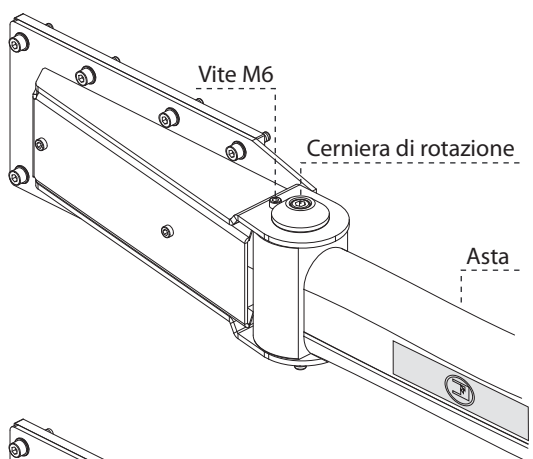
COMPONENTI DELLA FLANGIA ALA.180

Fig. 35



Importante: la vite M6 è il componente che si rompe a seguito dell'impatto e che deve essere sostituito; seguire le istruzioni indicate in Fig. 40.

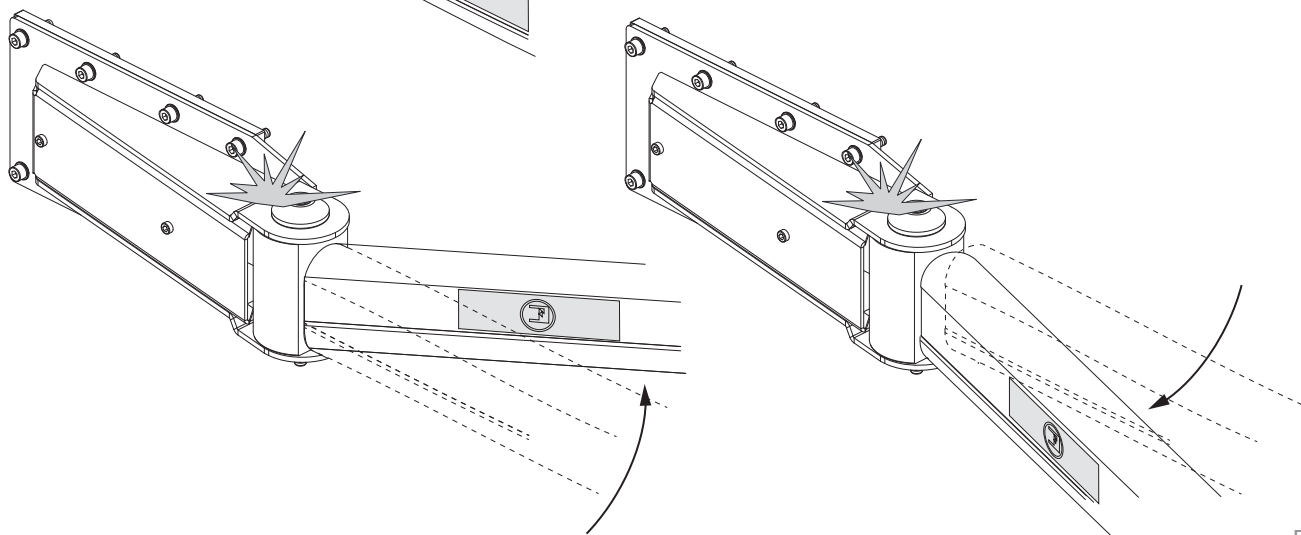


Fig. 36

INSTALLAZIONE ALA.180



Controllare la lunghezza utile dell'asta.

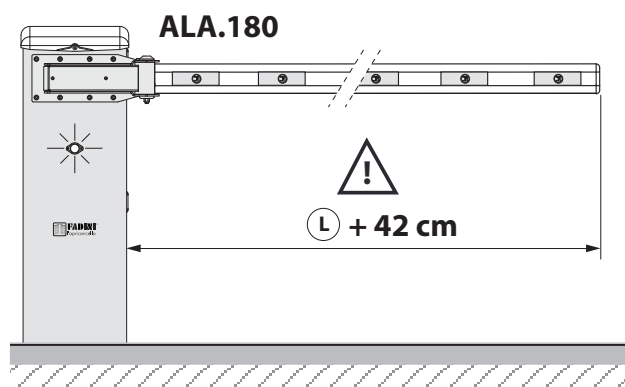
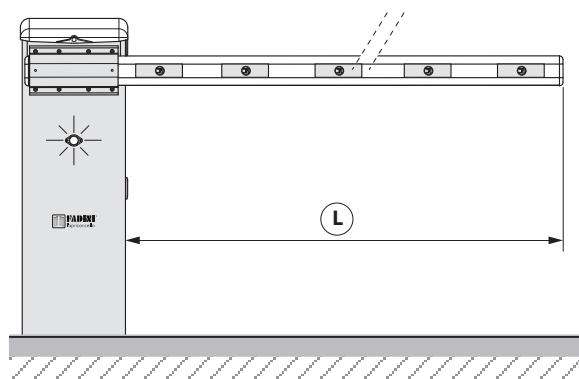


Fig. 37

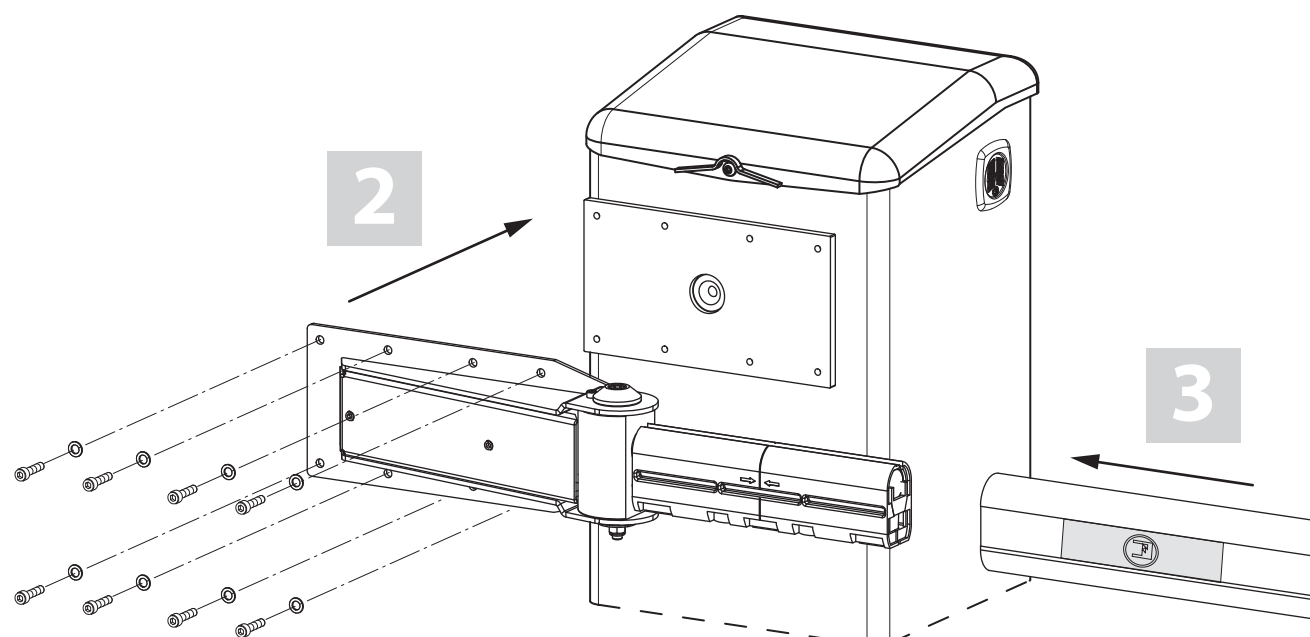
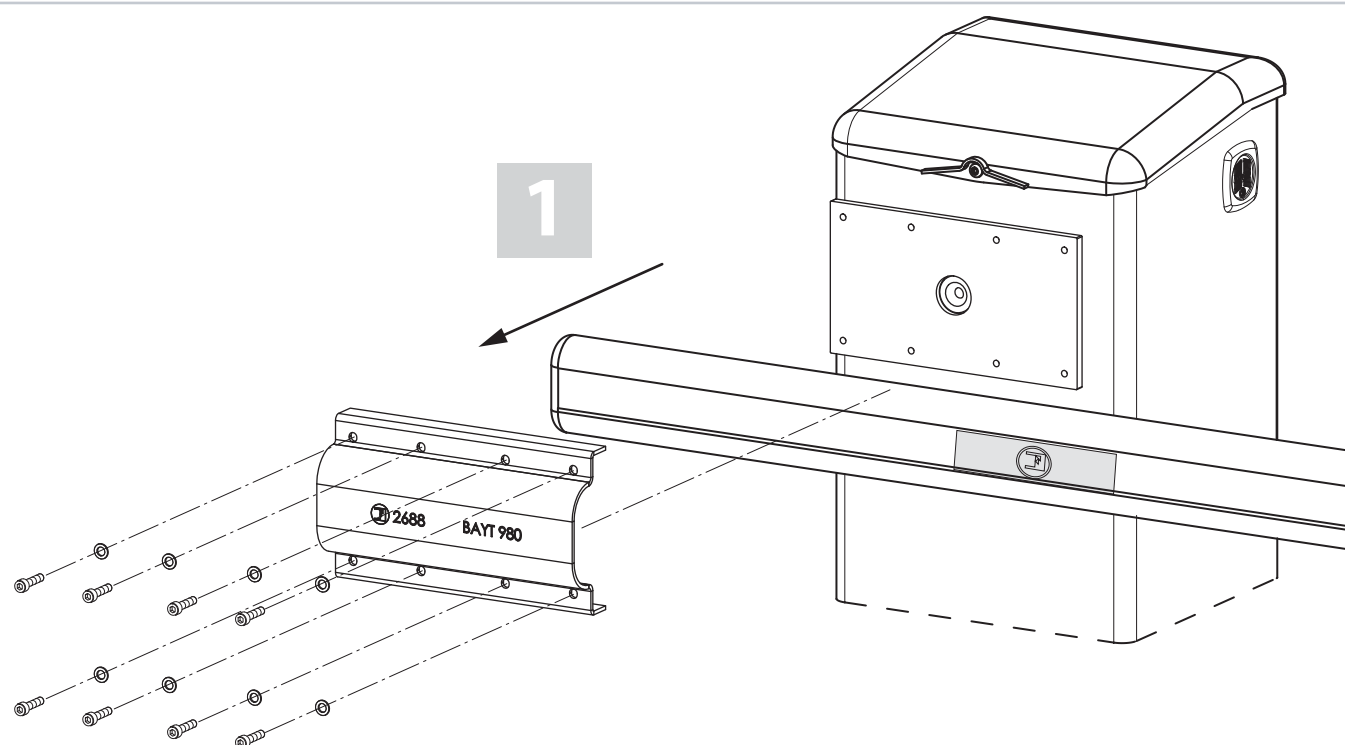
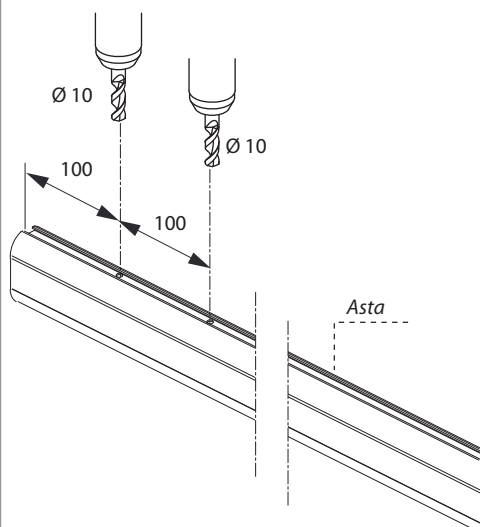


Fig. 38

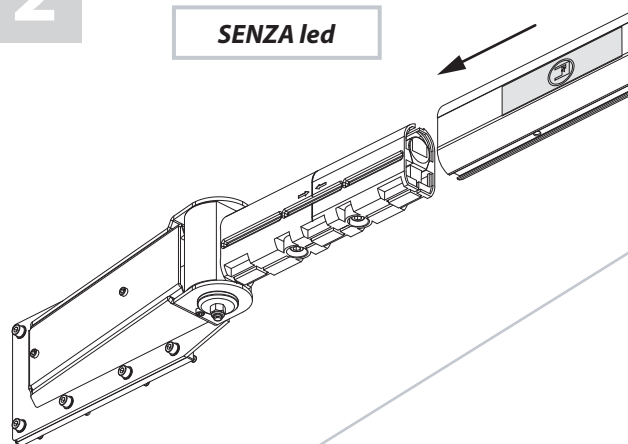
PROCEDURA PER IL FISSAGGIO DELL'ASTA ALLA FLANGIA ALA.180

1

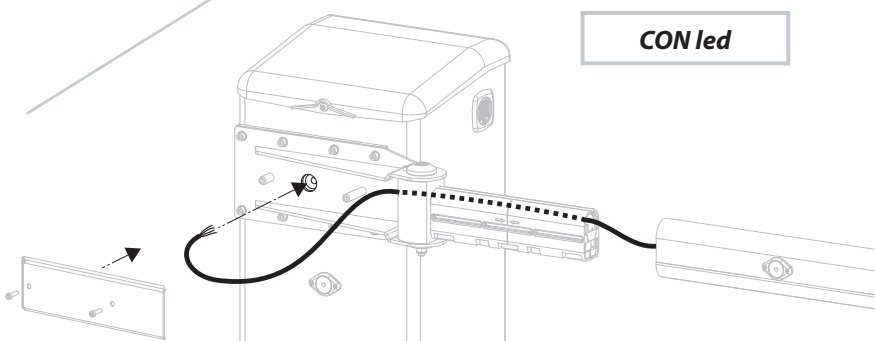


2

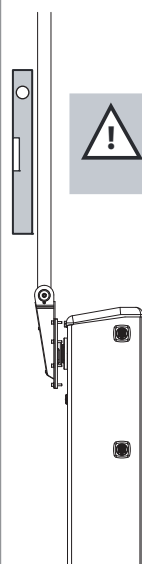
SENZA led



CON led

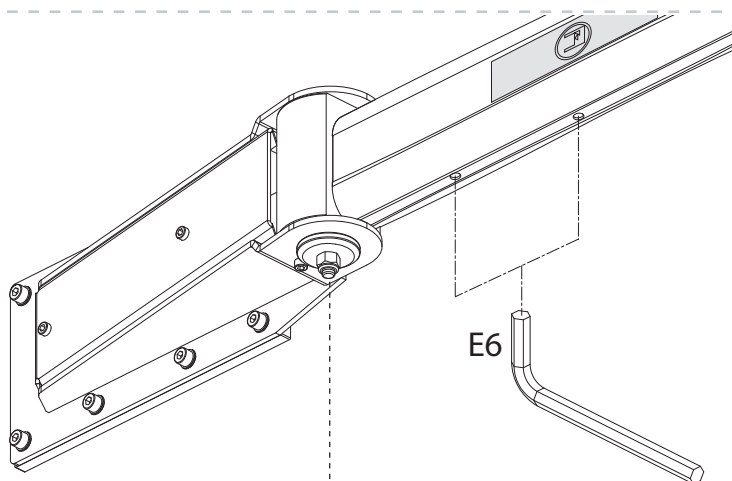


3



Prima di stringere bene la vite con il controdado M10, assicurarsi che l'asta sia perpendicolare (verticale in apertura).

E6



Una volta inserita l'asta in appoggio, stringere forte le viti del giunto.

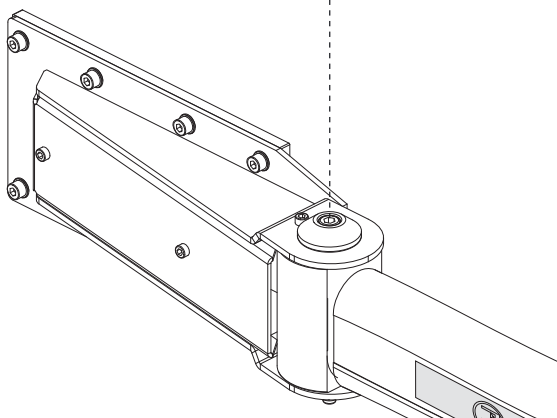
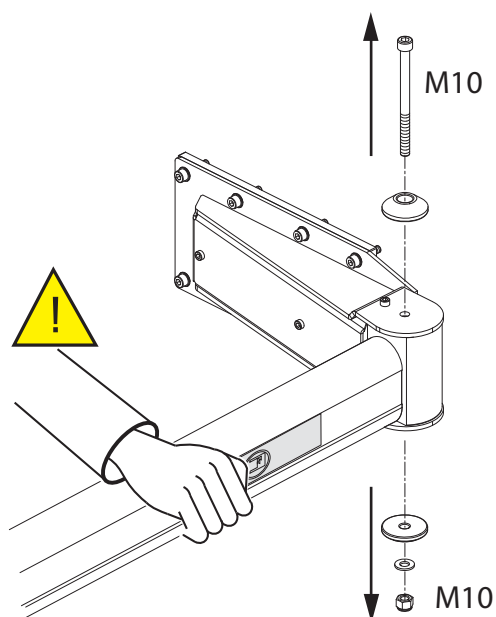


Fig. 39

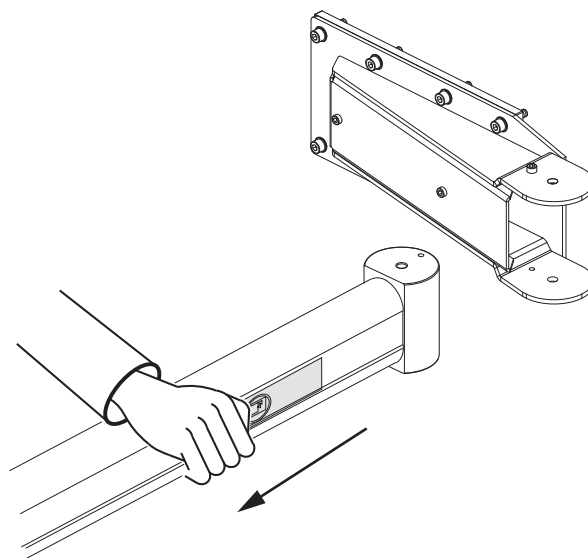
PROCEDURA PER IL RIPRISTINO DELL'ASTA E DELLA FLANGIA ALA.180, DOPO UN URTO

Italiano

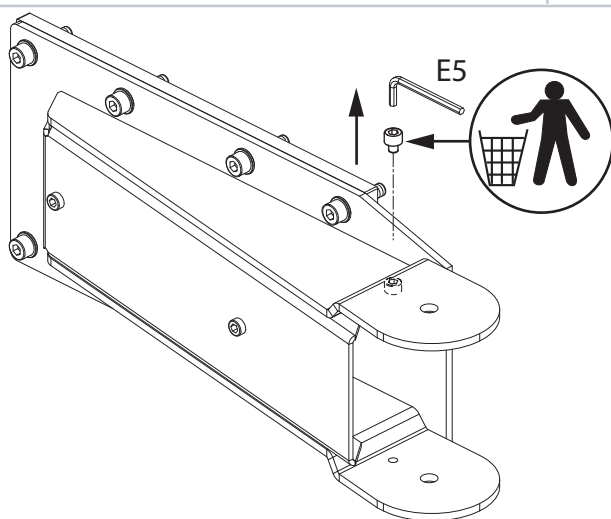
1



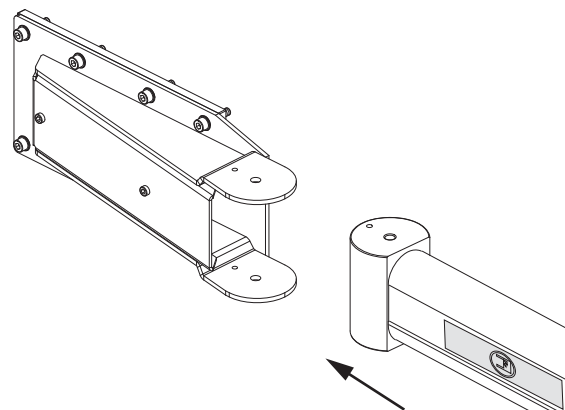
2



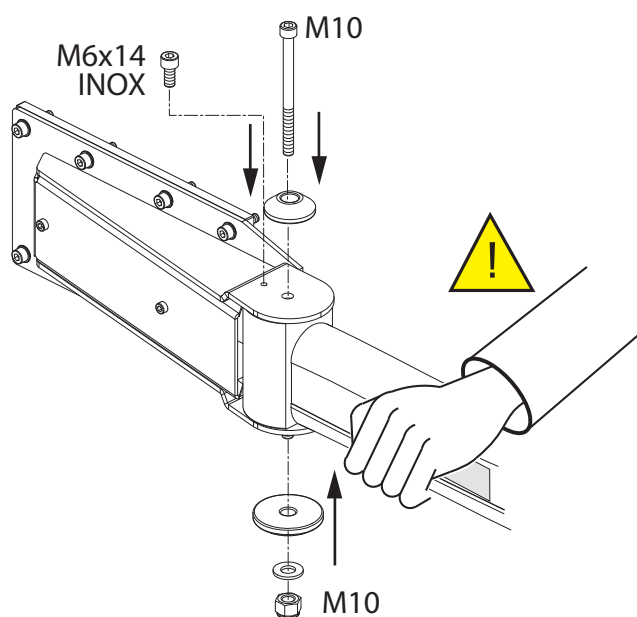
3



4



5



6

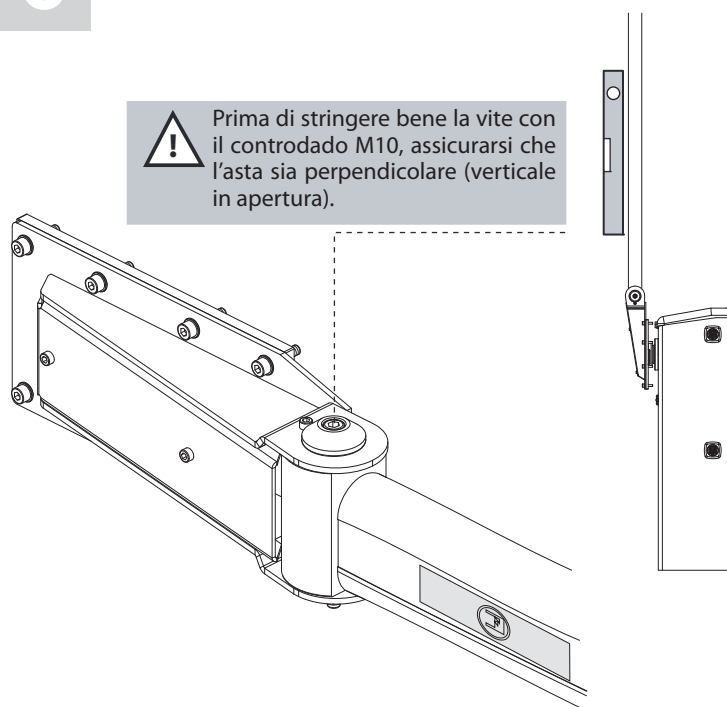


Fig. 40

SBLOCCARE E BLOCCARE MANUALMENTE BAYT 980

L'operazione manuale deve essere eseguita in mancanza di corrente elettrica o in caso di anomalie dell'impianto.

Aprire la portiera del gambale, con la propria chiave cifrata, ed usare la chiave di sblocco per agire sul registro di sblocco (posto tra quello rosso e verde).

Per sbloccare girare la chiave in senso antiorario (max 1 o 2 giri): l'asta può essere così movimentata manualmente.

Posizionare l'asta in verticale e bloccare la barriera: girare in senso orario la chiave e avvitare 1 o 2 giri max.

Per sbloccare e riportare l'asta in posizione orizzontale, agire di nuovo sul registro di sblocco come indicato in precedenza.

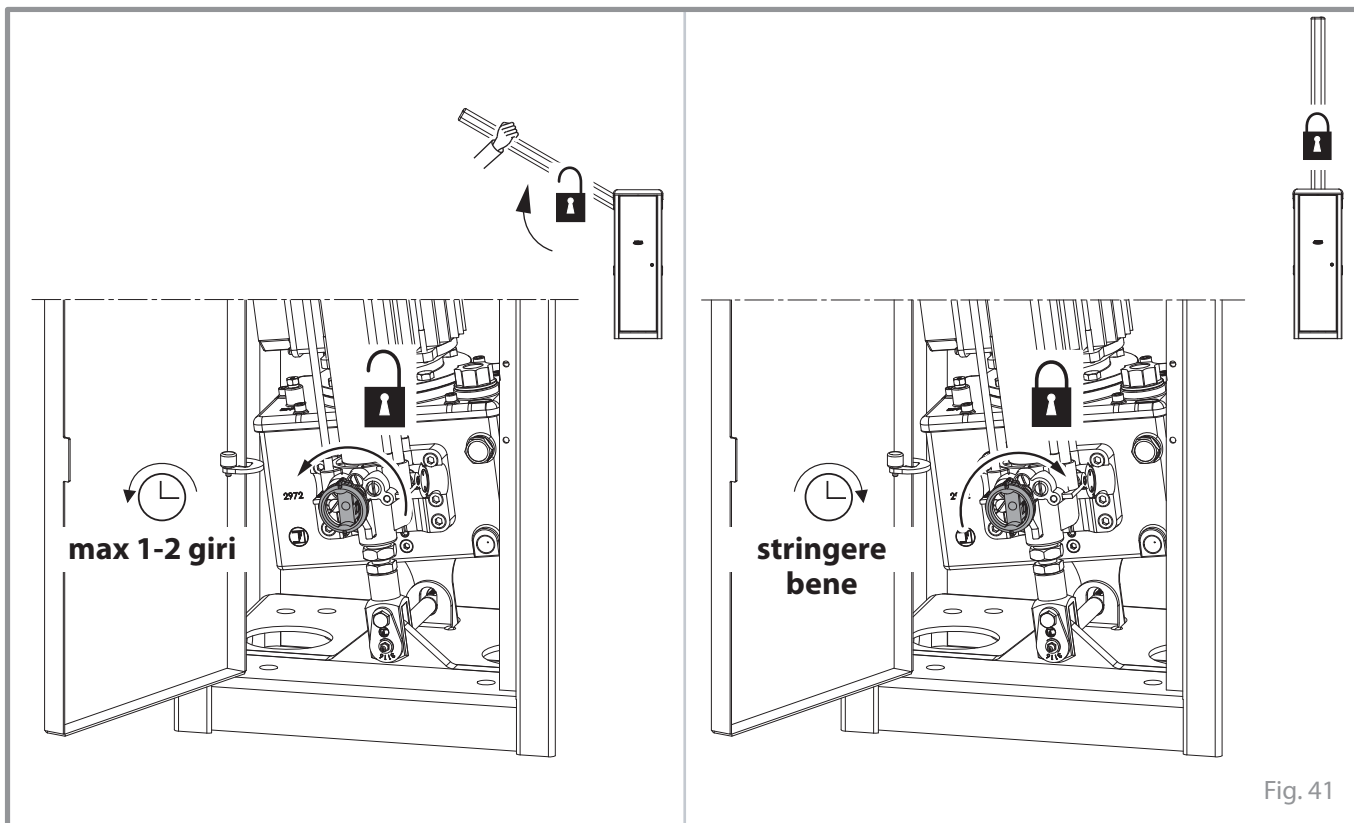


Fig. 41

BAYT 980 CON ELETTROVALVOLA

Con il modello Bayt 980 con elettrovalvola 24 Vdc è possibile, in assenza di alimentazione elettrica, aprire manualmente l'asta, senza dover agire sullo sblocco manuale.

L'asta in posizione verticale rimane fissa per effetto del blocco idraulico.

Per abbassarla è necessario sbloccare manualmente, seguendo le istruzioni indicate in Fig. 41.

Da abbinare sempre con lo stabilizzatore cod. 9321L.

NOTA: il dispositivo viene installato direttamente sul gruppo centralina-pistone COS 982 in fabbrica.

Questo optional può essere richiesto per tutti i modelli BAYT 980 oleodinamica.

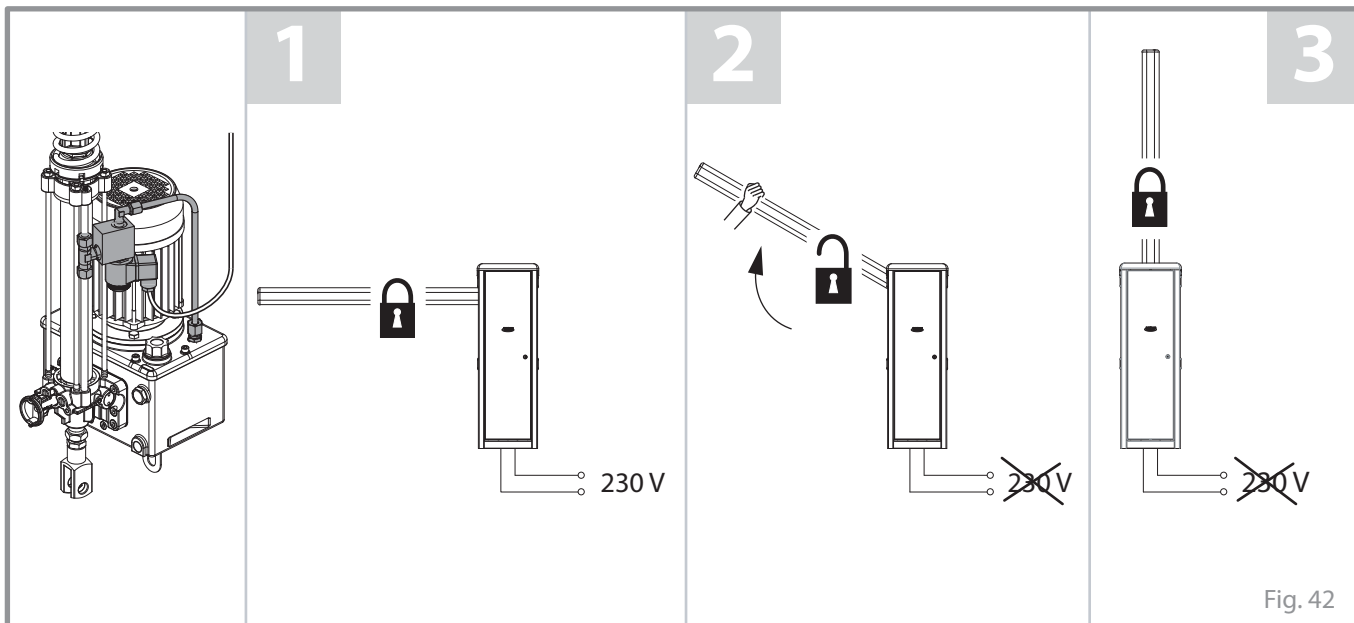


Fig. 42

GUIDA ALL'USO (per l'utilizzatore finale)**AVVERTENZE**

- Controllare che nelle immediate vicinanze e in profondità non ci siano condotte di utenza.
 - Verificare che la tensione di alimentazione del motore elettrico sia di 230 V - 50 Hz.
 - Scegliere il cavo di massa a terra della sezione richiesta, conforme al luogo di installazione.**
 - In riferimento a composizione e realizzazione dell'impianto, si richiamano le leggi in vigore nel paese in cui viene effettuata l'installazione.**
 - Il transito nel passaggio interessato dalla barriera deve avvenire unicamente con l'automazione ferma; posizionarsi ad una adeguata distanza di sicurezza durante il movimento di apertura e/o chiusura della barriera.
 - Non toccare nessun componente dell'impianto mentre l'automatismo è in movimento.
 - Non consentire a bambini e/o persone di stazionare nei pressi dell'impianto con l'automazione in movimento.
 - Tenere lontano dalla portata di bambini qualsiasi dispositivo atto ad avviare l'automazione (trasmettitori, lettori di prossimità, selettori a chiave, ecc.).
 - Non utilizzare l'automatismo in presenza di anomalie dell'impianto.
- SMALTIMENTO DEI MATERIALI:** gli involucri dell'imballo come cartone, nylon, polistirolo, ecc. possono essere smaltiti effettuando la raccolta differenziata (previa verifica delle normative vigenti nel luogo dell'installazione in materia di smaltimento rifiuti). Elementi elettrici, elettronici e batterie possono contenere sostanze inquinanti: rimuovere e affidare tali componenti a ditte specializzate nel recupero dei rifiuti, come indicato nella direttiva 2012/19/UE. Vietato gettare nei rifiuti materiali nocivi per l'ambiente.

MANUTENZIONE

Per una resa ottimale dell'impianto nel tempo e secondo le normative di sicurezza, è necessario eseguire una corretta manutenzione e un adeguato monitoraggio dell'intera installazione per l'automazione, per le apparecchiature elettroniche installate e anche per i cablaggi ad esse effettuate. Tutta l'installazione deve essere eseguita da personale tecnico qualificato. Per l'automazione è consigliato un controllo di manutenzione almeno ogni 6 mesi, mentre per apparecchiature elettroniche e sistemi di sicurezza un controllo mensile di manutenzione. Meccanica Fadini S.r.l. non è responsabile dell'eventuale inosservanza della buona tecnica di installazione e/o del non corretto mantenimento dell'impianto.

Consigli per l'utilizzatore finale:

- eliminare eventuale materiale che potrebbe depositarsi nelle apparecchiature ed impedirne il corretto funzionamento (resti di insetti, fogliame, piccoli sassi, ecc.); prima di procedere, togliere alimentazione elettrica dall'impianto;
- effettuare regolarmente la pulizia delle apparecchiature servendosi unicamente di un panno umido. Non utilizzare sostanze infiammabili o alcool, diluenti, benzene: tali sostanze potrebbero provocare esplosioni e/o danneggiare l'intero impianto.

VOCE DI CAPITOLATO

Barriera stradale oleodinamica con aste di chiusura da 3 m a 8 m ad uso molto intensivo. Unità composta da una centralina idraulica con pistone oleodinamico integrato. Adatta per l'impiego in aree private, commerciali, industriali, parcheggi, arredo urbano. IP65. Dimensioni di ingombro 350 x 305 x H 1.090 mm. Asta in alluminio anodizzato, di sezione ovale. Struttura rinforzata in acciaio S235JR con trattamento di cataforesi e verniciatura a polvere. Disponibile in acciaio inox AISI 304 satinato. Centrale di comando incorporata. Tempo di apertura da 2 s a 19 s, in base al tipo di asta. Frequenza di utilizzo 3.000 cicli/giorno (versione 8 s). Tensione di alimentazione 230 Vac \pm 10%, 50 Hz. Potenza assorbita 510 W. Temperatura di esercizio -40 °C +80 °C. Disponibile l'asta con led integrati ad alta visibilità, siepe, snodo (per installazioni con soffitto), giunto antisfondamento in caso di impatto con un veicolo. Dispositivo di sblocco manuale all'interno del gambale.

REGISTRO DI MANUTENZIONE
 consegnare all'utilizzatore finale dell'impianto


Italiano

Indirizzo impianto:		Manutentore:	Data:
Tipo di installazione: Cancelli scorrevole <input type="checkbox"/> Portone a libro <input type="checkbox"/> Cancelli a battente <input type="checkbox"/> Barriera stradale <input checked="" type="checkbox"/> Basculante <input type="checkbox"/> Dissuasore <input type="checkbox"/> Portone ad impacco laterale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Modello attuatore:	Quantità dei modelli installati:
		Dimensioni dell'anta:	
		Peso singola anta:	Data di installazione:

ATTENZIONE: questo documento deve contenere gli interventi ordinari e straordinari di installazione, manutenzione, riparazione e le modifiche di intervento svolte con ricambi originali Fadini. Questo documento, come tale, deve essere disponibile alle ispezioni da parte di organismi autorizzati, e una copia deve essere consegnata all'utilizzatore finale.

L'installatore/manutentore garantisce sulla funzionalità e sicurezza dell'impianto solamente se gli interventi di manutenzione sono eseguiti da personale tecnico qualificato da lui incaricato e concordato con l'utilizzatore finale.

N°	Data intervento	Descrizione intervento	Tecnico manutentore	Utilizzatore finale
1				
2				
3				
4				
5				
6				

 Timbro e firma
 tecnico installatore/manutentore

 Firma per accettazione
 utilizzatore finale
 committente

da consegnare all'utilizzatore finale dell'impianto



DATI TECNICI

MOTORE ELETTRICO

Potenza resa	0,37 kW (0,5 CV)
Potenza assorbita	510 W
Frequenza	50 Hz
Tensione di alimentazione	230 Vac
Corrente assorbita	2,4 A
Condensatore	25 µF
Velocità di rotazione motore	1.350 rpm
Servizio intermittente	S3
Cavo elettrico	H05VV-F

CENTRALINA OLEODINAMICA - COS 982 -

Pressione di esercizio	20 atm
Pressione massima	40 atm
Pompa	P6 - P8 - P16
Tipo di olio	Oil Fadini - cod. 708L
Volume serbatoio	2,5 litri
Peso statico	22,5 kg
Temperatura d'esercizio	-20 °C +80 °C [A]
Grado di protezione	IP 65 (all'interno del gambale)

[A]: -40 °C con accessori optional specifici (Rif. Catalogo Generale).

Peso gambale (senza asta)	75 kg
Colore gambale	RAL 2002 Arancio Sangue (per Bayt 980 verniciata)
Colore coperchio e portiera verniciati	Grigio metallizzato bucciato (per Bayt 980 verniciata)
Gambale, coperchio e portiera	Acciaio inox Aisi 304 satinato (per Bayt 980 inox)

PRESTAZIONI - 2 s

Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura 2 s pausa 3 s chiusura 2 s pausa 3 s
Tempo di un ciclo completo	10 s
Cicli completi apertura-pausa-chiusura-pausa	fino a 360/ora

PRESTAZIONI - 4 s

Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura 4 s pausa 4 s chiusura 4 s pausa 4 s
Tempo di un ciclo completo	16 s
Cicli completi apertura-pausa-chiusura-pausa	N° 225/ora

PRESTAZIONI - 8 s

Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura 8 s pausa 5 s chiusura 8 s pausa 5 s
Tempo di un ciclo completo	24 s
Cicli completi apertura-pausa-chiusura-pausa	N° 140/ora

PRESTAZIONI - 14 s

Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura 14 s pausa 10 s chiusura 14 s pausa 10 s
Tempo di un ciclo completo	48 s
Cicli completi apertura-pausa-chiusura-pausa	N° 75/ora

PRESTAZIONI - 19 s

Frequenza di utilizzo	molto intensivo
Ciclo di servizio	apertura 19 s pausa 10 s chiusura 19 s pausa 10 s
Tempo di un ciclo completo	58 s
Cicli completi apertura-pausa-chiusura-pausa	N° 62/ora

CANNONI-CONRAD

MANUALE INSTALLAZIONE
USO E MANUTENZIONE

USER MANUAL



CANNONI-CONRAD®

SISTEMI DI ABBATTIMENTO POLVERI E ODORI
DUST AND ODOR SUPPRESSION SYSTEMS

MODEL: PHXI-W
CONRAD Phoenix Plus su ruote
Matr. 902/12/24

INDICE		
Sez.	Descrizione	Pagina
	Premessa	02
1.0	INTRODUZIONE	02
1.1	Condizioni di garanzia – Targhetta CE - Contatti	03
2.0	INFORMAZIONI GENERALI	04
2.1	Informazioni sul manuale	04
2.2	Utilizzo della simbologia ed icone	04
2.3	Descrizione dei simboli	04
2.4	Dispositivi di protezione individuale	05
2.5	Responsabilità del costruttore	05
2.6	Istruzioni per la richiesta di interventi e ricambi	05
3.0	DESCRIZIONI E SPECIFICHE TECNICHE	06
3.1	Principio di funzionamento	06
3.2	Componenti principali	06
3.3	Campi di utilizzo	06
3.4	Dati tecnici	08
4.0	MESSA IN FUNZIONE	09
4.1	Collegamento elettrico	09
4.2	Scollegamento	10
4.3	Collegamento dell'acqua alla macchina	10
4.4	Quadro comandi	11
4.5	Check-list di riepilogo messa in funzione	12
5.0	SICUREZZA	13
5.1	Protezioni previste	13
5.2	Adesivi ed etichette	13
6.0	MANUTENZIONE	14
6.1	Manutenzione periodica	14
6.2	Struttura telaio	14
6.3	Esploso componenti	15
7.0	DISASSEMBLAGGIO E SMALTIMENTO	16
	DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CE	17

PREMESSA

Nel ringraziarvi per la preferenza accordata, la fabbrica è lieta di annoverarla fra i suoi clienti e confida che l'uso di questa macchina sia per lei motivo di piena soddisfazione.

Il presente manuale ha lo scopo di fornire tutte le istruzioni e le precauzioni da seguire per usare correttamente la macchina in massima sicurezza e produttività; è quindi opportuno che l'operatore consulti questo manuale e gli allegati a corredo prima di utilizzare la macchina.

Il manuale deve essere sempre a disposizione dell'operatore e conservato in buone condizioni; è responsabilità dell'utente preoccuparsi della formazione del personale adibito all'utilizzo e manutenzione ai fini della sicurezza. La sostituzione di componenti non prodotti od approvati dalla fabbrica può compromettere le prestazioni o la durata della macchina e creare potenziali rischi alla macchina stessa o al personale, come pure rendere invalida la garanzia. La fabbrica si riserva il diritto di apportare alle proprie macchine quelle modifiche che riterrà necessarie, anche se non contenute nel presente manuale.

Si declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze contenute nel manuale istruzioni, se imputabili ad errori di stampa o trascrizione.

Si riserva i diritti sulla documentazione tecnica allegata alla macchina.

1.0 INTRODUZIONE

Gli abbattitori di polvere Cannoni Conrad generano un flusso di aria ed acqua nebulizzata o altro liquido che, una volta iniettato in atmosfera, appesantisce le particelle di polvere presenti causandone la caduta al suolo.

Il sistema applicato permette d'avere una macchina di elevato rendimento ed allo stesso tempo di semplice utilizzo; le regolazioni sono minime, così come la manutenzione; la macchina appare molto snella e leggera, facilmente trasportabile. Vantaggio non trascurabile del nuovo sistema è il risparmio energetico di acqua, quindi un basso costo d'esercizio.

Un filtro dell'acqua in acciaio inox garantisce un servizio sicuro e protegge gli ugelli dalla sporcizia e dagli intasamenti.

Tutte le parti che sono a diretto contatto con l'acqua sono in acciaio inox oppure ottone garantendo così un servizio sicuro per un lungo periodo.

Tutte le macchine sono prodotte in conformità alle seguenti direttive:

- Direttive Macchine 2006/42 CE
- Direttive Bassa Tensione 2014/35/UE
- Direttive Compatibilità Elettromagnetiche 2014/30/UE

Tutte le parti che compongono la macchina sono adeguate alle richieste della Direttiva e la marcatura ne testimonia la conformità.

La macchina non può essere messa in servizio dopo aver subito modifiche costruttive o integrazioni di altri componenti senza che non sia di nuovo dichiarata conforme alle direttive sopra elencate ed alla normativa vigente.

1.1 Condizioni di garanzia

La macchina è coperta da garanzia come previsto dalle condizioni generali di vendita.

Dalla garanzia sono esclusi tutti i componenti il cui malfunzionamento è dovuto ad usura.

Il cliente ha diritto unicamente alla sostituzione delle parti difettose, escluse le spese di trasporto ed imballo che sono a suo carico.

Nessun risarcimento è dovuto per un'eventuale inoperosità della macchina.

La garanzia **decade** nei seguenti casi:

- il guasto è stato causato da una errata manovra;
- le condizioni di utilizzo non sono quelle previste dal costruttore;
- sono state effettuate modifiche o manomissioni non autorizzate;
- non viene seguito quanto prescritto dal costruttore;
- la manutenzione non viene effettuata seguendo le indicazioni fornite dal costruttore.

La fabbrica si riserva il diritto di valutare l'eventuale inadempienza riscontrata e di ritenere l'intervento fuori garanzia.

Nessun risarcimento è dovuto per un'eventuale inoperosità della macchina.

La fabbrica declina ogni responsabilità per i danni provocati alle persone o alle cose a causa dell'uso inadeguato, o dall'incauto utilizzo, e declina, inoltre, ogni responsabilità per eventuali inesattezze contenute nel presente manuale e si riserva la facoltà di modificare, senza preavviso, le caratteristiche tecniche della macchina.

CONTATTI

CANNONI-CONRAD®

SISTEMI DI ABBATTIMENTO POLVERI E ODORI

divisione ecologica di:

Mantovana Macchedil di Rentstore s.r.l.s. s.a.s

Via Novellara 1 - 46100 Mantova - Italy

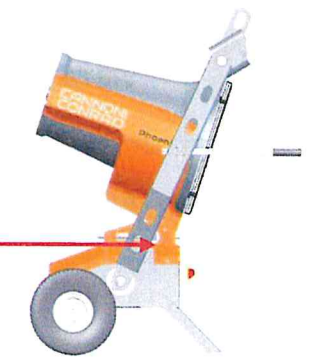
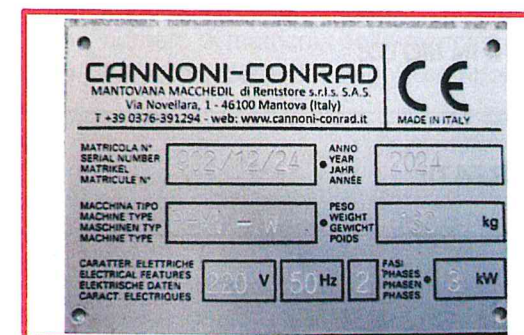
Contatti:

T +39 0376 391294 - F +39 0376 391307 - M +39 331 84 55 835

e-mail: info@cannoni-conrad.it

web: www.cannoni-conrad.com

TARGHETTA CON MARCATURA CE APPLICATA SULLA MACCHINA PHXI-W MATR. 902/12/24:



2.0 INFORMAZIONI GENERALI

2.1 Informazioni sul manuale

Il manuale deve essere custodito da una persona responsabile allo scopo preposto, in luogo idoneo, affinché esso sia sempre disponibile per la consultazione nel miglior stato di conservazione. Prima di dare inizio a qualsiasi azione operativa è importante la lettura del presente manuale di istruzione, specialmente in relazione alle attività da svolgere descritte nella sezione di competenza.

2.2 Utilizzo della simbologia ed icone

All'interno di questo manuale è ricorrente l'utilizzo di icone che simboleggiano e identificano tipi di operazione, pericoli, ecc.

2.3 Descrizione dei simboli

I seguenti simboli contrassegnano le avvertenze di **pericolo**, **divieto** ed **obbligo** nelle istruzioni di servizio. Essi servono ad evidenziare e riconoscere rapidamente determinati tipi di pericolo, divieto e obbligo.

	ATTENZIONE! PERICOLO GENERICO
	PERICOLO TENSIONE!
	PERICOLO CARICHI SOSPESI!
	PERICOLO DI CADUTA!
	CONTROLLO ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO!
	OBBLIGO CINTURA DI SICUREZZA!
	VIETATO INTERVENIRE CON ORGANI IN MOTO!
	ACCESSO VIETATO AI NON AUTORIZZATI!

2.4 Dispositivi di protezione individuale

Il personale deve indossare idonei indumenti da lavoro ed opportuni dispositivi di protezione personale.

Dispositivi di protezione personale:

- scarpe antinfortunistiche contro il rischio di caduta di materiale dall'alto;
- guanti antinfortunistici contro i rischi di abrasione o tagli alle mani;
- occhiali antinfortunistici e mascherine per la protezione contro schegge o contro la presenza di pulviscolo e fumi;
- protezioni auricolari (tappi o cuffie), qualora il livello di pressione acustica nel posto di lavoro superi gli 85 dB;
- casco per la protezione della testa;
- cintura di sicurezza contro il rischio di caduta, qualora si lavori sulla passerella o sulla macchina.

Indumenti da lavoro

Gli operatori devono indossare indumenti che non presentino parti svolazzanti e non portare catenine, anelli, bracciali, o altro che possano essere di facile presa da parte di organi meccanici in movimento. In caso di lunga capigliatura, dovranno essere impiegate apposite retine o berretti per evitare di impigliare i capelli.

2.5 Responsabilità del costruttore

La fabbrica **declina** ogni responsabilità in caso di:

- uso contrario dell'apparecchiatura alle leggi nazionali sulla sicurezza e sull'antinfortunistica;
- errata predisposizione dell'apparecchiatura e delle strutture sulle quali l'apparecchiatura andrà ad operare;
- completamento dell'apparecchiatura non conforme alle disposizioni legislative;
- mancata o errata osservanza delle istruzioni fornite dal presente manuale;
- difetti di alimentazione elettrica o di altre fonti energetiche;
- modifiche all'apparecchiatura non autorizzate;
- utilizzo di ricambi non raccomandati;
- utilizzo da parte di operatori non addestrati.

2.6 Istruzioni per la richiesta di interventi e ricambi

Nel caso vi rivolgiate al centro assistenza o dobbiate richiedere ricambi è necessario fornire le seguenti informazioni:

- tipo di macchina;
- anno di fornitura;
- numero di matricola della macchina;
- numero di serie del singolo componente.

3.0 DESCRIZIONI E SPECIFICHE TECNICHE

3.1 Principio di funzionamento

Gli abbattitori di polvere Cannoni-Conrad generano un flusso d'aria e acqua nebulizzata o altro liquido che una volta iniettato in atmosfera appesantisce le particelle di polvere presenti causandone la caduta al suolo. La quantità d'acqua che viene iniettata dipende dal tipo e quantità di polvere presente, generalmente si cerca di utilizzare la minore quantità d'acqua possibile.

3.2 Componenti principali

Di seguito vengono elencati i principali componenti delle macchine:

a) Testa in alluminio con ugelli

Scopo della testa con nr. 4 ugelli uguali è nebulizzare l'acqua per essere poi trasportata dal flusso d'aria generato dal ventilatore.

La portata degli ugelli può variare in base delle esigenze.

La portata d'acqua della macchina viene determinata in base al tipo di polvere da trattare.

b) Gruppo ventilatore

Consiste in un tubo di forma circolare con un'estremità conica, un ventilatore azionato da motore elettrico situati nella zona cilindrica di aspirazione dell'aria.

Scopo del ventilatore è generare un flusso di aria verso l'estremità del cono dove incontra le goccioline di acqua generate dagli ugelli; in pratica il flusso d'aria è il vettore per il trasporto dell'acqua polverizzata sull'area di lavoro.

c) Sezionatore generale tensione in ingresso On/Off

Composto di nr. 1 sezionatore che permette di togliere la tensione di alimentazione alla macchina

d) Quadro comandi

Composto di nr. 4 pulsanti: pulsante verde di accensione, pulsante rosso di spegnimento pompa, n.1 accensione ventilazione, n.1 accensione luci, n.1 fungo rosso di emergenza, n.1 potenziometro per la regolazione dei giri ventola (600÷3000 rpm)

e) Telaio con nr. 2 ruote pneumatiche

È la struttura leggera in metallo zincato a caldo e verniciato che insieme alle 2 ruote supporta l'intera macchina, gruppo ventilatore con testa ugelli; l'inclinazione telaio varia a seconda del tipo d'impiego della macchina per meglio sfruttare la gittata acqua-aria a disposizione.

f) Filtro acqua

Il filtro, con scocca in ottone e filtro in acciaio inox, ha una superficie filtrante di 400 µm e permette di fermare eventuali impurità-sporchie presenti in sospensione nell'acqua che potrebbero ostruire gli ugelli compromettendo notevolmente l'efficienza della macchina.

3.3 Campi di utilizzo

La macchina può funzionare sia in ambienti aperti sia in quelli chiusi; in questo secondo caso bisogna fare attenzione ai dispositivi elettrici presenti che devono essere almeno IP55.

La temperatura di utilizzo è compresa tra 5 e 40°C. Ad esempio, in caso di temperatura di 40°C l'umidità non deve superare il 50%, mentre con temperatura di 20°C l'umidità non deve superare il 90%.

Importante

La macchina non è adatta a lavorare in ambienti con atmosfera esplosiva, in quelli corrosivi, in quelli a rischio incendio, dove vi è il rischio di proiezione di pietre.

Vibrazioni

Nelle normali condizioni d'utilizzo della macchina le vibrazioni prodotte non sono tali da creare situazioni di pericolo.

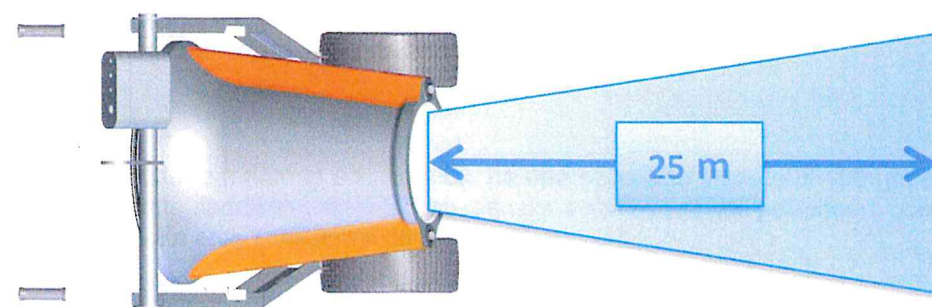
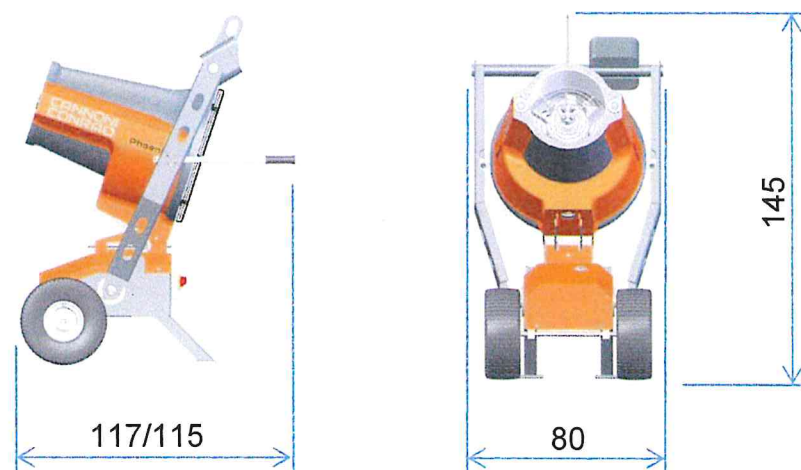
Nel caso in cui la macchina sia installata in luoghi fonte di vibrazioni, è opportuno separare la macchina dal corpo vibrante mediante dispositivi di smorzamento opportunamente dimensionati.

Emissioni sonore

La misurazione A del livello di pressione acustica della macchina non supera il valore di 70 dB(A). Il valore massimo delle pressioni acustiche istantanee nei posti di lavoro non supera 63 Pa (130 dB rispetto a 20 IPa).

3.4 Dati tecnici

DESCRIZIONE	SPECIFICHE
Inclinazione verticale	- 0° + 45°
Motore ventola	1 kW
Tensione alimentazione	220V Monofase
Spina di connessione CEE	16 A 2P+T
Connessione idrica	3/4"
Pressione entrata	0 bar
Pressione lavoro	50 - 90 bar
Filtro acqua	400 µm
Testa	1
N. ugelli	4
Portata pompa	8 l/min
Dimensioni in cm e peso Modello PHXI-W matr. 902/12/24	80 x 115 x 145 h - Kg 130



4.0 MESSA IN FUNZIONE

Prima della messa in servizio verificare che non vi siano oggetti all'interno del tubo ventilatore in quanto alla partenza della ventola potrebbero essere scagliati a distanza.



ATTENZIONE

L'operatore che avvia la macchina deve essere un tecnico specializzato; in ogni caso deve prima aver preso visione di questo manuale.

Prima di avviare la macchina bisogna:

- Accertarsi che la macchina sia stabile e sicura sugli appoggi;
- Verificare che i collegamenti elettrici siano completi e corretti;
- Assicurarsi che personale non autorizzato non si trovi in prossimità del generatore.

4.1 Collegamento elettrico

Effettuare prima della messa in servizio della macchina i seguenti controlli sull'impianto elettrico:

- Verificare che la tensione di funzionamento della macchina corrisponda alla tensione dell'impianto in uso;
- Verificare che la rete elettrica sia dotata di un efficiente impianto a terra in conformità con le normative elettriche vigenti. Questa è una specifica responsabilità a carico dell'utente;
- Collegare la macchina ad un impianto elettrico munito di terna di fusibili e di interruttore magnetotermico adeguatamente tarato;
- La sezione del cavo di alimentazione deve essere adeguata al carico assorbito ed alla distanza dalla distribuzione;

Collegare la macchina alla rete elettrica mediante una presa CEE 220V 16A 2P+T, la tensione nominale è 220V monofase.



La tensione d'esercizio **non deve eccedere ± 5%** della tensione nominale. Sono disponibili versioni in cui la tensione è 50/60HZ e 400/440V; chi utilizza tali tensioni deve specificarlo al momento della richiesta della macchina in quanto non sono standard.




ATTENZIONE

La macchina è messa a terra tramite il cavo di alimentazione. Gli impianti elettrici a cui la macchina viene collegata devono essere muniti di dispositivi di sicurezza e di un circuito di protezione contro le correnti di guasto (interruttore differenziale) secondo le norme vigenti.



4.2 Scollegamento

Togliere tensione all'impianto scollegando la presa elettrica.




ATTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi intervento su componenti elettrici della macchina togliere il cavo di alimentazione della macchina dalla presa elettrica.



ATTENZIONE

Solamente un operatore autorizzato e specializzato può intervenire per riparare un guasto ad un componente elettrico.



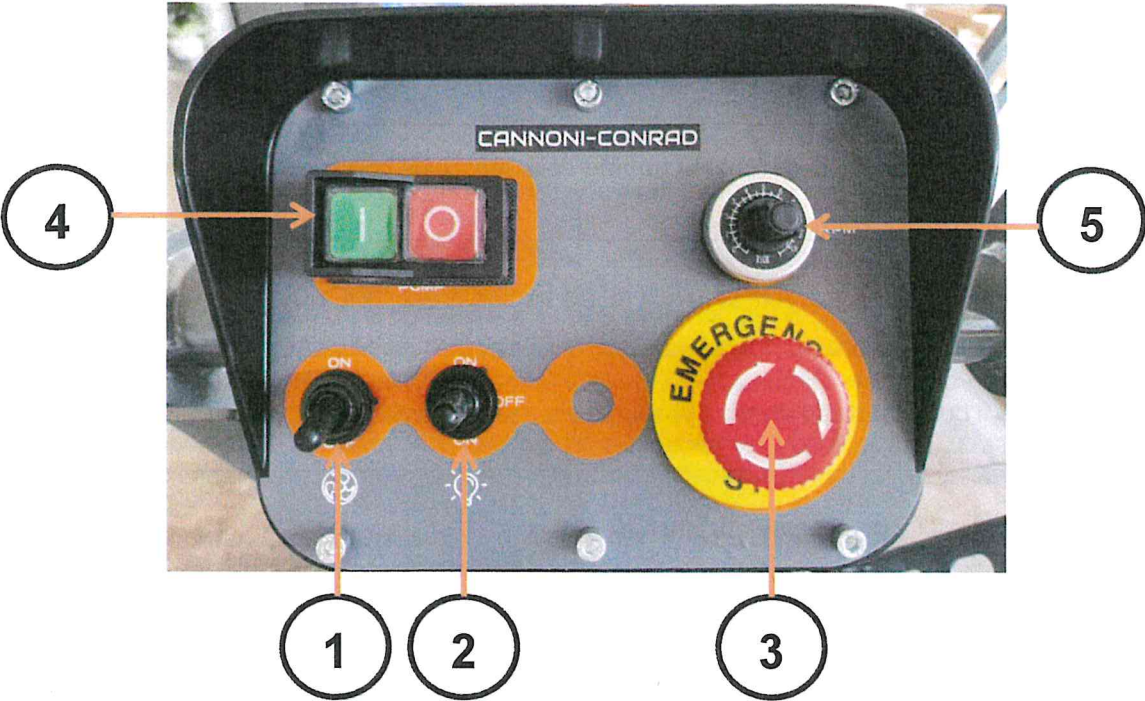
ATTENZIONE

Prima di qualsiasi intervento sulla macchina è importante la lettura del presente manuale d'istruzione.

4.3 Collegamento dell'acqua alla macchina


La macchina viene collegata all'impianto dell'acqua ancora chiuso usando tubi flessibili dimensionati a seconda della portata e pressione a cui l'impianto deve lavorare. La giunzione dei tubi avviene tramite raccordi rapidi da 3/4" per collegare direttamente alla rete idrica.

4.4 Quadro comandi



POS.	Descrizione	Cod.
1	Interruttore a leva accensione ventola	
2	Interruttore a leva a tre posizione accensione luci (OFF CENTRALE)	
3	Fungo di emergenza	
4	Pulsanti accensione e spegnimento pompa	
5	Regolazione velocità ventola (600÷3000 rpm)	

4.5 CHECK-LIST DI RIEPILOGO MESSA IN FUNZIONE

Nr.	Operazione	✓
1	Verificare che la tensione di funzionamento della macchina corrisponda alla tensione dell'impianto in uso	
2	Collegare la macchina alla rete elettrica mediante una presa CEE 16A 2P+T	
3	Effettuare il collegamento idrico e verificare che sia funzionante	
4	Verificare che il fungo di emergenza non sia attivo	
5	Accendere la ventola premendo il pulsante pos. 1 su quadro comandi	
6	Accendere la pompa premendo il pulsante verde pos. 2 	
7	Regolare la velocità della ventola con potenziometro pos.5 su quadro comandi	

5.0 SICUREZZA

Gli abbattitori di polvere Cannoni-Conrad sono stati progettati e costruiti sulla base delle più moderne conoscenze tecniche per essere utilizzati in modo sicuro.

5.1 Protezioni previste

Prima di accedere alla macchina seguire le seguenti **precauzioni**:

- Si **vieta** di effettuare interventi di manutenzione con la macchina in funzione;
- Si **raccomanda** di togliere l'alimentazione alla macchina prima di effettuare qualsiasi intervento sul quadro elettrico o sui componenti elettrici della macchina;
- Si **raccomanda** di togliere l'alimentazione dell'acqua per qualsiasi intervento sulla macchina;
- Si **raccomanda** di non sostare davanti o dietro la ventola della macchina quando questa è in servizio;
- Si **raccomanda** di non infilare parti del corpo, indumenti oppure oggetti attraverso la griglia di protezione posteriore della ventola, né attraverso l'apertura anteriore quando la macchina è in funzione;
- Si **raccomanda** di non toccare gli ugelli quando il riscaldamento della corona è acceso;
- Si **raccomanda** di spostare la macchina solamente quando si è certi che siano scollegati il cavo di alimentazione e il tubo dell'acqua;
- Si **raccomanda** di non avviare la macchina contro vento;
- Si **raccomanda** di non intervenire sulla macchina con il brandeggio in funzione;
- Si **raccomanda** di posizionare la macchina fuori dalle zone di passaggio ed in ogni caso segnalarne la presenza.

5.2 Adesivi ed etichette

Sulla macchina e sul manuale vengono riportati segnali e pittogrammi allo scopo di evidenziare o richiamare eventuali situazioni di pericolo o comportamenti da seguire per operare in sicurezza.

Con la macchina in funzione è vietato transitare o sostare alla zona di lavoro della macchina.



Non introdurre mai parti del corpo ed oggetti attraverso le aperture del tubo ventilatore, dove vi sia necessità bisogna prima scollegare la tensione elettrica.



Non togliere mai i dispositivi di sicurezza senza prima aver scollegato la tensione e assolutamente non accendere la macchina senza tali dispositivi.

6.0 MANUTENZIONE

Ogni intervento di manutenzione va eseguito con la massima sicurezza da parte dell'operatore e con la macchina completamente ferma.



Prima di iniziare qualsiasi tipo di intervento scollegare l'alimentazione elettrica e accertarsi che la macchina sia in posizione stabile e sicura contro scivolamenti e movimenti inaspettati.

6.1 Manutenzione periodica

Gli interventi di manutenzione periodici consigliati sono la pulizia del filtro e la pulizia degli ugelli.

Pulizia filtro

Si consiglia di pulire il filtro **ogni 50 ore** circa di funzionamento della macchina:

- 1) Svitare il tappo;
- 2) Estrarre la cartuccia e pulirla con un getto d'aria compressa o con acqua pulita;
- 3) Rimontare la cartuccia prestando attenzione alle guarnizioni;
- 4) Riavvitare il tappo e serrare. **NB:** Non occorre serrare con forza in quanto la tenuta avviene sul diametro del tappo e non di testa;
- 5) Avviare la macchina e assicurarsi che non vi siano perdite.



ATTENZIONE

Il filtro non deve mai essere aperto con la macchina in funzione; in ogni caso prima di aprire il filtro assicurarsi che non vi sia acqua in pressione nel tubo della manichetta.

Controllare sempre che il manometro segni 0 (zero) bar.

Pulizia ugelli

Verificare **ogni 50 ore** il buon funzionamento degli ugelli montati sulla testa in alluminio perché potrebbero intasarsi a causa della formazione di calcare o utilizzando acqua non pulita.

Un ugello ostruito si nota perché gocciola o ha un angolo di spruzzo non uniforme:

- Svitare l'ugello con chiave a bussola 16 mm;
- Togliere con chiave a brugola 4 mm il diffusore, e pulire con aria compressa o acqua pulita;
- Rimontare l'ugello prestando attenzione alla sequenza dei pezzi e verificando che la guarnizione OR non sia rovinata.

Nel rimontare gli ugelli fare attenzione al loro posizionamento, in quanto non sono uguali per le varie corone. Ogni ugello porta stampigliato le proprie caratteristiche, portata ed angolo di spruzzo.

6.2 Struttura telaio

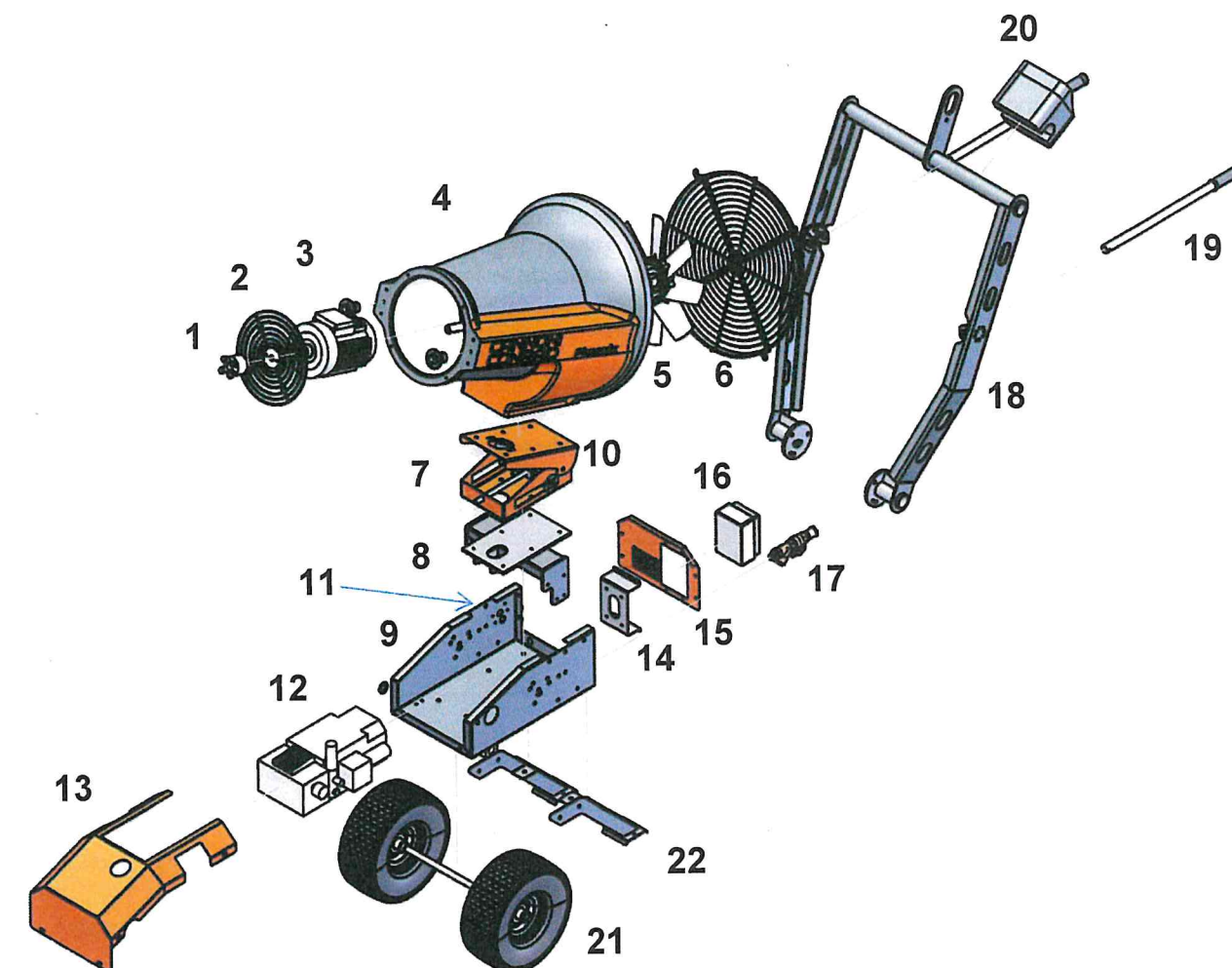
- Box Carter sostegno macchina
- Nr. 2 ruote pneumatiche
- Maniglie per la movimentazione manuale
- Gancio di sollevamento per la movimentazione

È bene ricordare che gli interventi di manutenzione correttamente effettuati, possono ridurre al minimo i tempi di fermo macchina dovuto a guasto.

Una riparazione eseguita in tempi opportuni evita ulteriori deterioramenti.

Impiegare per quanto possibile, pezzi di ricambio originali.

6.3 Esploso componenti



Nr.	Descrizione	Nr.	Descrizione
1	Corona completa di nr. 4 ugelli	16	Quadro elettrico / Sezionatore
2	Rete di protezione	17	Collettore di entrata acqua con filtro
3	Motore elettrico per ventola	18	Struttura maniglioni
4	Tubo cannone	19	Maniglie movimentazione
5	Ventola	20	Quadro comandi
6	Griglia protezione ventola	21	Assale con ruote
7	Supporto inclinabile tubo cannone	22	Piedi di appoggio telaio
8	Piastra di supporto		
9	Telaio principale		
10	Volantino di regolazione		
11	Spina entrata corrente elettrica		
12	Pompa ad alta pressione		
13	Carter anteriore		
14	Supporto quadro elettrico		
15	Carter posteriore		

7.0 DISASSEMBLAGGIO E SMALTIMENTO

Qualora la macchina o i suoi componenti, in quanto rotti, usurati oppure al termine della vita prevista, non dovessero essere più utilizzabili né riparabili si deve procedere alla loro demolizione:

- La demolizione della macchina e delle sue parti deve essere effettuata con l'utilizzo di idonee attrezzature scelte in relazione alla natura del materiale sul quale si interviene (Es. cesoie, fiamma ossidrica, seghetto etc.).
- Quando la macchina viene rottamata si deve provvedere allo smaltimento delle sue parti in modo differenziato tenendo conto della diversa natura delle stesse (metalli, oli e lubrificanti, plastica, gomma, etc.) in osservanza di quanto prescritto dalle leggi regionali in materia di smaltimento di rifiuti.



Non tentare di riutilizzare parti o componenti della macchina che apparentemente possono sembrare ancora integri una volta che essi, a seguito di controlli, verifiche e/o sostituzioni condotte da personale specializzato, siano stati dichiarati non più idonei.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

(Direttiva 2006/42/CE, Allegato II, parte A)

Fabbricante	MANTOVANA MACCHEDIL DI RENTSTORE SRLS SAS
Indirizzo	Via Novellara, 1 – 46100 Mantova – (MN) - Italia

dichiara che:

La macchina	ABBATTITORE POLVERI
Modello	CONRAD PHOENIX PLUS - tipo: PHXI-W
Matricola	902/12/24
Anno di costruzione	2024

è conforme alle seguenti direttive:

- DIRETTIVA MACCHINE2006/42/CE
- DIRETTIVA BASSA TENSIONE2014/35/UE
- DIRETTIVA COMPATIBILITÀ ELETTRROMAGNETICA2014/30/UE

La persona responsabile per l'allestimento del fascicolo tecnico è **Finco Per. Ind. Italo**, iscritto all'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Mantova, presso la Mantovana Macchedil di Rentstore s.r.l.s. s.a.s. proprietaria della linea ecologica di abbattimento polveri CANNONI-CONRAD.

Data: 12/12/2024

Il Legale Rappresentante
Finco Per. Ind. Italo

